ULTIMISSIMA EDIZIONE

Anno 97 - Numero 37

L. 90 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. ind.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 37.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

ULTIMISSIMA EDIZIONE

Sabato 13 - Domenica 14 Febbraio 1965

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 37-78 (15 linee) Milano, via Bocconi 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Soloni 5, telef. 686-477 Genova, via 12 ottobre 188/r, tel. 395-532

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 200 mm. altezza-colonna (lunedì 300) posiz. e date prestabilite sum. 30% Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 700) il mm. Necrologi L. 600, partecip. L. 800 per parola. Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1200) la linea - Econ.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretrate: prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (spediz. varie Paesi) contr. con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 8; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto plas. 8; Eritrea cents 40; *Finlandia mark. 0,60; Francia n. fr. 0,80; Germania D. M. 0,80; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ria. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia dinari 55; *Libano p. l. 60; *Libia plas. 4; *Malta d. 0; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 30; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia sa. 1,10; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,80; Svizzera fra. 0,50; *Tunisia mill. 60; *Turchia l.t. 1,25; *U.S.A. cents 25

Eccezionali preparativi di difesa a Saigon

Angosciose previsioni di nuovi attacchi nel Vietnam

La popolazione scava trincee - Echeggia il lugubre suono delle sirene d'allarme, ripristinate per il timore di incursioni aeree - Da 24 ore tuttavia non si ha notizia di combattimenti - Ma gli infuocati appelli della radio clandestina comunista potrebbero preludere a una nuova offensiva dei ribelli - Washington conferma di non ritenere utili, per ora, negoziati

Il Presidente Johnson presiede una riunione del Gabinetto alla Casa Bianca. Da sinistra: il ministro delle Poste, Bronouski; l'ambasciatore all'Onu, Stevenson; il vice-presidente Humphrey; il segretario alla Difesa, McNamara; il ministro dell'Agricoltura, Freeman; quello del Lavoro, Wirtz; il titolare del Dicastero della Sanità, Celebrezze; il segretario del Commercio, Connor; il ministro della Giustizia, Katzenbach; l'assistente segretario di Stato, Ball; Johnson; il segretario del Tesoro, Dillon; il ministro dell'Interno, Udall (Tel.)

Nostro servizio particolare

SAIGON, sabato sera.

La capitale del Vietnam meridionale è in stato di prevallarme. L'appello rivolto dalla radio agli abitanti di Saigon perchè ogni famiglia scavi una trincea coperta, alta a difendere almeno dalle schegge, davanti alla propria abitazione, lascia capire che ormai tutto è possibile.

Le sirene d'allarme sono state rimesse in efficienza. Il loro lugubre ululato, per ora a scopo di collaudo, rende sempre più acuto la tensione che regna in città. La gente si chiede con angoscia se la guerra verrà dal cielo, portata dai «Mig» di fabbricazione sovietica di cui dispongono i vietnamiti del Nord, o se saranno i guerriglieri che pullulano nel delta del Mekong ad attaccare direttamente la capitale. Nessuno dimentica che nel gennaio scorso i vietcong attaccarono Tam An, ad appena 25 chilometri da Saigon, impiegando mitragliatrici pesanti, mortai e piccoli pezzi anticarro.

Il governo continua ad avere le difficoltà. I generali sono in pieno disaccordo fra di loro. Rivalità antiche e nuove fra i diversi «clan» fanno ritenere che sia sempre più arduo trovare una soluzione di compromesso che consolidi, anche solo apparentemente, il governo in quest'ora critica.

L'atteggiamento di gran parte della popolazione civile è enigmatico. Gli abitanti sono quasi due milioni, un quarto dei quali ritiri che vivono nel quartiere di Cholon, centro di commerci e di divertimenti. Più palese è l'avversione al regime attuale manifestata dai monaci e dagli studenti buddisti. L'attentato compiuto contro la sede dell'Unione Studentesca, dove l'esplosione di due bombe ha causato il ferimento d'alcuni giovani, potrebbe preludere a nuove manifestazioni che, nello stato di tensione attuale, potrebbero degenerare in conflitti dai quali trarrebbero vantaggio solamente i vietcong.

Gli ottimisti ad ogni costo considerano positivo il fatto che, nelle ultime 24 ore, non si sono avuti combattimenti tra le opposte forze. Essi manifestano la speranza che, sia pure segretamente, nelle grandi capitali siano stati stabiliti contatti fra le maggiori parti interessate al problema del Vietnam, per evitare che il conflitto si estenda, anzi per avviarlo ad una pacifica soluzione.

I pessimisti, basando unicamente ai fatti, presagiscono nuove complicazioni. La partenza da Yokosuka, base navale situata a sud di Tokio, dell'incrociatore americano «Oklahoma City» per destinazione che non viene rivelata costituirebbe un altro elemento inquietante. L'incrociatore è la nave ammiraglia della VII Flotta degli Stati Uniti, comandata dal vice-ammiraglio Roy Johnson.

La VII Flotta è costituita da 125 navi, fra cui tre portaerei che già da tempo si trovano nel Golfo del Tonchino. Complessivamente, il vice-ammiraglio Johnson ha ai suoi ordini, oltre alle navi, 600 aeroplani e circa 60 mila uomini.

Sono possibili trattative per evitare il peggio? Le pressioni indiane, francesi e canadesi, nonchè l'alto monito del Pontefice sembrano cadere nel vuoto. La radio clandestina dei Vietcong ripete in ogni sua emissione infuocati appelli perchè venga intensificata la lotta contro gli americani. «Bisogna — dice uno di questi appelli — combattere il nemico con tutti i mezzi e con tutte le armi. Bisogna infiebolire al massimo tutte le sue forze, distruggere le sue basi. Bisogna costringere gli imperialisti americani a pagare tutti i loro debiti di sangue!».

In ambienti a contatto con le autorità americane si sottolinea che di fronte a questa volontà d'esasperare la guerra manifestata dal vietcong e implicitamente dai Vietnami settentrionale, l'atteggiamento degli Stati Uniti è quello proclamato qualche giorno fa: il governo di Washington non vede l'utilità di negoziati o sottoscrizione di conferenze internazionali.

Nonostante l'atteggiamento americano, giungono da molte parti sollecitazioni in favore dei negoziati. Il Capo di Stato della Cambogia, principe Norodom Sihanuk, ha inviato al Presidente francese De Gaulle, al Presidente sovietico Mikoyan, al Presidente indiano Radhakrishnan e al Presidente birmano Ne Win messaggi nei quali chiede loro di fare nuovi passi presso gli Stati Uniti e la Gran Bretagna «per convincere i dirigenti di questi Paesi ad accettare, senza indugio e senza condizioni preliminari, la convocazione di una conferenza a Ginevra allo scopo di salvare la pace così tragicamente minacciata» dagli avvenimenti nel Vietnam.

In questa alla Russia, sembra che i dirigenti del Cremlino, più ancora di tutt'altro che desiderosi di veder estendersi il conflitto, comincino ad irrigidirsi. A Mosca si farebbe notare che l'Urss ha precisi impegni verso il Vietnam comunista e non potrebbe tirarsi indietro, se le cose volgessero al peggio, solo per il timore degli Stati Uniti. Un dirigente russo, secondo quanto riferisce l'«Associated Press», avrebbe detto: «Ma gli Stati Uniti si rendono conto di quello che stanno facendo? Sanno che noi ci siamo impegnati ad aiutare il Vietnam popolare? Vogliono la guerra?».

In quanto a Pechino, a parte le manifestazioni di piazza e la propaganda antiamericana della radio e dei giornali, il silenzio delle autorità responsabili è ermetico.

u. t.

Opel RekOrd
un grande successo di vendita

Berlina 4 porte
L. 1.395.000
(I.G.E. comp.)

Disponibile a richiesta con motore 1500 o 1700

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA E ASSISTENZA IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SAIE

P.za Adriano 11-12 Via Aosta 18 TORINO

TEL. 761080/760602/759824/779847/280127/284280

Una tremenda parete ghiacciata alta 1200 metri

Bonatti all'attacco della "Nord,, del Cervino

Da ieri mattina, assieme ai compagni di cordata Panei e Tassotti, sta lottando contro la prima grossa difficoltà della montagna: una fascia di ghiaccio di 300 metri - Se riuscirà a superarla non potrà più tornare indietro - Il tempo, fino a ieri bellissimo, pare stia cambiando: il cielo si è fatto nuvoloso

Nostro servizio particolare

Zermatt, sabato sera.

Walter Bonatti da ieri mattina è all'attacco della parete nord del Cervino. Con lui sono i suoi compagni di cordata, la guida Gigi Panei, di 50 anni, e il maresciallo degli Alpini Alberto Tassotti, di 28 anni. Loro intenzione è di scalare la prima assoluta ed invernale della «direttissima» della «nord» del Cervino: 1400 metri di roccia verticale, ricoperta tutta di ghiaccio per la sua esposizione e per i rigori dell'inverno, che proprio in questo periodo fanno scendere il termometro, in quella zona, almeno a 35-40° sotto lo zero. Questa notte, a Zermatt la colonnina del mercurio ha toccato i — 28°.

Bonatti conosce a fondo le difficoltà della parete. E' partito attrezzatissimo lunedì da Cervinia con i suoi due compagni di cordata per la capanna Hörnly e si è portato martedì sotto la parete, in attesa del momento buono per attaccarla. Mercoledì e giovedì qualcuno affermava che fosse già in piena ascensione: ma non era vero.

Solo ieri Bonatti, Panei e Tassotti hanno affrontato il primo problema della parete, costituito da una fascia grigiastra sulla quale il ghiaccio ha disegnato curiosi ma pericolosi arabeschi neri, fascia che è alta circa trecento metri. Sotto queste rocce, nel 1948, si fermarono le due guide Kaspar Mooser e Victor Imboden, che, a quanto si sa, furono gli unici a tentare questa «via», che, dalla base del Cervino, verrebbe verticalmente alla vetta.

Bonatti stamane deve decidere se continuare l'ascensione o meno, perchè, una volta superato questo primo «problema», che sembra tutto di sesto grado, non potrà più tornare indietro: dovrà proseguire comunque. E' per questa ragione che da stamane, quando ha cominciato ad albeggiare, binocoli e cannocchiali sono puntati in una località segreta nei pressi di Zermatt, ove la moglie di Bonatti insieme con alcuni amici fidati, i quali fino ad ora sono stati i soli ad essere al corrente delle mosse della cordata italiana.

Fino a stamane alle 9, però, tra alpinisti, che ieri verso le 17 erano scomparsi alla vista di chi li osservava, non sono ancora stati inquadrati dai binocoli. Ieri la giornata era bellissima: freddo ma splendido. Oggi, invece, il tempo pare stia mutando: alcune nubi sono all'orizzonte. Per il momento non sembrano pericolose, ma nel corso della giornata potrebbero addirittura preannunciare nevicate. Il barometro sta scendendo sensibilmente da questa notte. Una parola certa, quindi, non si può ancora dire su ciò che sta accadendo lassù, tra pareti. Ripetiamo che se Bonatti e compagni decideranno stamane di attaccare non vorranno più possibilità alcuna di tornare indietro.

Bonatti, alpinista che conosciamo, oltre che per il suo valore, per la serietà che ha sempre dimostrato in ogni sua impresa, non è certo tipo da lanciarsi allo sbaraglio su una parete come la «nord» del Cervino se non è certissimo di considerare vittoriosamente la scalata. Per il momento, dunque, non vi è altro da fare che attendere, perchè i tre alpinisti potrebbero anche tornare indietro per il peggiorare delle condizioni del tempo. Fino a quando i tre non li vedremo inquadrati dai cannocchiali puntati sulla montagna, ogni previsione sull'ascensione è azzardata.

La «direttissima» della parete Nord del Cervino tentata da Bonatti e compagni

Walter Bonatti, scalatore fra i più valorosi nel mondo, è nato nel 1930 a Bergamo. Entrato nel 1948 in una sezione alpinistica di Monza, dopo soli otto mesi partecipò in cordata alla prima ripetizione italiana della parete nord delle Grandes Jorasses. Fu quello il battesimo del giovane scalatore. Altre notevoli imprese seguirono poi a ritmo serrato. Nel '54 fu prescelto per far parte della spedizione italiana al «K 2» e giunse fino all'ultimo campo, poi consentito ai compagni Lacedelli e Compagnoni di arrivare sulla vetta. Il 25 agosto '55 compì una ascensione solitaria che rimarrà negli annali dell'alpinismo: la scalata all'inviolato spigolo sud-ovest del Petit Dru, nel gruppo del Monte Bianco: sei giorni e cinque notti all'assalto della grande montagna.

Gigi Panei ha cinquant'anni. Da trenta si dedica allo sci e all'alpinismo. E' un «talent-scout» di sciatori: agl'dato gli un ragazzo che sappia sciare discretamente e ve ne farò un campione, lo alpinismo lo sa più grandi imprese: è lo prima invernale alla Sentinella Rossa del Monte Bianco, aperta con Bonatti.

Alberto Tassotti, nato a Palussa (Udine), ha 26 anni, è maresciallo degli Alpini. Da una decina di anni fa parte del plotone atleti della Scuola militare alpina di Aosta, una sede a Courmayeur. E' istruttore di alpinismo militare ed è uno dei più forti fondisti dell'esercito.

E' una cordata quindi fortissima ed affiatata quella che sta affrontando la «nord» del Cervino. Si sono allenati sul Monte Bianco ed in palestra prima di affrontare questa prova impegnativa, sotto il profilo della neve e soprattutto del ghiaccio, e dispongono di una attrezzatura completa. Non hanno però corrompre, chiodi speciali, trapani o altre diavolerie, «che tolgono all'alpinismo — come dice Bonatti — il fascino dell'impossibile».

Alle ore 15 le nubi nevelgevano completamente il Cervino. Non si sa quindi a che punto si trovino i tre scalatori e cioè se hanno attaccato la fascia trasversale di roccia e ghiaccio che costituisce il primo arduo problema della parete o se ancora sono nella posizione rilevata ieri nell'ultimo avvistamento del pomeriggio.

l. v.

LA SETTIMANA NELLE BORSE

Il rialzo investe tutti i settori

La fase positiva dura ormai da una quindicina ed ha visto l'indice salire da 57,70 a 62,20, con un progresso netto del 6,2 per cento - Ottimismo sui dividendi - Coperto dalle prenotazioni il nuovo Prestito Ferrovie - Wall Street cedente per le complicazioni internazionali, che influenzano pure i mercati europei - Sostenuta la lira

Milano, sabato sera.

Il mercato ha ancora mantenuto le buone disposizioni già notate in precedenza. Si è ormai alla vigilia delle scadenze tecniche di fine mese: si sta concludendo così in tono sostenuto un ciclo borsistico che era iniziato a quota molto depressa. (Il 15 gennaio l'indice si trovava a 57,70, assai vicino ai minimi assoluti). Ma è nelle ultime due settimane che la fase positiva ha assunto dimensioni ed aspetti non trascurabili: lo testimonia il livello dell'indice, che dopo il progresso del 3,6% dell'ottava precedente, guadagna ora il 2,6% portandosi da 60,61 a 62,20 di ieri.

Un notevole cambiamento si è avuto anche nel ritmo di lavoro: mentre nel periodo di stasi i movimenti dei «corsi» apparivano ingenti a sporadiche iniziative sono state effettuate su pochi valori, quasi sempre gli stessi, ora il raggio d'azione degli operatori si è notevolmente allargato, trovando anche settori e valori finora completamente trascurati. Vi sono, insomma, indubbi segni di una più precisa volontà di fare e di un diverso modo di valutare gli elementi a disposizione.

Anche sotto l'impulso di una domanda costante, il lavoro si è svolto in modo ordinato sì anche se in qualche momento si è avuta l'impressione che l'andatura andasse accelerandosi, le spinte troppo brusche sono state subito ridimensionate da successivi aggiustamenti. Così martedì ed in apertura di venerdì, si sono avute modeste reazioni incentrate che hanno provocato lievi assestamenti nei corsi.

Si è trattato comunque di spiccioli, che non hanno modificato la linea di rialzo tenuta dal mercato. Lunedì prossimo quasi tutti i premi in scadenza verranno ritirati; anche per i riporti di martedì non si prevedono particolari problemi; si ovviamente nascere posizioni differenziali al rialzo troveranno facilmente i finanziamenti necessari, data la sempre abbondante liquidità bancaria. Quest'ultima è certamente l'elemento che favorisce in maggior misura un progressivo ritorno del risparmio all'investimento mobiliare. Anche la campagna dividendi si preannuncia ora in tinte assai meno fosche: mentre in precedenza si tendeva a fare di ogni erba un fascio e circolavano le più nere previsioni, anche al riguardo di ottimi valori, adesso è subentrata una maggior cautela. La maggior parte delle grandi società distribuirà quasi certamente un dividendo pressapoco uguale a quello dello scorso anno.

Anche le Montecatini, stando a voci per ora non confermate, dovrebbe corrispondere, quest'anno, una remunerazione del capitale.

Nel listino si notano numerosi cospicui ricuperi; ma bisogna considerare i minimi livelli a cui si era ormai arrivati ed il basso flottante di diversi titoli. La domanda tende comunque a farsi più selettiva, favorendo quei valori che offrono interessanti combinazioni di reddito e di investimento.

Particolarmente brillanti sono apparsi i titoli che la settimana prossima usciranno dal listino per fusione, e cioè Teti Vizzola e Piemonte Centrale Elettricità (incorporate nella Sip), Valdarno (nella Centrale), Romana di Elettricità (nella Sifir) e Sade (nella Mediterranee).

In buona luce sono inoltre apparsi i valori del gruppo Finsider e le Montecatini. Storia a sè fa il comportamento dell'Assicuratrice, che salvo l'impulso di movimenti di origine probabilmente speculativa, ha registrato scambi molto animati e un rialzo di oltre il 10 per cento.

Bene intonati, specie in fine ottava, i finanziari e gli assicurativi in genere e la Fiat, che ha registrato scambi molto animati. Mercoledì nel corso dell'assemblea degli azionisti della Generale Immobiliare, è stata approvata un'emissione di obbligazioni convertibili per 13 miliardi. La notizia è stata favorevolmente accolta dal mercato. Le obbligazioni offerte in opzione agli azionisti della società in ragione di un titolo da lire 1000 per ogni 8 azioni possedute, usciranno probabilmente nel mese di giugno. Il tasso d'interesse sarà del 6% e la conversione potrà avvenire nel giugno e dicembre d'ogni anno, dal dicembre 1966 al giugno 1975.

Il mercato del reddito fisso è più che resistente e gli scarsi si mantengono su livelli inconsueti. Lunedì 15 si aprirà tutto le sottoscrizioni al prestito Ferrovie 6%, che saranno con ogni probabilità quasi immediatamente chiuse data che le prenotazioni superano ormai l'ammontare di 75 miliardi dell'emissione.

Tra le Borse estere, a Wall Street le note complicazioni politiche internazionali hanno provocato uno stato di tensione, dalla origine è un'intonazione molto irregolare e complessivamente cedente. Particolarmente nervosa è risultata la seduta di mercoledì, che, tra scambi molto intensi (oltre a 7 milioni di titoli trattati), ha registrato alti e bassi di notevole entità. Ben tenuti i titoli dei settori aerei e spaziali, in previsione di nuove commesse da parte del governo.

Nervose e irregolari anche le principali Borse europee. Le complicazioni internazionali hanno frenato numerose iniziative; gli scambi sono apparsi ovunque modesti e l'intonazione prevalentemente calma.

Sempre sostenuta la lira in confronto alle altre principali monete e nulla di nuovo per l'oro.

r. c.

CRONACA CITTADINA

Due cavi e una scatola contro i guidatori pericolosi

Alt alle velocità eccessive: è in funzione il «trafficorder»

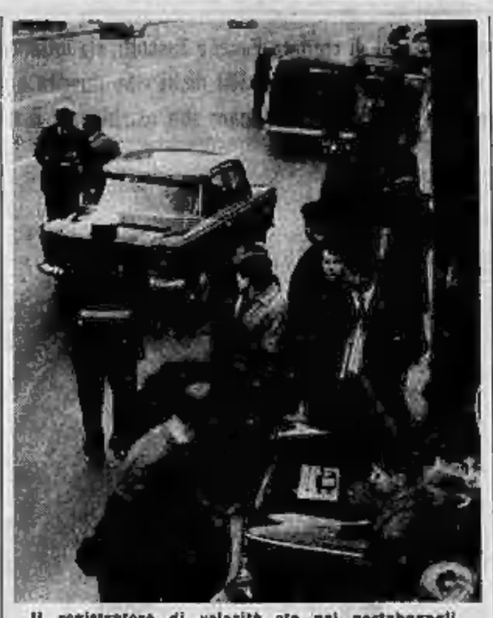
L'apparecchio, in dotazione ai vigili urbani, è già stato sperimentato: corso Grosseto è una delle arterie dove automobilisti e motociclisti sono più facili a lasciarsi prendere dalla fretta - Pioggia di multe

E' arrivato il «trafficorder»: da alcuni giorni lo impiega un'autoradio dei vigili urbani; altri apparecchi giungeranno nelle prossime settimane e saranno piazzati su altre autovetture. Ognuno di questi apparecchi, che registrano la velocità di passaggio dei veicoli, costa all'incirca mezzo milione.

Cinque anni fa, quando entrò in vigore il nuovo codice della strada, gli automobilisti ed i motociclisti, a Torino come nelle altre città d'Italia, rispettarono per qualche tempo il limite di velocità di 50 chilometri all'ora. Poi a poco a poco i vecchi cominciarono a correre più svelti: solo in alcune vie del centro — dove non è proprio possibile andare più veloci — il limite resta valido. I vigili urbani furono incaricati dall'assessorato alla polizia di controllare e reprimere i continui abusi. Ma non era facile.

Gli strumenti permettevano di accertare la violazione del codice solo quando era facile accorgersene anche ad occhio. Vi furono multe, ma in misura molto limitata. Oggi nei corsi della città chi è rispettoso della legge e viaggia a 50 all'ora od anche a 55 (la legge tollera un abuso del 10 per cento) si vede superato da destra e sinistra, e magari anche richiamato da altri automobilisti con vigorosi colpi di clacson ad una marcia più veloce.

Appunto per frenare l'indisciplina frequente causa di incidenti, il comando dei vigili ha acquistato il «trafficorder», strumento di precisione costruito negli Stati Uniti ed approvato dal ministero dei Lavori Pubblici. Attraverso la carreggiata stradale da controllare vengono stesi due cavi elettrici, rivestiti in gomma, del diametro di circa un centimetro e distanti un metro. Un capo di ogni cavo termina in una scatola di raccolta, collegata allo strumento vero e proprio da un altro cavo elettrico, lungo 100 metri. Il «trafficorder» valuta il tempo intercorso fra i due successivi passaggi sui cavi e calcola la velocità in chilometri all'ora; trasmette un impulso ad un indice che si sposta su una scala graduata fino ad indicare la velocità a cui il veicolo è passato sui cavi di controllo.



Il registratore di velocità sta nel portabagagli

Gli ideatori si sono preoccupati dei possibili errori della macchina e sono riusciti a fare in modo che questi, se ci sono, siano solo per difetto e non per eccesso; in parole semplici, se una macchina passa a 60 all'ora può darsi che lo strumento indichi solo 56-57 chilometri all'ora, mai più di 60. Nell'applicazione pratica in Torino il comando dei vigili ha imposto alcune norme agli agenti per assicurare la massima tutela degli automobilisti: chi viene colpito deve senza alcun dubbio essere in colpa. Per cui i due cavi, anzichè alla distanza di un metro, vengono sistemati a un metro e uno e due centimetri l'uno dall'altro; lo strumento è regolato a qualche chilometro oltre i 50 all'ora.

Il passaggio di una vettura a velocità superiore a quella prevista fa fermare l'indice dell'apparecchio a testimonianza dell'irregolarità: al contempo un suono avverte dell'infrazione. Nei primi giorni i rilievi sono stati fatti in corso Grosseto, in corso Vittorio (fra piazza Adriano e corso Francia), in strada San Mauro, in corso Peschiera (fra piazza Sabotino e corso Francia). Frequentissime le velocità superiori ai 60 all'ora, che venivano colpite con 1000 lire di multa; per quelle maggiori i vigili debbono redigere verbale. E' già stato possibile constatare che corso Grosseto è una delle arterie dove automobilisti e motociclisti sono più facili a lasciarsi prendere dalla mania della velocità.

La situazione Riv al convegno di oggi sulla congiuntura

Presente l'on. Pastore - Chiusi stamane, come ogni sabato, gli stabilimenti di Torino e Villar

Oggi gli stabilimenti Riv a Torino ed a Villar Perosa sono chiusi, come ogni sabato. Al lavoro si sono recati soltanto gli impiegati. In via Nizza, dinanzi all'ingresso degli uffici, stamane sostava un gruppetto di attivisti sindacali, ma gli impiegati sono entrati senza essere molestati.

La situazione alla Riv viene esaminata oggi alle 10 in una assemblea di operai dell'azienda convocata dai sindacati nella sede della Camera del lavoro. Una «manifestazione di solidarietà» con gli operai della Riv è stata indetta per le 14,30 in piazza Baldissera da un comitato studentesco.

L'impossibilità constatata da parte del ministero del Lavoro di avviare trattative tra l'azienda ed i sindacati avrà rilievo, come lascia intendere una dichiarazione del segretario provinciale della Cisl, Geraldo, anche nel convegno sull'occupazione e sulla congiuntura che si apre alle 15 alla Camera di Commercio, presente il ministro Pastore.

Come già è stato pubblicato stamane da «La Stampa», nell'ultimo colloquio con il ministro Della Fave il direttore del personale della Riv, avv. Honorati, il vice direttore dell'Unione Industriale dott. Baro ed il dott. Bardazzi della Confindustria, avevano esposto le ragioni per le quali non potevano aprire il colloquio con i sindacati rimasti fermi nella richiesta di ritirare le sospensioni ed i licenziamenti ed anche perchè «l'agitazione in atto in forma abnorme nelle stabilimento di Torino si era ancora aggravata».

In un comunicato ufficiale la delegazione industriale aveva dichiarato, fra l'altro, di «essere rimasta tra giorni a disposizione del ministro accogliendo favorevolmente l'invito che lo stesso ministro aveva rivolto per essere informato sulla situazione e sulla possibilità di soluzione della stessa» e di «rimanere a disposizione del ministro per qualsiasi informazione».

Rubavano le auto per demolirle

Caccia ai complici segnati dal ladro nella sua agendina

Una estesa rete di officine e depositi clandestini

L'arresto di Giacomo Moriotti dovrebbe portare un duro colpo all'organizzazione di officine clandestine adibite alla trasformazione delle auto rubate. In tasca al giovane ladro è stato trovato un taccuino d'indirizzi ai cui erano segnati i nomi dei suoi ricettatori, cui la polizia dà la caccia.

A Torino vengono commesse in media venti furti d'auto al giorno. I ladri sono numerosi soprattutto perchè trovano meccanici disposti ad acquistare le varie parti di ricambio o addirittura la macchina intera.

Giacomo Moriotti è un ladro «specializzato» nel settore automobilistico. L'altra sera viaggiava con un complice sull'autostrada Torino-Milano a bordo di un'auto che aveva un carico di pezze stilografiche rubate su un furgone a Stresa. Inseguito dalla polizia, era riuscito a fuggire. Il complice però era stato preso ed aveva fatto il suo nome.

In corso Lione, dove abita, il ladro non si era fatto vivo, ma la sua fotografia era stata distribuita a tutti gli agenti. Ieri una pattuglia della «Mobile» l'aveva visto al volante di una «1800» mentre si dirigeva verso Settimo. Dopo un lungo inseguimento ed un tentativo di fuga a piedi, il Moriotti venne arrestato.

La polizia si recava subito presso un indirizzo di Settimo, via Milano 35, che era vivacemente segnato sul taccuino trovato in tasca all'arrestato. Qui scopriva che Giacomo Moriotti aveva affittato tre «box». Erano pieni fino al soffitto di un incredibile quantitativo di parti di auto: dai paraurti ai sedili.

La tradizione di S. Valentino

Domani per i fidanzati comincia la «stagione della luce» - La leggenda del prigioniero che scriveva lunghi messaggi d'amore alla sua donna - Lo scambio dei doni

Da qualche giorno le vetrine della città, adorne di scatole a forma di cuore, di cartoncini variopinti dedicati a San Valentino, ricordano che domani è il 14 febbraio: la festa dei fidanzati. La consuetudine di celebrare tale data viene dal Nord Europa e vuole che in quel giorno finisca la «stagione della notte» per lasciar posto a quella «della luce».

In origine la ricorrenza veniva celebrata come la festa dell'amicizia; nelle famiglie venivano scambiati doni ed auguri. Poi la tradizione ha varcato l'oceano e durante il viaggio si è un po' modificata. Negli Stati Uniti, il 14 febbraio sta ad indicare la data del martirio di un giovane eroe. Il poveretto, che pare abbia trascorso molti anni in prigione, avrebbe scritto lunghissimi messaggi alla fidanzata. Fu così che la festa dell'amicizia si trasformò nella festa dell'amore.

Ma come ogni ricorrenza che si ripetuta, occorreva darle un nome simbolico. Ci ha pensato il calendario cristiano, assegnando il 14 febbraio a San Valentino; un martire morto sotto le torture, nel 269 dopo Cristo. In realtà S. Valentino è diventato il protettore dei fidanzati per caso, ed è probabilmente l'unico santo a godere tanta simpatica notorietà nel mondo. Da un numero incalcolabile di anni, il 14 febbraio gli innamorati si scambiano doni e promessa. Ultimamente la gentile usanza si è trapiantata anche in Italia: in particolare a Torino dove ogni volta i promessi sposi festeggiano il loro patrono osservando le leggi della tradizione.

Ogni giorno un'auto FIAT in premio!

AL GIORNALE STAMPA SERA CASELLA POSTALE 599 TORINO

Questo tagliando sarà valido se, compilato, perverrà alla sede del giornale entro le ore 24 del giorno 24-2-'65.

QUANTE PERSONE DELLA VOSTRA FAMIGLIA LEGGONO IL GIORNALE CHE PORTATE A CASA? uomini ☐ donne ☐

NOME .....

INDIRIZZO B3

- Partecipate anche voi al «Grande Concorso dei Lettori», inviate oggi stesso al nostro giornale il tagliando di partecipazione. Compilato e ritagliato la scheda lungo la linea tratteggiata e incollatela su una cartolina postale in modo che il nome del giornale venga a trovarsi in luogo dell'indirizzo. Potete inviare anche più tagliandi della stessa data, uno per cartolina.
- Saranno nulle le schede in cui nome e indirizzo del concorrente non siano chiaramente leggibili e quelle che saranno spedite con altro mezzo che non sia la cartolina postale.
- A Roma, presso la Federazione Italiana Editori Giornali, con la garanzia prevista dalla legge, ogni giovedì verrà estratto il nome di sei quotidiani.
- Se il nostro giornale sarà tra gli estratti, il nostro ufficio «Grande Concorso dei Lettore» sorteggerà, con la garanzia di legge, il nome del fortunato che avrà in premio un'auto Fiat. Il premio sarà consegnato la domenica successiva.
- Non possono partecipare al concorso i dipendenti della azienda editrice del giornale.

Autorizzazione Ministero Finanze n. 100191 del 23-1-65.

CONTINUA nel negozio RICORDI Via Lagrange 35 il

SELF-SERVICE del DISCO

Una iniziativa RICORDI per la diffusione del disco

TOSCANINI - MITROPOULOS - REINER - BRUNO WALTER - VON KARAJAN - MONTEUX
RUBINSTEIN - GIESEKING - BRAILOWSKY - RICHTER - GILELS
MILSTEIN - OISTRAKH - KOGAN - BOSTROPOVICH
TEBALDI - CARUSO - GIGLI - CALLAS - DEL MONACO - CORELLI - TAGLIAVINI
NAT CHARLES - MODERN JAZZ QUARTET LEE KONITZ - JOHN LEWIS - COUNT BASIE - DUKE ELLINGTON
ed altri celebri esecutori in migliaia di microsolco italiani ed originali americani.

a Lire 990, 1290, 1490, 1790, 1990

inoltre migliaia di dischi a 45 giri normali a Lire 290

Si ripartiscono gli assessorati

Quattro nomi nuovi tra i designati della dc per la Giunta Comunale - Le richieste dei pli e dei psdi - Oggi incontro delle Segreterie

Nuovo incontro tra dc, pli e psdi oggi pomeriggio per concordare la ripartizione degli assessorati nella giunta del Comune e della Provincia. Ai colloqui partecipano gli esponenti delle tre segreterie.

Ancora nessuna notizia ufficiale sullo trattative, ma semplici indiscrezioni. I DEMOCRISTIANI, a quanto risulta, avrebbero oltre al sindaco, prof. Grosso, dieci assessorati nella giunta comunale. La direzione cittadina del partito ha deciso ieri sera di riconfermare gli assessori uscenti prof. Garabello, on. Gianna, dott. Mina, ing. Forcellana, dott. Lucci e signora Sibille. Gli altri quattro incarichi sarebbero assegnati all'avv. Guglielminetti, al dott. Botti, al rag. Costamagna e al dott. Valente. E' ancora incerto a quale assessorato spetterà designati: provate, comunque, nella dc il criterio dell'avvicendamento nei vari settori dell'amministrazione civica.

I LIBERALI, dal canto loro, hanno chiesto cinque assessorati: urbanistica e istruzione e municipalizzate; igiene e sanità (prof. Franchi); viabilità (Altamura); comunicazioni (Zignoli) e un incarico minore. Al prof. Jona è stata offerta la carica di assessore anziano (pro sindaco), ma il pli propone per lui anche l'istruzione.

I SOCIALDEMOCRATICI avranno quattro seggi ai quali sono designati il sen. Magliano, l'on. Secreto, il dott. Nebbia e il dott. Bucci. Chiedono l'assessorato legale, il bilancio (senza le finanze), l'annona e il tecnologico.

Quanto alla Provincia, la dc avrà il presidente, avv. Oberto, e sei assessori. Si fanno i nomi dell'ing. Luda, prof. Brossa, cav. Marra, Elia Borgogno, geom. Batta e rag. Fenoglio. Il pli proporrebbe il prof. Bollaffaio e il dott. Arrigo; il psdi l'ing. Actis Perinetti, l'avv. Calcolare e l'avv. Pittavino. Il consiglio comunale probabilmente verrà convocato sabato prossimo, quello previsto nell'ultima settimana di febbraio.

Lunghe e difficili le indagini sul delitto di corso Napoli

Forse scoperto dopo due anni il rapinatore che uccise l'oste

Tradotto a Torino un giovane fermato a Ferrara - Prima di morire la vittima disse: «Mi ha sparato un veneto» - Il presunto omicida era scomparso dopo l'aggressione: ha 26 anni

Dopo due anni e più di incessanti indagini, basate soltanto sulle ultime parole pronunciate dalla vittima, la polizia ha fermato un giovane fortunatamente sospettato per l'occasione a scopo di rapina dell'oste Alfonso Borio, assassinato con un colpo di pistola la sera del 18 dicembre del '62.

Ieri è stato trasferito a Torino da Ferrara, dove si era stabilito in questi ultimi tempi. Ha 26 anni ed è nato in Etiopia da genitori emigrati. E' senza fissa dimora e campa di espedienti.

Il delitto era avvenuto verso mezzanotte, nella bottiglieria di Alfonso Borio, di 52 anni, in corso Napoli 54. Stava chiudendo il suo locale: mentre abbassava la saracinesca, un cliente che usciva vide arrivare un giovanotto. Lo osservò di sfuggita: era magro e bionde, male in arnese.

Il delitto è stato ricostruito dalla polizia, perchè non ci furono testimoni. Alfonso Borio ritornò dietro il banco per servire il cliente che aveva presumibilmente chiesto da bere. Prese in mano un bicchiere: a questo punto il giovane estrasse la pistola chiedendogli i soldi. L'oste non credette alla minaccia dell'arma e gli tirò addosso il bicchiere. L'altro esplose un colpo e bruciapelo e fuggì.

Alfo sparo accorse Giorgio Borio, 36 anni, figlio della vittima, che era nella retrobottega. Il padre aveva il petto trapassato e stava per perdere conoscenza. Prima che arrivasse l'ambulanza, riuscì a mormorare poche parole: «Mi ha sparato un giovanotto veneto, voleva i soldi...».

Fu ricoverato all'ospedale Maria Vittoria: malgrado le cure morì il giorno dopo senza poter essere interrogato dalla polizia. A quel tempo furono fermati molti giovanotti che rispondevano alla descrizione dell'assassino, ma tutti dimostrarono la loro innocenza. I sospetti si appuntarono sul giovane che è stato fermato a Ferrara, ma egli era scomparso senza lasciare traccia.

Alfonso Borio, la vittima

Per essere elegante rubava nell'emporio

Una giovane donna molto elegante è stata arrestata ieri mentre rubava dalle merci esposte in un grande magazzino di corso Regina Margherita. E' entrata in uno dei salottini di prova, ha indossato alcuni indumenti intimi, poi si è allontanata credendo di non essere stata notata. Un agente in borghese in servizio al magazzino l'ha fermata all'uscita ed accompagnata al commissariato: è Maria Bellone di 26 anni abitante in via Nava.

Litiga con la moglie e scompare da casa

Lascia l'auto a Porta Nuova

Dopo una lite con la moglie, il rappresentante Claudio F., 31 anni, ha lasciato ieri mattina il suo alloggio di via Via dicendo che non ci sarebbe più rimasto piede. Alle 11 la telefonata alla moglie: «Va a ritirare l'auto che ho lasciato a Porta Nuova, sul piazzale di via Nizza. La non so avrò più bisogno».

Allarmatissima, la sventurata si è rivolta ai carabinieri del Pronto Intervento, i quali hanno recuperato l'auto sulla quale vi erano una valigia di indumenti e una pistola scarica.

IL VOSTRO TELEVISORE E' GUASTO?
CHIAMATE 60.466
TELESOCCORSO
Un nostro tecnico specializzato sarà inviato al vostro domicilio per ogni riparazione o messa a punto.
SEGRET. TELEFONICA 8,30-12 15-20,30 | SERVIZIO TECNICO CONTINUATO 9 - 22,30

Baracconi e vini: comincia Carnevale

Da oggi in funzione il Luna Park di piazza Vittorio e la Fiera gastronomica (sull'area dell'ex Politecnico) - Giovedì Gianduja arriva da Callianetto - Una serie di spettacoli gratuiti per i bimbi

Con un difficile e acrobatico lavoro si montano le grandi ruote metalliche

In piazza Vittorio comincia oggi il Carnevale. Giostre e baracconi sono già pronti da un paio di giorni, via Po s'è riempita di bancarelle che vendono cornetti. La cerimonia inaugurale è fissata alle 16, alla presenza delle autorità. Il presidente della Famija Turineisa, comm. Rossano, pronuncia un breve discorso, poi ottavolanti, autoscontri e ateri funfanno iniziare il loro carosello. Quest'anno fra le novità c'è anche una pista di «go-kart». E' stata allestita oltre il Po, lungo il corso Cairoli perchè nella piazza non c'era più spazio. Altre giostre sono di transito sono in via XX Settembre, all'angolo di corso Regina.

Contemporaneamente ai baracconi si apre la Fiera dei Vini. I padiglioni sono stati sistemati sull'area dell'ex Politecnico, in via Giulio angolo via San Francesco da Paola, e occupano circa 2000 metri quadrati. Gli espositori sono quest'anno 50, venuti un po' da tutte le regioni italiane. Alla mostra si possono gustare le specialità tipiche d'ogni cucina con i vini caratteristici delle varie località. Ci sono fra l'altro l'Inferno e delle Valtellina, il Chianetto di Monica, lo Sfrisso ed il Canonau. La Fiera enologica resterà aperta fino al 7 marzo.

Ma le manifestazioni carnevalesche avranno il loro culmine a partire da giovedì 25 febbraio, quando Gianduja arriverà da Callianetto, imperniato dal cav. Cecchetti, insieme alla Giacometta, la signorina Barberis. Le due maschere assisteranno a tutte le manifestazioni quindi faranno il giro degli enti e degli istituti benefici distribuendo dei tamarelle di caramelle.

Per questo periodo la Famija Turineisa ha organizzato una serie di spettacoli gratuiti per i bambini. Il giovedì grasso ed il lunedì successivo essi avranno libero accesso ai vari cinematografi, il venerdì ed il lunedì recheranno per loro le marionette dei Fratelli Lupi. Infine è in preparazione al teatro Alfieri una rivista per ragazzi con la partecipazione dell'attore Riccardo Billi.

Anche a Ricoli il Carnevale comincia ufficialmente oggi con l'incoronazione della maschera locale: il Conte Verde, impersonato dall'ingegner Luigi Barucco, di 27 anni. Gli sarà accanto in veste di Contessa, la signorina Giuseppina Bottero. Il 28 febbraio, domenica, avrà luogo la sfilata dei carri allegorici. Sono stati noleggiati anche alcuni piccoli nerei che lanceranno dall'alto caramelle.

Limitati i treni dalla mezzanotte sulla Torino - Savona

Il personale del deposito locomotive di Savona entrerà in sciopero dalla mezzanotte a causa dell'agitazione, che durerà 24 ore. Il compartimento ferroviario ha ridotto i viaggi, assicurando per domani il servizio dei seguenti treni:

LINEA TORINO - FOSSANO - SAVONA — Part. da P.N. 0,01; 0,32; 2,30; 6,25; 8,28; 8,39; 12,18; 14,05; 17,48; 18,22; 22,25. Arrivi a Mondovì 1,32, a Savona 7,38; 8,38; 9,25; 10,13; 11,53; 13,48; 16,37; 21,51; 23,31; 23,41. Part. da Ceva: 4,50 e 21,35; arr. a Savona 5,35 e 22,28. Part. da Mondovì: 5,20 e 18,06; arrivi a Savona: 6,27 e 19,15. Part. da Fossano: 11,43 (arr. a Ceva a 12,33) e 12,52 (arr. a Mondovì 13,14). Part. da Savona: 5,16; 8,28; 7,59; 10,31; 11,14; 14,30; 17,15; 18,18; 21,45; arr. a P.N.: 7,10; 9,17; 10,50; 12,45; 14,48; 18,52; 21,35; 22,35 (da Ventimiglia); 23,06. Part. da Savona: 6,05, arr. a Fossano 9,27. Part. da Savona: 18,13 e 21,13; arr. a Ceva: 19,48 e 22,17. Part. da Savona: 7,13 e 20,06; arr. a Mondovì: 8,11 e 21,31. Part. da Mondovì: 12,37; arr. a Fossano: 12,45.

LINEA TORINO - BRA - CEVA — Part. da P.N.: 0,01, arr. a Bra 1,03. Part. P.N.: 4,34; 11,02; 17,32; 19,47; arr. a Ceva 8,42; 18,35; 20; 22,34. Part. P.N.: 14,20, arr. a Savona: 18,07.

LINEA CEVA - DEGEA — I treni saranno sostituiti da automezzi che osserveranno l'orario normale. Anche la corsa fra Alessandria e S. Giuseppe di Cairo saranno ridotte.

A Savona non potranno essere garantite le coincidenze.

Taccuino del lettore

◆ Conferenze di cultura cattolica: oggi alle 17,45 Padre Salvatore Lener S.J. parlerà sul tema: «Divorzio e legge civile in Italia».

◆ Al Circolo ligure, via Consolata 1 bis, oggi alle 17,30 il prof. Ettore Cozzani parlerà su: «Liguria artistica e incisori in legno».

◆ Il regista Trionfi partecipa stasera alle 18,15 in via Barbaroux 2, ad un dibattito su «Tamburi nella notte» di Brecht.

◆ Messa per l'Artista domani alle 11,45 in S. Lorenzo. Spiegherà il Vangelo don Eliseo, eseguiranno musiche sacre il tenore Pace e il M° Fossetti.

◆ Mutua artigiana malattia: domani alle 9,30 in via S. Teresa 19, assemblea generale dei soci per il rinnovo delle cariche sociali.

◆ «I rapporti tra scuola e mondo del lavoro» è il tema del dibattito indetto per domani alle 18, nei locali dell'Anpi (piazza Arbarello 8) dalla Associazione nazionale studenti serali.

◆ Autoriparazioni aperte domani (8,30-12,30 e 14,30-18,30). Officine: c. Casale 73 (874.805); v. Sacra S. Michele 1 (712.110); Elettrauto: v. Breglio 82 (tel. 296.985); corso Trapani 69 (833.881); v. Amerigo Vespucci 42 (603.660); c. San Maurizio 16 bis (885.709). Servizio d'bi 18-242: c. Bramante 15 (592.446); corso Francia 470 (726.641); corso Valdocco 15 (47.947); v. Madama Cristina 52 (683.176).

◆ Farmacie aperte domani (8,30-19,30): v. Milano 11; via Stradella 186; c. Vittorio Emanuele 34; v. Nizza 23; v. Mongrassano 244; v. Romani 2; via Nicola Fabrizi 102; v. al Ronchi 2; c. Racconigi 20; v. Oropa 88; p. Palecapa; c. Duca degli Abruzzi 66; c. San Maurizio 39; p. Respighi 3; v. San Secondo 46; v. Maria Vittoria 3; v. San Remo 37; via Livorno 2; v. Passalacqua angolo via Bertola; v. Po 4; via Garibaldi 13; str. San Mauro 35; v. Cortemilia 1; v. Cibrario 23 bis; v. Madama Cristina 78; v. Ezzia 1.

TEMPERATURA DI OGGI

Massima +4,1
Minima —1,4

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) — 1,1; ore 8: — 1,0; press. 742,3; umid. 82 %. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso, temperatura in diminuzione. Temperatura a Cuneo: massima 4,0; minima — 5,4; ore 8 — 8,5.

Tempo di reumatismi?
Tempo di CEROTTO BERTELLI
Aut. San. n. 1883 - 22/9/64

MIL la più perfetta la più economica la più redditizia
LAVASECCO A GETTONI
MIL - Via Gallarate, 224 - Telefono 30.35.31 MILANO
PER IL PIEMONTE: F. Generali - Via Beaumont, 2 - Telef. 54.22.95 - Torino

INDUSTRIA ELETTRODOMESTICI IMPORTANZA MONDIALE cerca

PERSONALE TECNICO

età 25-35 anni con esperienza specifica nella progettazione sviluppo e produzione di:
- congelatori domestici
- vetrine refrigeranti
- congelatori per gelati e bibite

PERSONALE TECNICO COMMERCIALE

età 25-35 anni con esperienza specifica nella dimostrazione e nella vendita dei prodotti sopracitati.

Si prega di inviare precisa e dettagliata referenza attività svolta, allegando possibilmente titoli di studi, indirizzando a casella postale.

Scrivere solo se in possesso dei requisiti richiesti a: PUBBLICITÀ STAMPA 18 — MILANO

PER UNA GRANDE DATA

Il Tristano

Ricorre, quest'anno, esattamente il 10 giugno, il centenario della prima esecuzione del *Tristano e Isotta* nel Teatro di Corte a Monaco, e già si leggono annunzi delle rappresentazioni, delle rinnovate biografie e critiche, delle mostre o vie dicendo, che in tutto il mondo rammenteranno l'evento. (E' da consultare fra tanti nuovi volumi quello di Herbert von Stein, *Dichtung und Musik Richard Wagners*, Berlino, Walter de Gruyter).

Indizio di massima comprensione e di alto ossequio nel nostro tempo a Wagner ed al *Tristano* sarà innanzi tutto la cura con la quale gli enti teatrali ripresenteranno l'opera, quale fu creata e dall'artista disposta, e gli studiosi, per la loro parte, investigheranno, fuori dei convenzionali preconcetti, quel che è propriamente la maggiore virtù di quell'opera e la concezione melodrammaturgica di lui. Ma di ciò avverrà di riparlare, e più volte, nel corso dell'anno.

Oggi basti accennare a qualche aspetto dell'attività commemorativa, e innanzi tutto a un atto morale ed estetico imprescindibile: l'opposizione alle malefatte gloriosissime di più d'un regista straniero e italiano, utili, necessarie, dicono, a richiamar gente in teatro, e anche a penetrare finalmente, dicono, nel più riposto pensiero e cuore di Riccardo. Se la fortuna del *Tristano* avesse davvero bisogno, oggi, di un qualsiasi apparato vivificante, meglio dichiarare francamente che tutto è finito.

Occorre lo «spettacolo»? Sia quello che Wagner immaginò e prescrisse. Altro è attuarlo con i rapidi illudenti meccanismi moderni, e non qualche ritegno agli aggeggi or è un secolo allestiti da gente inesperta del nuovissimo ideale wagneriano, altro è cangiarlo radicalmente, negligere il testo e contrastarlo; e altro ancora è abolirlo e ridurre l'opera nel modo così detto oratoriale. Non v'è alcuna ragione o pretesto, oggi, per far ciò. Il recente fascicolo del *Musical America* di New York ricorda alcuni casi di *Opera for the Ears Alone*, meccanismi opportuni a far almeno sentire in sede di concerto, le parole e la musica di opere, antiche o moderne, che gli impresari teatrali, fra i quali quello del Metropolitan, non insensato, dubitando del risultato commerciale. Ma non sono oggi da rievocare remoti esempi, quando per esempio la distruzione dell'Opera a Vienna e il gran desiderio del pubblico indussero Furtwängler ad allestire e dirigere *Il Crepuscolo* nel piccolo teatro An der Wien, costituendo ai cantanti gli abiti borghesi.

Wagner non avrebbe mai concesso la pubblica esecuzione di un suo melodramma senza scene, mimica, costumi, privo cioè dell'azione esterna, visibile, ogni che non permetteva lo stralcio d'un episodio teatrale, quello della «cavalcata» della *Walkiria*, e che anche fuori di Bayreuth imponeva la rappresentazione concentrica della vigilia e delle tre Giornate dell'*Anello del Nibelungo*. La sua concezione artistica, eminentemente unitaria, non ammetteva frammenti. D'altra parte l'esecuzione non scenica d'un qualsiasi melodramma sarebbe parsa assurda, riprovevole, anche al più bizzarro e ribelle direttore non contemporaneo, ed al più scostumato e sconclusionato pubblico.

Nell'insistere sulla cooperazione della scenografia e della mimica ripetiamo non tanto agli episodi, diremmo realistici, che l'arte di Wagner evoca e accompagna, per esempio nel primo atto le manovre dell'equipaggio e il «motivo della traversata», o, nel secondo, il ritmo e il gesto di lotta che sventola il velo, ma più e con maggior convinzione e commozione ad altri, allorchè il canto nasce, ed un'alta, grande, enorme passione frenta strumentalmente ed è la passione stessa delle liriche persone agenti e immobili tra le scene.

— *Herr Tristan!* — Annuncia gridando Kurwenal, e gli archi in una parabola di concitazione e di calma echeggiano il terrore e lo smarrimento di Brangania, lo sgomento e l'attesa di Isotta.

La scena è così prescritta da Wagner: «Brangania, rimettendosi appena, si volge verso il fondo. Isotta, raccogliendo tutte le sue forze per l'istante decisivo s'avvia lentamente e con gran contegno verso il divano, ad una delle estremità del quale si appoggia, mentre volge lo sguardo fisso verso l'ingresso. Tristano entra e rimane rispettosamente in piedi sulla soglia. Isotta, spaventosamente agitata, si immerge nella vista di lui. Lungo silenzio».

Ed in questo silenzio verbale si svolge uno dei più terrificanti momenti vitali drammatici che persone. L'apparizione di Tristano. Lo vediamo con gli occhi, col cuore, con l'anima di Isotta. Lentamente i legni soltanto, su violenti accordi degli archi, presentano, dolenti o minacciosi, l'eroe; s'aggiungono a mano a mano gli ottoni, fragorosi, paurosi, interrogativi. Tristano s'arresta, cupo, presso la tenda; non ardisce? Si schiva? Vergogna? Sgomento, Isotta lo mira...

Un'ultima annotazione. E' tuttora da raccomandare la traduzione del poema di Guido Manacorda, la quale mostra quanta infedeltà sia nella versione di Arrigo Boito, quella che vien cantata in Italia. Eccone un breve saggio; le prime parole del dramma, la canzone del marinaio.

Versione di Boito: «Al Nord l'occhio s'affonda, al Sud ci porta l'onda col venticel del patrio ciel. Donna errabonda, ove ten vai? Son le tue querele che gonfian le mie vele. Guai per la vagabonda esule dell'amore! Fanciulla, guai, il tuo viaggio è dolor».

Testuale versione del Manacorda: «Verso occidente crea lo sguardo; verso oriente scivola il naviglio. Fresco soffia il vento verso la patria; mia fanciulla d'Irlanda, dove ta ne stai? Sono gli ali dei tuoi sospiri che mi gonfiano le vele? Ve', o vento! Ve', ve', mia bimba! O fanciulla d'Irlanda, o selvaggia, amorosa fanciulla!».

Si noti il tradimento, dai punti cardinali ai concenti; senza dire che il periodo «al mio ci porta l'onda col venticel del patrio ciel», non s'adatta alla frase musicale od è da questa divino, nicchè «col venticel del patrio ciel» si lega poi a «donna errabonda»!

A. Della Corte

DETTO FRA NOI

Le "spiritose invenzioni,,

Lettera di «Un giovanotto bugiardo». Sampierdarena:

«Sono stato innamoratissimo d'una ragazza: la grande cotta del vent'anni. Dopo, non saprei dire perché, il mio sentimento è cambiato e proprio quando si incominciava a parlare di matrimonio. Lei, troppo gelosa, lo sempre più insofferente e i litigi continui. Alla fine l'ho lasciata perché non provavo più nulla nei suoi confronti e lei ha tentato di uccidersi col sonnifero. Ne ha preso abbastanza, ma, per fortuna, sono arrivati in tempo. Tuttavia, impossibile ritirarla su perché lei si lasciava andare, tanto che i medici disperavano di salvarla: un suo zio venne a parlarmi e io andai a trovare la ragazza in clinica. Fuceva spavento, era l'ombra di se stessa. Allora ho provato una gran pietà e le ho detto: "Cerca di guarire, vedrai così mi fa male. Ti voglio sempre bene". E' stata una frase miracolosa. In pochi giorni lei si è rimessa in piedi e quando l'ho vista di nuovo in salute le ho confessato la mia bugia, sperando che capisse. Invece non ha capito, anzi si è messa a odiarmi e ora sparla di me con tutti, dando una visione completamente diversa dei fatti. I miei di casa sostengono che sto la mentita, io però rifiuto di aver agito bene».

Lettera della signora N. C., Voghera:

«Non mi piace che si sappia la mia età e credo sia una debolezza comune fra le donne. Ma con mio marito è impossibile nascondertla, non ci sono gemitale, né colpi di piede sotto il tavolo che lo trattengano dal dire in ogni occasione: "Mia moglie? Ha un anno meno di me. Fate il calcolo". Secondo lui sono stupidaggini, ma io in certi momenti arrivo a detestarlo».

Lettera della signorina Claudia B., Torino:

«Mi fa giurare che non gli mentirò mai, perché la menzogna guasta "il senso della unione" come lui dice. E fino a oggi (siamo fidanzati da sette mesi) credo di non avergli detto la minima bugia. Perché lo avrei fatto, dato che lui è così buono e comprensivo con me? Mi domando la questa meravigliosa limpidezza fra noi potrà resistere al matrimonio. Io ho una famiglia in cui tutti sembrano recitare una parte come se rivissero su un palcoscenico, mia madre dice bugie a mio padre e mio padre ne dice a lei. Bugie inutili e sciocche, per quanto mia madre mostrasse che sono indispensabili alla pace domestica. Io parlando del mio futuro dico: "Anche tu, vedrai...". Anch'io, signora? Eppure odio le bugie. Sono nere e sporcano come il carbone».

*Non le do torto. Le bugie sono condannevoli, specialmente quelle nere. Un po' meno forse quelle bianche, o piccole bugie, spesso ispirate dai buoni sentimenti, o suggerite dall'educazione o imposte dal vivere quotidiano. Naturalmente, ammiro i campioni della «verità a ogni costo», benché non abbia il piacere di conoscerne. Esistono, lo so. La storia antica ne trabocca e la cronaca moderna ce ne presenta qualcuno ogni tanto. Il giudice americano che ci condanna a dieci dollari di ammenda per eccesso di velocità. L'ufficiale che denuncia il fallo, soldato semplice, perché ha mentito a un superiore. Gente forte, intrepida, d'una durezza adamantina. Provo a immaginarmi questi «duri», armati d'una sincerità di ferro, nella vita di tutti i giorni. Rivedono dopo anni un conoscente, che chiede: «Be' come mi trovi?». E lui: «Terribilmente invecchiato». Hanno un amico tradito dalla moglie? «Vecchio mio — gli dicono — per amor di verità sento il dovere d'informarti che la tua consorte, a voce di popolo, se l'intende col tuo amico». Be' eccoli in veste di martiri. «Oggi sono un po' più — dice la moglie — non trovi?». «Sì — rispondono —. Sei uno straccio». E se lei domanda: «Ti sembro ingrassata?» siamo le sopracciglia: «Non c'è dubbio. Stai diventando una ciccione stranpante». Con la stessa categorica franchezza rispondono alle altre rituali domande: «No, quel vestito non ti sta bene. Mi ricorda una mia zia di Pietrasanta». «E' un cappello veramente goffo». «Ci vuole il tuo coraggio a circolare con quella pettinatura», eccetera. In compenso, immagino, questi mariti saranno senza sospetti, come la moglie di Cesare. Non mentiranno sull'impiego del loro tempo, andando veramente ai pranzi di affari o trattenendosi in ufficio oltre l'orario; non mentiranno sulla cifra dei propri introiti, sul numero di sigarette che fumano, sul prezzo d'acquisto delle loro trentuno cravatte se sono collezionisti, dei loro ammennicoli se coccia o da pesca se si dedicano a questi svaghi. Né soccomberanno alle solite tentazioni; ma se gli accadrà di tornare a casa con un baffo di rossetto sul collo, non diranno: «E' la bira che versa. Mi sporco sempre tutta». Diranno invece: «E' il nuovo rasoietto indelebile della segretaria. Mi sporca sempre». Immagino pure che così sarà l'esistenza delle mogli accanto a simili mariti; e l'esistenza di simili mariti accanto alle loro mogli. Poi torno col pensiero a certi mariti di mia conoscenza, i quali non soltanto ricorrono alla versione della «bira», ma trovano credito (reale o apparente) presso le loro mogli.

A loro volta le mogli, quando i mariti spulciano i conti osservando: «Centomila lire per i vestiti dei ragazzi non sono troppe?», rispondono: «Hai ragione, caro. Tutto è terribilmente aumentato!» dimenticando di precisare: «Nella cifra sono incluse anche le trentamila lire che ho speso per il mio turbantino da sera». E poi: egli garantisce che è stato «uno scambio di vedute tra ingegneri» (o medici, o avvocati, o compilori) a farlo rincasare con tre ore di ritardo e un sentore così pesantemente alcolico da render pericolosa l'accensione d'un fiammifero nell'anticamera. Essa dichiara che la tintoria ha chiuso primo del solito, impedendole di ritirare l'abito da lui richiesto: non fa niente e non è in pasticceria, prolungatosi fra piacevoli chiacchiere con le amiche, oltre l'ora di legittima chiusura dei negozi. Egli dice che la preferisce, così un pochino imbronciata. Essa dice a lui che i capelli gli cadono «perché è la stagione». Egli dice, al varietà, che in terza balconata di sinistra non ha poi le famose belle gambe che le attribuiscono. Essa dice, al cinematografo, che Anthony Perkins tutto sommato non le fa né caldo né freddo. Bugie bianche. Deplorevoli e immorali, ma anche gentili, diplomatiche, comprensive e pietose. Possono salvar la vita a una ragazza (poco importa se non odierà il suo salvatore. L'odio tiene su) e le illusioni, i sogni di chiunque. La verità è spesso brutale, inurbana, impietosa e catastrofica. Varie volte provammo a spiattellarla nuda e cruda e ogni volta fummo puniti. Un'amica ci domandò se ritenevamo che i suoi figli fossero male allevati. Rispondemmo schiettamente sì. E perdemmo l'amica. Ci scusò di dimenticare l'invito a pranzo di una signora: «Oh, sciul tanto — dicemmo — Mi è assolutamente passato dalla testa». E non fummo mai più invitate da quella signora. Un giorno arrivammo tardi in ufficio ed il principale chiese: «Che diamine le è successo?». «Sono andata dal parrucchiere» rispondemmo. L'indomani, quando ci fece il solito appello, dicemmo: «Presente». Ma non ci guardò in faccia. Ci aveva scoperte. Ci aveva viste passare sottilmente con un occhio di vetro e non poteva tenere scoperta l'occhiaia vuota, con una vistosa cicatrice. Forse una piccola benda nera. E' la mia tragedia. Mi dica: esistono altre donne nelle mia condizioni? Forse sì, ma non ne ho mai vedute. E non è assolutamente rivelante una donna con la benda nera? Oh, mi risponda. E non mi dica che basta portare giù occhiali neri. Mi figuri se non li ho già provati. Ma non servono. La ringrazio e la saluto con ammirazione».

*Sì, sono. Vi sono altre donne nelle sue condizioni. Un'amica mia, Lorenza, moglie di medico, alla sua stessa età perse l'occhio sinistro in seguito ad un intervento chirurgico. Le mogli di medico, curate gratuitamente e col massimo zelo dai colleghi del marito, corrono forse rischi maggiori di quelsiasi altra donna. Infatti, dopo una rapida diagnosi, seguita (immediatamente dall'operazione («Meglio prendere il male all'inizio») la quale rivelò che il sospettato tumore non esisteva, l'amica si trovò con un unico occhio, bellissimo come l'altro, vero e stellante, ornato di lunghe ciglia e ormai adombrato da una luce di tragedia. I primi tempi furono durissimi, la mutilazione era senza rimedio per l'impossibilità d'una plastica che permettesse di applicare un occhio di vetro. Lorenza si trincerò in casa, sottraendosi alla vista di tutti: mai, diceva, si sarebbe adattata a guardar la vita per metà. Poi comprese (è una donna assai intelligente) che non si trattava di veder la vita per metà, ma di vederla sotto una nuova dimensione, concentrando in proprio sensibilità nell'occhio valido. Cercò di farlo, a poco a poco, ricominciando a circolare tra la gente con una piccola benda nera, poi verde cupo, quando scoprì che certi occhiali verdi, studiati per lui da un bravo ottico, la affaticavano meno la vista. Gli occhiali, una volta nemici, sono oggi amici di molte donne, compagni di strada, strumenti di lavoro e persino armi di civetteria. Protetta da quegli amici, Lorenza seppe offrire una nuova immagine di sé a quanti l'avevano: l'immagine d'una giovane donna velata a una sobria eleganza (niente più cappelli strambi, né abiti vaporosi), attenta quanto occorreva per respingere la compassione, disinvolta abbastanza per affrontare l'argomento solleticato («Da quando ho un occhio solo...». «No, questa petiticatura non va col mio occhio»). Con lo stesso tranquillo coraggio essa restringe, oltre alla propria cerchia, il cerchio delle frequentazioni mondane («Certa gente è sopportabile quando si hanno due occhi, con uno soltanto, no»); e allargò invece il suo orizzonte interiore, attraverso la musica, la lettura («Non mi è mai riuscito, prima, leggere con interesse, ora che ci sono costretta leggo meglio), i viaggi. Ormai, il timore di perdere l'affetto o l'ammirazione di qualcuno, o di dover rinunciare a qualcosa di essenziale a causa della disgrazia, neanche più la sfiora. Ed è così ben incastrata nella sua «diversità» da poter rinunciare senza rimpianto a tutto quello che era ai difetti. Auguri, cara signora.

Lettera di un «Un maligno». Torino:

«Su me lo dica: qual è la cosa migliore d'una donna?». *Di non essere un uomo.*

Clara Grifoni

Virna Lisi "vittima,, sullo schermo

La bella attrice, colta dall'obiettivo nel suo albergo di Hollywood, ha terminato recentemente di girare il film «Come uccidere mia moglie» di cui è protagonista maschile Jack Lemmon (Telef. a «Stampa Sera»)

Una notissima figura di deputata

Ansia in Parlamento per Elisabetta Conci

La segretaria del gruppo democristiano alla Camera è gravemente ammalata a Trento, sua città natale - "Fedelissima" di De Gasperi, è stata l'elemento determinante di molte maggioranze isolate dai "franchi tiratori"

Roma, sabato sera.

La deputata del Parlamento italiano, Elisabetta Conci, ha disertato, per la prima volta dopo quasi vent'anni, alcune sedute a Montecitorio. Ha dovuto farlo perché è ricoverata nell'ospedale di Trento a causa di un grave male. La sua assenza ha reso più difficile, per la maggioranza parlamentare, taluna votazioni.

Elisabetta Conci, prossima ormai alla settantina (è nata il 23 marzo del 1895 a Trento) è sempre stata, dalla Costituente in poi, un elemento molto importante della maggioranze governative, palesi od occulte, che si sono susseguite da allora alla direzione del Paese.

Fedelissima di Alcide De Gasperi, suo conterraneo, Elisabetta Conci assunse le funzioni di segretaria del gruppo democ. Cristo nel 1946. Una dopo l'altro, imparò a memoria i numeri telefonici di tutti i deputati democristiani e dei deputati di altri partiti che successivamente, hanno collaborato con loro per assicurare la vita ai governi. Ogni volta che nell'aula di Montecitorio si svolgeva una votazione importante (dal 1948 sono state migliaia), la on. Conci diventava attivissima proprio come il capo di stato maggiore di un esercito in battaglia: percorreva velocemente il «transatlantico» e gli altri corridoi del palazzo di Montecitorio richiamando i deputati alla maggioranza al loro dovere di votare.

Ci sono state, nella «carriera» della Conci, alcune piccole «Waterloo»: la ha subite quando si celavano nella maggioranza i «franchi tiratori», ma l'on. De Gasperi e, poi, tutti gli altri democristiani che gli sono succeduti alla direzione politica del governo, Pella, Fanfani, Scelba, Segni, Zoli, Leone, Moro, hanno sempre avuto in Elisabetta Conci una preziosa collaboratrice che si è battuta per loro, in ogni occasione, con commovente zelo.

La on. Conci proviene da una famiglia di irredentisti trentini. Nel 1915, all'inizio della prima guerra mondiale, fu inviata al confino. Si laureò qualche anno dopo in lettere e conseguì, a Vienna, l'abilitazione per l'insegnamento della lingua tedesca e il diploma di musica. Subito dopo la Liberazione si tuffò nella politica e fu una delle animatrici del gruppo dei «professorini» della dc che, verso la fine degli anni quaranta, comprendeva Fanfani, Moro, Dossetti, La Pira, Taviani e tanti altri. Nel condurre i deputati della maggioranza, quale che essa fosse, la on. Conci ha sempre posto un impegno «da Parlamento austriaco».

I presidenti che si sono succedutisi alla direzione del gruppo dei deputati democristiani, fra cui anche l'on. Moro, hanno sempre detto di Elisabetta Conci che ha, nell'assolvere il suo compito, una eccezionale dedizione al dovere: una concezione santiana del dovere per il dovere. Alcuni dicono che la composizione della maggioranza governativa poco importa alla Conci. L'importante per lei è che, una volta costituita, funzioni nel modo migliore e, soprattutto, al momento del voto nell'aula di Montecitorio.

Anche ora che la maggioranza è composta oltre che dai democristiani, da socialisti, socialdemocratici e repubblicani, Elisabetta Conci ha esercitato, fin quando ha potuto, un'indubbia influenza. Tutti sanno, a Montecitorio, che ella ha sempre «fatto fiasco» diritto i «big» della politica che facevano parte della maggioranza. Anche gli oppositori e avversari politici la stimano come i suoi colleghi del comitato del gruppo dei deputati democristiani che, una volta, in premio della sua preziosa opera le fecero dono di una spilla, raffigurante un monopattino d'oro; la Conci lo appuntò, felice, sul suo *tailleur* scuro, come un trofeo ambitissimo.

Ora che Elisabetta Conci giace in un letto d'ospedale, il presidente della Repubblica Saragat, l'on. Moro e tutti gli esponenti parlamentari le hanno inviato calorosi messaggi augurali.

Vittorio Statera

La «Bela Majin» a Vercelli

Vercelli, sabato sera.

(n.) Stasera la «Bela Majin» non sarà più un mistero. La regina del Carnovale vercellese sarà infatti presentata ufficialmente ai cittadini nel corso del gala organizzato in suo onore dagli studenti universitari in un locale pubblico. Si affancherà così a Biecilano, ancora imperscrutato dal geom. Renzo Rotondi.

Libreria Internazionale
ANCHE A TORINO
nella nuova libreria di via Lagrange, 24 funziona il servizio del
REMAINDERS'BOOK ITALIANO
LIBRI NUOVI CON LO SCONTO DEL 50%
L'unico self-service del libro di Torino

A. BORGHI & C. s. a.
VIA CERNAIA 16 - TORINO
AVVISA LA SUA SPETTABILE CLIENTELA CHE LUNEDI' 15 FEBBRAIO INIZIA L'ANNUALE VENDITA STRAORDINARIA
SCAMPOLI
DI TESSUTI PER ARREDAMENTO
TENDAGGI - TAPPETI

MAICO USA
VINCE LA
SORDITÀ
Ovunque Vi troviate, MAICO è al Vostro servizio con il suo personale specializzato e il suo assortimento di apparecchi invisibili per ogni tipo e grado di sordità.
SEDE MAICO IN LIGURIA:
GENOVA - Piazza De Ferrari 4 - Tel. 588.527
IMPERIA - 18 febbraio - Albergo Mafalda - Piazza Unità.
SANREMO - 15 febbraio - Farmacia Centrale - Corso Matteotti 190 e tutti i giorni per informazioni ed assistenza.
VENTIMIGLIA - 16 febbraio - Farmacia Azzaretti - Via Cavour 202 e tutti i giorni per informazioni ed assistenza.
SEDE MAICO IN PIEMONTE:
TORINO - Via Magenta 30 - Tel. 541.767.
CUNEO - 16 febbraio - Farmacia Centrale - Via Roma 28 e tutti i giorni per informazioni ed assistenza.
ALESSANDRIA - 22 febbraio - Ditta Fanizza - Corso Roma 2.
NOVI LIGURE - 25 febbraio - Ditta Dott. Trucco - Piazzetta De Michali 2 e tutti i giorni per informazioni ed assistenza.
MAICO la più potente organizzazione al servizio dei deboli di udito di tutto il mondo.

OROSCOPO

DOMENICA 14 FEBBRAIO

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Leone, sestiquadratura con Plutone, Urano e Marte. Mercurio in quadrato con Giove. Giornata piena di improvvisi che daranno modo ai poteri cimentare ed applicare tutta la vostra personalità. Il successo è assicurato in ogni campo, anche se dovrete lottare. Tipi: **Leone, Sagittario e Ariete.**

Leone - *Lavoro:* accentuate possibilità di sfondare, grazie soprattutto al vostro spirito organizzativo e di iniziativa. *Vita affettiva:* date sfogo alla vostra personalità e non frenate gli impulsi naturali, perché solo in questo modo otterrete. *Salute:* escludete i consigli del vostro medico personale e osservate attentamente le sue prescrizioni. Vantaggi sicuri.

Sagittario - *Lavoro:* il nervosismo vi procurerà dei dispiaceri, se non saprete usare di pazienza e di una certa filosofia. *Vita affettiva:* tranquillizzate il vostro animo, dal momento che le persone care vi hanno nel loro cuore e pensano sempre a voi. *Salute:* troppe apprensioni possono ravvivare il vostro sistema nervoso. Sappiate dosare i vostri impulsi.

Ariete - *Lavoro:* alla volontà dovrete aggiungere un pizzico di intelligenza e di astuzia; otterrete ciò che desiderate. *Vita affettiva:* incontri felici e preludio di relazioni durature con i nati sotto il segno dei Pesci. Fortuna al gioco. *Salute:* la vostra salute è in forma eccellente; dovrete lottare per mantenerla stabile questa situazione.

Previsioni generiche per i nati del Toro: battetevi anima e corpo nelle operazioni intraprese, perché otterrete sicuri vantaggi. Gemelli: sappiate usare tatto e ragionevolezza, soprattutto con persone con cui non avete dimestichezza. Cancro: qualche emozione, anche sorprese caratterizzeranno la vostra giornata. In serata, una telefonata. Vergine: manifestate maggiore sicurezza nelle vostre affermazioni, in modo da poter convincere gli altri di ciò che dite. Bilancia: occorre più slancio per poter arrivare alla meta che si prefissate; altrimenti, rimarrete indietro e in disparte. Scorpione: sappiate essere autonomi nelle vostre decisioni, anche se sarà necessario prestare orecchio ai consigli degli altri. Capricorno: l'allegria e la giovialità vi procureranno simpatie nell'ambiente che frequentate. Una lettera importante. Acquario: non abusate del bene che vi vogliono, poiché tutto ha un limite. Dovrete regolarvi di volta in volta con molta prudenza e tatto. Pesci: il buon cibo nutrite per le persone care è largamente ricambiato e da ciò ne dovrà derivare una regola di vita.

LUNEDI' 15 FEBBRAIO

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Leone, quadrato a Nettuno, Giove, opposizione con Venere e Mercurio. Mercurio quadrato con Nettuno. Ogni vostra azione va meditata prima di essere compiuta, poiché l'ambiente in cui agite è piuttosto ostile. Sappiatevi perciò regolare e vedrete che tutto andrà per il meglio. Tipi: **Leone, Ariete e Acquario.**

Leone - *Lavoro:* il momento propizio per poter far valere le vostre ragioni è giunto; naturalmente, sappiate sfruttarlo con intelligenza. *Vita affettiva:* incontri e visite gradite non vi mancheranno durante la giornata; state attenti, però, a non fare troppo confidenza. *Salute:* sofferente di qualche malanno che tarda a infastidirvi.

Ariete - *Lavoro:* occorre maggiore attenzione e più impegno, se si desidera far bella figura e ottenere il plauso degli altri. *Vita affettiva:* riaccostatevi alla persona cara e fate in modo che possa comprendere le vostre intenzioni. *Salute:* un lieve disturbo la mattinata vi procurerà qualche noia; in giornata, però, tutto ritornerà alla normalità.

Acquario - *Lavoro:* la vostra attesa sarà premiata, se saprete dare il tempo necessario al necessario succedersi degli avvenimenti. *Vita affettiva:* indubbi saranno i progressi nel campo degli affetti, anche se ciò che si desidera è ancora non tanto vicino. *Salute:* osservate una leggera dieta, specie se soffrite di dolori allo stomaco. Ottimi i risultati sorprendenti.

Previsioni generiche per i nati del Toro: evitate il dare giudizi nelle prime ore del mattino; riservatevi per le ore pomeridiane. Gemelli: la fortuna sembra arridervi specialmente durante le ore antimeridiane; sappiatela usare con discrezione. Cancro: non impuntatevi in discussioni banali o che potrebbero danneggiarvi e cercate di tenervi i vostri giudizi. Vergine: anche se le vostre possibilità sono notevoli, dovrete trovare il mordente per superare molte difficoltà. Bilancia: saper scegliere la strada da percorrere dovrà essere il traguardo da raggiungere in questo giorno. Scorpione: non calpestate la vostra personalità, obbedendo alla direttive che altri vogliono imporvi. Sagittario: dei piccoli screzi a cui dovrete sottoporvi in questo giorno anche ricompensati degnamente. Capricorno: affannatevi di meno davanti a orizzonti che riconoscete essere irraggiungibili da parte vostra e indirizzate i vostri sforzi verso realizzazioni attuabili. Pesci: se affronterete con abulia e remissività gli ostacoli che vi si parano dinnanzi, sarete senz'altro sopraffatti.

T. Palamidessi

La moda

Una personale di Kasper

Ai nostri lettori è possibile ormai arricchire il proprio guardaroba con abiti di nuova foggia, eleganti e specialmente personali senza dover spendere delle cifre esorbitanti. Seguendo l'esempio di alcuni loro colleghi francesi, numerosi noti sarti americani hanno deciso di dedicarsi alla creazione di modelli di un certo gusto, i quali non siano più, come un tempo, privilegio di pochi.

Fra costoro chi si sta imponendo all'attenzione del pubblico femminile di oltre oceano è [illegible] dubbio Kasper, modellista della nota [illegible] di moda americana «John Leslie». Come è stato notato, anche da alcune riviste specializzate, gli abiti di Kasper, seppure destinati al «grande pubblico», si distinguono per una fluidità tutta particolare, grazie specialmente alla notevole lunghezza delle giacche o delle bluse che è senza dubbio uno dei punti forti della moda [illegible]. Kasper ha dimostrato altresì di preferire la linea di [illegible], accorgimento che gli ha permesso di ottenere delle felici soluzioni anche in abiti oltremodo semplici.

Un altro punto a favore di Kasper è infine quello di avere scelto per i suoi modelli indovinati accostamenti di tinte che variano dal «beige» alla tinta bambù in varie tonalità.

Il modello che abbiamo scelto, e che vedete riprodotto qui accanto, è appunto un esempio eloquente di Kasper, nel quale la stoffa è uno «shantung» stampato con disegni in nero. La blusa, molto lunga così da coprire interamente i fianchi, si completa nella [illegible] delle maniche fermate al polso. La gonna dritta, raggiunge appena il ginocchio.

La salute

Magrezza eccessiva

Risposta a S. G.

L'essere magri non costituisce un problema così grave come lei lo sta considerando. In genere la persona magra godono migliore salute di quella obesa, ovviamente l'eccessiva magrezza può essere causa di malanni, in particolare l'abbassamento del rene. Se ciò avviene, l'individuo soffre di dolori lombari diffusi e continui, di pesantezza, di un certo senso di stanchezza o di stiramento alla schiena (in particolare nella zona media). L'abbassamento del rene, se limitato si ovvia abbastanza facilmente con fasciature elastiche in quali esercitano una compressione dall'esterno. Comunque non si tratta di un disturbo da prendere alla leggera: un rene mobile abbandonato, a se stesso, può causare complicazioni pericolose. La cura è di carattere generale e mira a migliorare le condizioni del paziente grazie a una dieta ricca che contribuisca a un aumento di peso.

E' bene o male soffocare lo sternuto?

A questa domanda rivoltaci da F. V. rispondiamo: E' male, perché la pressione esercitata in senso contrario può spingere le secrezioni nasali nei seni frontali o addirittura nell'orecchio: inoltre può provocare la rottura di vasi sanguigni nell'occhio e perfino nel cervello. Concludendo, si lasci pure che lo sternuto sia come deve essere, al massimo si abbia la buona educazione di portare una mano davanti al naso o meglio, di fregarlo usando il fazzoletto.

La bellezza

La cura delle mani

Ci sono molti sistemi per curare la bellezza delle mani e purtroppo per mantenerle a posto durante tutto il giorno senza essere sempre schiave di questo componente della leggiadria muliebre ci si impegna da [illegible] un linguaggio che spesso (meglio però se non troppo) colpisce con la favella per rendere più colorito il discorso. Per la loro struttura, le mani sono al tempo stesso «lo strumento» più efficace del corpo, infatti permettono una gamma infinita di operazioni: scrivere a macchina, lavorare di bulino, dipingere, scolpire, suonare, e via dicendo. Ma proprio perché insostituibili nel campo del lavoro e in moltissimi altri, le mani sono molto esposte al logorio. Ovviamente quando parliamo di mani intendiamo tutte l'estrema superficie degli arti superiori, dita incluse, di questa meravigliose appendici che il pugilatore chiude a pugno per abbattere il suo avversario e la madre distende per accarezzare i capelli del suo bambino.

E' naturale che l'impiego continuo delle mani le esponga all'azione deleteria delle sostanze con cui esse vengono a contatto, spesso molto nocive alla loro bellezza: basti pensare alla massaia che è costretta ogni giorno a lavare i piatti o a fare il bucato senza l'aiuto degli appositi apparecchi elettrodomestici. Il sapone, e i detersivi, hanno a lungo andare un'azione corrosiva sulla pelle in quanto la privano delle naturali sostanze grasse che hanno lo scopo di mantenerla fresca e vellutata. Di qui la necessità di curare le mani non soltanto dal lato igienico, ma anche sotto l'aspetto estetico. I [illegible] di gomma costituiscono un ottimo mezzo di difesa, ma non è sempre possibile adoperarli. Se ciò può essere valido per i lavori pesanti, come curare il giardino, verniciare un oggetto di casa, curare un mobile o lucidare oggetti metallici in genere, non lo è se si tratta di scrivere a macchina, lavarsi i capelli, farsi la messa in piega, manipolare delle cristallerie di pregio ecc. Detto ciò, non resta che rimandare nella pelle delle mani quell'equilibrio naturale così indispensabile alla loro salute e bellezza. Pertanto è buona norma non solo tenerle sempre pulite, ma anche massaggiarle delicatamente la sera con creme emollienti e nutrienti, le quali possano ovviare ai danni che vengono loro dagli agenti esterni. Circa la cura delle unghie non avremmo obiettivi se [illegible] che in fondo favoriscono la salute dell'unghia, tuttavia miglierà di tanto in tanto in modo da consentire all'unghia di «respirare», costituisce già una pratica sufficiente per far sì che l'unghia, oltre ad essere più bella si mantenga anche sana.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale n. 2/1834 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica scelta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . . Torino», computato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire [illegible] per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria delle corrispondenze e indirizzate alla cassetta.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrarle soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, [illegible] opuscoli, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alla cassetta debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è [illegible] la richiesta di fotografia e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» e dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ALTERNATORI, trasformatori, motori, isolatori, contatori, Saracco, corso Vercelli 68, telefono 681-638.

ELETTROCOMPRESSORI portatili «Handy», monostadi trifasi, funzionamento perfetto, durata. Conradi Barioli, Milano, Carlo Farini 95.

GARANTIAMO guadagno elevato effettuando una installazione self-service per lavaggio a secco funzionante a gettone. E' l'unico investimento che offre un elevato reddito. Per informazioni S.p.A. Macchine Supreme, Fano di Argelato (Bologna).

POMPE per travaso qualsiasi liquido, Feltz, Mongnanevra 226, tel. [illegible].

TELESALVAMOTORI sole, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Calroli 32, telefono 374-648. 09368

TRAPANI banco e [illegible] liquido. Tabacchi, Valeggio 4, tel. [illegible].

TRASFORMATORI, motori, gruppi elettrogeni, alternatori, permute, noleggi. Valco, Perugia 46, tel. 267-850.

TRASFORMATORI, motori, interruttori, permute, noleggi, riparazioni. Pantera e Agliotta, telefono 461-012.

VENDO tornio, gru, Ormich 75, trattore per vagoni ferroviari. Corso Potenza 21, Torino. 20028

ARTIGIANATO L. 150 per parola

A. COSMETICI, spray, lacche, prodotti per acconciatori, estetiste, lavorazione artigianale conto terzi. Cosmol, tel. 758-858. Q514

AMMINISTRATORI, impresari, elettricisti, pollice terzo tutti tipi immobiliste, contatori luce gas lavori in tornitore, cappe cucine, cassonetti. Clark Enrico, via Varzini 13, tel. 851-348

ARREDAMENTI decorazioni signorili case geom. Bosco, corso Abruzzi 81, telefono 595-[illegible]. A7436

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 323-101, 82-875. Un operaio è a vostra disposizione. 0766

CAMICERIA artigiana uomo accetta lavori in serie. Telefonare 521-388.

DECORIAMO, esperti, lavoriamo vetrifichiamo. Duecento 10.000 camere, garanzia. Telefonare 343-471

IMBIANCATURA lucidi. Per meglior durata e case più belle, acquistate subito copertarma Alpha. Telefonare 331-450. 084

IMPIANTI riscaldamento caldaie bruciatori refrattari pompe, manutenzioni. Bosco, telefono 505-580.

MURATORE limite fiocchi ita piccole grandi riparazioni. Telefonare ore pasti 536-420. A12184

TINTEGGIATURA garantite lavabile, 10.000 camere, lavoriamo 22.000 prenotatevi. Tel. 791-101.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI, PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI, MUTUI ANCHE RILEVANTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA'. FINCOTER, CORSO FRANCIA 15 (PIAZZA STATUTO). TEL. 780-203, 779-836.

A.A. AUTOSOVVENZIONI RAPIDE, PRESTITI, MASSIMA RISERVATEZZA, MODICITA'. ITALFIDI, PRINCIPE TOMMASO, TEL. 683-301.

A. ACQUISTERei negozio frutta verdura vera occasione, o carichiamo garantiti. Telefonare 791-817. 029

A. AFFIDASI gerenza avviatissimo negozio rivendita pane. Riva, via Mazzini 1. 023

A. CAUSA decesso cedo alimentario avviatissimo garantiti 160.000 alemiliare. Riva, via Mazzini 1.

A. PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE E A PROPRIETARI ALLOGGI. FINCOTER, CORSO FRANCIA 15 (PIAZZA STATUTO). TEL. 780-203, 779-836

A. 1.000.000 contanti cedo avviatissimo negozio drogheria alimentari. Riva, via Mazzini 1. 029

A possessori auto, case, terreni finanziamo immediatamente. Medicata Osservanza, 210, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), telef. 342-836

A tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziaria Torinese, Andrea Doria 9, tel. 519-131.

ACCESSORI automobilistici Gruglisco, motivi familiari cedesi buon prezzo. Telefonate 783-895. 0791

ACQUISTO o gerenza latteria, panetteria, bar, commestibile. Telefonare 512-677. 080

AFFARE per drogheria 450.000 utile netto mensile cedesi. Telef. 338-494

APLA, Pietro Micca 10, tel. 540-632. Prestiti immediati impiegati, operai, convenzioni (potevate case, appartamenti, autoveicoli. 0188

ANZIANI cedono bar centralissimo [illegible] 3.900.000. Scrivere «Pubblicità Stampa 2187 — Torino».

ATTIVISSIMA società finanziaria cerca soci attivisti 30-50 milioni. Assolute garanzie immobiliare, possibilità di collaborazione direzionale reciproche. Liliana Zanardi, Fortunata 50-7 Milano. 20460

AUTORIMESSA avviatissima 100 macchine 6.000.000 stabile servizio contratto novennale. Telefonare 232-540. A11459

AUTORIMESSA cedesi avviatissima mq. 1700 unico salone, contratto novennale. Richiesta 12.500.000. Telefonare 545-404. 0880

AVVIATISSIMA galleria bar, zona balneare importa, cedesi. Esigenti referenze. Garzino, casella 218, Imperia. A494

AVVIATISSIMO confezioni tessuti in via commerciale San Paolo cedesi, eventualmente trasformabile articolo sportivo. Telefonare 380-209.

BAR avviatissima cedesi barriera Milano. Telefonare 852-094.

BAR forte reddito documentabile, vendo, permuto con immobile. Sacchi, Vittoria Emanuele 76, Borgaro. A557

BAR ristorante 9 posti tutto fronte mare cedesi occasionissima. Telefonare 526-644. 055

CAUSA trasferimento cedesi salumeria 130 litri centro S. Paolo. Telefono 388-417. 0841

CAVALLERA, Saluzzo 21, latteria, rivendita pane, giornali (stesse casa) rimettiamo. 0633

CAUSA salute cedesi avviata legalerie, prezzo mite. Telefonare 721-680.

CEDESI alimentari alloggio, magazzino, bottega, richiesta 3.500.000, incasso 45.000 giornaliere. Telefonare 790-381. A12171

CEDESI bar supercentrico con alloggio, pagamento dilazionato, zona Francia. Telefonare 788-931.

CEDESI bellissimo commerciabile prezzo mite. Vera occasione. Telefonare 280-207. A13218

CEDESI permutasi con alloggio avviatissima salumeria causa familiari. Telefonare 650-877. A12172

CEDIAMO avviatissimo salone auto con annessa officina, centralissimo, ottime condizioni pagamento. Gandolfo Nicoletti, telefono 587-851.

CENTRALISSIMO negozio arredato stroccatore cedesi. Rivolgersi custode via Pietro Micca 9.

COLLABORATORE praticissimo ramo assumerebbe agenzia commerciale zona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 517 — Torino». 0952

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pasticceria, confetteria, fronte scuola, eventualmente gerenza.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa 110 macchine completa affitto 170.000 mensili, tariffa media 6200. 0856

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pasticcio, stirazzatissimo, forte lavoro, lunga facilitazione pagamento, eventualmente gerenza. 0854

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede importazioni vini senza deposito, 80.000 giornaliere garantite, alloggio 4.500.000. 0886

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissimo salumeria 48.000.000 annui, alloggio. 0856

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa 240 macchine, completa, tariffa media 6500. 0898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, urge cedere causa malattia profumeria centrale 1.900.000. 0896

ELETTRODOMESTICI radio tv dischi macchine cucire elettricità cediamo concessionarie migliore offerta. Telefonare 599-507. Cantino.

FRUTTA verdura avviatissimo attrezzature moderne regioni familiare cedesi. Tel. 519-396. 0550

LATTERIA salumeria fortissima rendita rimettiamo massime facilitazioni. Cavaliere, Saluzzo 21. 0147

MACELLERIA bovina cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6287 — Torino». A12316

NEGOZIO abbigliamento per bambini cedesi per ragioni di salute. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6656 — Torino». A16694

PETTINATRICE Porta Nuova ampi locali avviatissima cedesi 2.300.000. Telef. 758-949. 0854

RAPALLO cedesi, passeggiata mare, fior gelateria Biancheri, 20.000.000 assolutamente contanti non trattabili.

NEGOZIO barriera cedesi. Telefonare ore pasti 762-444. A11886

NEGOZIO mq. 230 via Roma eccezionale cedesi. Telefonare 657-134.

SIP, Re Umberto 68, cede bar pizzeria semicentrale nuovo arredatissimo incasso 40.000 giornaliere, lunga dilazione. 0942

SIP, Re Umberto 68, cede classe casa avviata rivendita pane, tergisplata, tariffa media 6500. 0942

VENDESI avviatissimo frutta verdura causa familiari. Telef. 650-877, 374-314. A12172

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A. ACQUISTO alloggio esistenti privatamente. Telef. 548-007.

A.A. VENDIAMO impresa, vicinanze Via Aurelia, appartamento in villetta, nuova costruzione, vista mare, 2 camere, servizi, terrazze, 3.700.000 Pizzorno, via S. Maurizio 57, Impresa P. Maurizio. Telefonare 78-885.

A. 4.500.000-7.500.000 vendo 1-3 camere finalia. Telefonare 755-891.

A causa divisione vendonsi alloggi negozi in c.so moderna sistemazione, facilitazioni pagamento. Febbri 26 ore 17-19. Telefonare 284-424.

A Chivasso alloggi vendiamo 1-2-3 camere finalia cucinotto comfort moderni 1.020.000 più mutuo; via Mantovano angolo via della Posta, Impresa Astorgese. Telef. 527-420.

A. ACQUISTA privato alloggetto qualunque zona, pagamento contanti. Telefonare 525-634. 0436

A Moniesa un'ora da Torino, meravigliosa zona panoramica, stazione climatica, altitudine 1200 impianti sportivi, vendiamo alloggi 1-2-3 camere, servizi moderni. Tel. 527-420.

A Settimo vendiamo alloggi 1-2-3 camere finalia cucinotto servizi moderni, 1.100.000 più mutuo. Cedesi via San Mauro angolo via Gribaudia, telefono 527-420.

A Torre del Mare, Savona, imperdibile gemma del turismo residenziale, tennis, sports, spiaggia riservata, prenotasi alloggi supersignorili fino al 28 febbraio 1965 per operazioni filucia, mutui ed particolari facilitazioni pagamento. Informazioni in luogo opere Torremare, Milano, corso Sempione 63, telefoni 332-190, 312-467. 29809

ABBIAMO da vendere ultimi finissimi alloggi 2-3 camere servizi abitabili subito retaurati più mutuo. Via Lombardia 19. 0693

ABITABILE Boringhieri camera finalia cucinino legno, esentasse, 4 milioni 200.000. Telefonare 548-007

ABITABILI subito alloggi 2-3 camere cucina, negozi, magazzini, mutuo 9. Paolo, ristrutturati direttamente vendonsi cantiere via Signorini ang. Saluzzo, tel. 271-959. 0395

ABITABILI 4-5 camere doppi servizi Vidua 17 vendonsi. Visita 15-18. Telefonare 774-271. A12733

ABBIAMO vendita alloggi signorili pronti subito 2-3-4 camere, servizi negozi magazzini mutuo ristrutturazioni. Via S. Donato 18. 0693

ACQUISTASI alloggetti vecchi, danno mutuo negozio nuovi redditizi. Telefonare 513-318. 0636

ACQUISTASI, da salvati, diversi alloggetti centrali, semicentrali (contanti). Telefonare 515-316. 0638

ACQUISTASI locale da adibire ad officina circa 300 mq. Scrivere «Pubblicità Stampa 2522 — Torino».

ACQUISTO muri negozi, alloggi in affare, qualsiasi zona. Tel. 513-077.

AFFARONE alloggi signorili liberi 2-3 camere servizi, Borgaro 84, vendonsi 1/3 acconto 1/3 5 anni 1/3 25. Telefonare 633-741. A16651

AFFARONE alloggi signorili liberi 2-3 camere servizi, Borgaro 84, vendonsi 1/3 acconto, 1/3 3 anni, 1/3 25. Telef. 256-518, Russo.

AFFARONE alloggio centralissimo signorile libero 10 camere servizi vendo 1/3 acconto 1/3 3 anni 1/3 25. Telefonare 633-741. A16651

ALASSIO, affarone, vendonsi 18 vani, tre garage, terrazzo, zona tranquilla. Telefonare 42-081, 41-348.

ALLOGGETTO libero rifatto due camere, cucinetta, 5.000.000 rateando (zona Francia). Telefonare 519-316.

ALLOGGI altamente signorili, soleone, 5 camere, tripli servizi, stabile nuova costruzione corso Dante 114, vicinanze Po, pronti, vendonsi direttamente, Telefonare 526-151.

ALLOGGI altamente signorili vendonsi direttamente da impresa in zona residenziale via Tiziano 48 Valentino facilitazione pagamento sino 50 %. Telefonare 548-468.

ALLOGGI signorili spaziosi 2 camere tinello cucinino servizi, pronti subito, mutuari, vende direttamente impresa via Filadelfia 139. Telefonare 393-106. 0737

ALLOGGI signorili ultimati alcuni con giardino vende direttamente impresa via Valgioie angolo via Gian Francesco Re posizione particolarmente tranquilla, facilitazioni pagamento. Telefonare 722-559 ore serali.

ALLOGGIO centrale, libero tirreggiato, due camere, cucina, bagno 3.500.000. Telefonare 541-419.

ALLOGGIO signorile tre camere, tinello, grande terrazzo, zona Lucento 7.500.000. Telefonare 515-316.

ALLOGGIO (via Genova) camera tinello cucinino, servizi, 4.600.000. Telefonare 541-419. 0838

ALLOGGIO 3 camere doppi servizi, vista mare, panoramico vendo. Telefonare 526-944. 055

AMMINISTRAZIONI, valutazioni civile immobiliare gratis. Brunetto corso Siccia 126. Telefonare 857-268.

AMPIO negozio angolare con ad salvino e retro vendesi direttamente da impresa in zona commerciale via Bessarione 13 angolo via Lera, facilitazione pagamento sino 30 %. Telefonare 545-469. A3615

BARRIERA Milano paregli piazza Rebaudengo vendonsi alloggi grandiosi prezzi eccezionali con sensa mutuo. Telefonare 519-770.

BORGARETTO centro, terreno mq. 800, permesso fabbricabile 3.500.000. Telefonare 548-007. 0952

BORGATA Lauriano vendo affitto negozio retro ottima posizione. Telefonare 753-133. A16422

BORGOSESIA, casa recentissima 23 vani, 23.000.000 mutuo, permuta. Telefonare 548-007. 0752

BOSTON 12 direttamente impresa vende ultimi alloggi signorili finiti mutuati 2, 3 camere tinello servizi. Visite ore 15-17.

CAMERE 1-2 tinello vendo semicentro 1.900.000-7.500.000. Telefonare 785-891. A16508

CASA in Chivasso vera offerta ottima posizione, camere 133, accurate finiture, mutuo 90.000.000, permuterei parzialmente con terreno in Torino, Tel. Bellermo 835-912.

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi due tre quattro cinque camere servizi, negozi, semiinterrati, mutuo. Telefonare 330-310. 0338

CASETTA Aeronautica 5 camere tutti comforts garage giardino vendo. Telefonare 790-810. A12187

CEDESI o permutasi centrale negozio biancheria e maglieria attività decennale. Facilitazioni di pagamento. Telefonare 284-905. A10474

CENTRALI vendonsi alloggi nuovi in casa moderna antiguerra, facilitazioni pagamento. Palermo 14 ore 15-17. Telefonare 264-424.

CENTRALISSIMO, vendo alloggio 100 mq. libero subito, terma bagno recupero. Telefonare 555-349.

CERVO vendo tre negozi nuovi, 90 mq. cadauno, adatti per lavanderia, elettricità ferramenta, attività necessarie non ancora esistenti in paese, lavoro sicuro 5.000.000 ciascuno. Data, Cervo, tel. 44-685.

CORSO Agnelli 22, vendonsi alloggi signorili, mutuo, salone, 3-4 camere, cucine, doppi servizi. Telef. 292-457.

CORSO Bramante 41 alloggi signorili piccoli medi grandi finiture accurate impresa vende. Telef. 683 576.

CORSO Potenza urge vendere alloggetto angolare 2 camere, cucina, servizi. Telef. 310-077. A12149

CORSO Trieste vendo 2 camere tinello servizi nuovo. Tel. 357-585.

CORSO XI Febbraio 17 vendonsi alloggi in casa signorile ultimata luglio, visite anche domenica mattino.

COSTRUTTORE vende magnifici mq. 100-210 rivalidate Fiat Mirafiori. Tel. 890-979. A11651

CUNEESE vendesi casa antica 350 mq. confortevole. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6391 — Torino».

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, acquista contanti muri negozio, centrale, periferico. 0836

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, acquista pagando contanti alloggio centrale periferico. 0896

DINTORNI piazza Massaua occasione urge vendere casa nuova, 2 scale, autoclavesse, mutuo. Telef. 310-077.

DUE camere cantine piano rialzato abitabile vendo 2.900.000. Telefonare 877-555. A10473

IMPERMEABILIZZA tetti e cornicioni. Gay Astatti, Manuchetti 6, telefono 690-585. 0853

IMPRESA edile ristrutturazioni esegue lavori conto terzi. Telef. 328-252.

IMPRESA vende alloggi mutuati due tre camere tinello cucinotto. Trattative 64. Telefonare 334-933. 0286

IMPRESA vende direttamente alloggi signorili ad alto reddito, mutuo, facilitazioni pagamento Tel. 322-468, via Boston 22/8 0735

IMPRESA vende direttamente alloggi finissimi Nichelino centro. Facilitazioni. Telefonare 70-300. A15065

IMPRESA vende direttamente alloggi signorili Trofarello 1-2 camere più servizi, 2.100.000 camera. Telefonare 393-247, 285-985.

IN CITTA' CORSO IN COLLINA, CENTRO RESIDENZIALE «CORSA MAGGIORE», CORSO POLONIA (VICINANZE MUSEO AUTOMOBILE) VENDONSI BELLISSIMI SIGNORILI ALLOGGI 4-5-6 CAMERE DOPPI, TRIPLI SERVIZI, ECCEZIONALE VISTA PANORAMICA, GIARDINI PUBBLICI E PRIVATI. FACILITAZIONI PAGAMENTO. VISITATECI, COMPRENSTE. TEL. 928-151.

LINGOTTO Monastir 9 vendonsi 1-2 camere finalia, garage seminterrati 320 mq. divisibili. A9730

LUNGO Po Antonelli alloggio camere finalia servizi, vendesi 7.500.000 comodo mutuo. Telef. 581-694.

MIRAFIORI fronte Fiat vendonsi alloggi finissimi 1-2-3 camere tinello prezzi mod. Telefon. 519-770.

NICHELINO centro vende alloggi bellissimi 1.600.000 - 1.700.000 camere. Telefonare 655-913. A11327

OTTIMO investimento rendita 6% impresa vende cause 41 camere, servizi, esentiere 61.800.000. Telefonare 583-273. A10992

(Continua a pag. 6)

Cominciano i lavori per la costruzione del primo tratto

IL «VIA» ALL'AUTOSTRADA DEI FIORI

Volata di mine a Ventimiglia

Alla cerimonia ha presenziato il ministro dell'Interno on. Taviani - L'esecuzione del progetto si inizia con la costruzione del lotto che comprenderà la galleria Belmonte, lunga 1580 metri

Dal nostro corrispondente

Ventimiglia, sabato sera.

Questa mattina alle 10,30, alla presenza del ministro dell'Interno on. Taviani in rappresentanza del governo italiano, di tutti i parlamentari liguri, del direttore generale dell'Anas, ing. Rinaldi, del prefetto di Imperia, d'un folto gruppo di autorità locali, provinciali e regionali, nonché d'una nutrita delegazione francese composta dal sindaco di Menton, on. Palmero, dal prefetto di Nizza in rappresentanza del governo francese, dai sindaci di molti comuni della Costa Azzurra e da parecchi parlamentari, s'è dato l'avvio alla prima «volata» di mina per l'apertura ufficiale dei lavori del primo tratto (da Ventimiglia alla frontiera) della costruenda «Autostrada dei fiori», che andrà dal confine italo-francese fino a Savona.

Questo di oggi è l'inizio dei lavori del terzo lotto del primo tratto; questo lotto comprende, oltre opere minori, la costruzione della galleria «Belmonte», lunga 1580 metri, e aggiudicato per oltre due miliardi e otto milioni di lire all'impresa I.Co.Ri. di Roma, che in zona Gallardi, a due chilometri dall'abitato di Ventimiglia, ha già approntato un imponente cantiere con installazioni tecniche e alloggi per gli operai. Alla realizzazione di questo lotto faranno seguito entro breve tempo gli altri due, comprendenti la costruzione d'una seconda galleria, detta di San Bartolomeo, e d'un grande viadotto in regione Latte, in modo di completare l'intero primo tratto, lungo circa sette chilometri.

Questo tratto impegna per ora l'intera disponibilità finanziaria della società concessionaria, autorizzata alla emissione d'un primo gruppo di obbligazioni per otto miliardi di lire sui centotrenta circa ritenuti necessari per la costruzione dei 114 chilometri dell'importante arteria, il cui costo medio previsto è poco più d'un miliardo al chilometro.

Questo elevato costo, che fa dell'«Autostrada dei fiori» una delle autostrade più care d'Italia, è uno scotto che si deve pagare se si vuole evitare alla Liguria il pericolo dell'isolamento completo dalle grandi linee di comunicazione internazionali, in quanto l'Aurelia, ormai satura, non consente più alcuna possibilità di sviluppo del traffico turistico che potrebbe immettersi grazie all'apertura del nuovo valico stradale di Ponte San Luigi, a mare di Ponte San Ludovico.

Con la realizzazione del tronco autostradale ora iniziato, che, collegato alla rete viaria normale in attesa del prolungamento dell'autostrada francese dell'Esterel, potrà essere aperto al traffico, l'afflusso dei turisti aumenterà ancora notevolmente, per cui sempre più urgente e pressante sarà il problema della viabilità nella Liguria e confermerà ancor più la necessità della sollecita realizzazione di tutta l'opera che, con le sue 61 gallerie, pari a km. 31,368, e i suoi 90 viadotti per km. 27,362, entrerà a far parte di quel grande itinerario internazionale europeo previsto dalla Convenzione internazionale di Ginevra con la sigla «E1», che partendo da Londra raggiunge Parigi, Nizza, Genova, Roma, per terminare a Siracusa.

Le popolazioni liguri, che attraverso i loro enti locali dettero la massa l'adesione alla costituzione della società «Autostrada dei fiori», nata nel 1960, prima ancora che fosse varato il piano nazionale delle autostrade, auspicano ora che, superata ormai la fase burocratica di progettazione, l'opera prosegua speditamente senza ulteriori indugi o intoppi fino al suo intero completamento.

Italo Merlo

Si scatena l'avversione dei «colpevolisti», nell'imminenza della sentenza

Lettere minatorie ai giurati di Bologna: «Guai a voi se assolvete Carlo Nigrisoli!»

Finora erano stati presi di mira i difensori, tacciati di «venduti», ma ora l'incivile passione non risparmia neppure i giudici popolari: ieri una signora che fa parte della giuria è stata volgarmente insultata da un gruppo di faziosi - Precise disposizioni del presidente dell'Assise per reprimere questi eccessi di settarismo - Oggi il prof. Delitala ha sviluppato la sua arringa sostenendo che il suicidio o la morte naturale di Ombretta sono assai più probabili del veneficio «Le analisi mirarono ad un solo scopo: trovare il curaro» lamenta il patrocinatore del medico, sottolineando le gravi lacune della perizia tossicologica dell'Accusa

DAL NOSTRO INVIATO

Bologna, sabato sera.

Siamo alle ultime battute e attorno al processo Nigrisoli s'è creata qui un'atmosfera incandescente ed emotiva. Le lettere anonime con l'accusa di venduti giungono a decine ai difensori e da qualche giorno — se bisogna credere alla notizia trapelata ieri — anche i giurati sono stati presi di mira.

Guai a voi se assolvete Carlo Nigrisoli: tale è il senso di alcune di quelle lettere.

Stamane infine s'è avuta notizia di un fatto incivile. La decima dei componenti la giuria popolare, la quarantaseienne Luisa Burnelli da Molinella, lari, alla fine dell'udienza, nell'allontanarsi dal palazzo di giustizia, ha incrociato un gruppetto di persone, composto di «innocentisti» e di «colpevolisti», intenti a discutere vivacemente sull'udienza da poco conclusa. All'indirizzo della signorina Burnelli sono partiti insulti e non occuparsi più del processo e a dedicarsi invece alle faccende domestiche. Quegli insulti erano espressi in termini tutt'altro che urbani.

Il fatto subito segnalato al presidente della Corte d'Assise, dott. De Gaetano, ha determinato disposizioni tassative: i carabinieri del nucleo di Palazzo Baciocchi e quelli della squadra di polizia giudiziaria hanno avuto preciso ordine di sorvegliare i luoghi vicini alla Corte d'Assise, in modo che i giurati non siano importunati. Inutile aggiungere che se questi episodi dovessero ripetersi in atti contrari all'amministrazione della Giustizia, espressamente previsti dal Codice Penale i loro autori si sarebbero incriminati, incorrendo nelle gravi pene comminate. L'offesa ai giudici popolari, salvaguardati, nell'esercizio delle loro funzioni, ai magistrati dello stesso grado, rientra nella figura dell'oltraggio a pubblico ufficiale.

Il prof. Giacomo Delitala ha ripreso stamane la sua fatica di difensore del sott. Carlo Nigrisoli.

Egli esordisce così:

Un'indagine sola può considerarsi definitiva: è l'indagine attraverso la quale si può dare una risposta all'interrogativo: come, di che cosa è morta Ombretta Galeffi? La prova derivante da questa risposta non può essere sostituita dagli indizi del P. M. o della parte civile.

Il prof. Delitala afferma che, in subordine, a questo interrogativo si possono dare tre risposte: la signora Galeffi è morta o di curaro o di suicidio o di morte naturale. Soggiunge che se risultasse provato che fu il curaro a determinarne la morte, se ne dovrebbe dedurre che fu Carlo Nigrisoli ad iniettarlo. Ma a questo punto occorre distinguere: si tratta di sicurezza? In tale caso la condanna è possibile. Se, invece, risultasse che si tratta di un altro tipo di curaro, allora il pronunciare una condanna non sarebbe possibile; occorrerebbe riaprire gli atti del processo al P. M. per chiarire quale tipo di sostanza curarica sarebbe stata impiegata.

Il difensore soggiunge che qualora risultasse l'impiego di un altro veleno, allora il problema si allargherebbe, il quesito punto l'orizzonte si chiede se sia davvero da escludere l'ipotesi del suicidio. Il P. M. e la parte civile, ha osservato, escludono tale possibilità sostenendo che è esclusa dal carattere e dal temperamento di Ombretta e anche dalla sua religiosità. Ed aggiunge:

Ammiro la sicurezza dell'Accusa perchè io vi dico di non essere in grado di dare nessuna risposta precisa: dico soltanto che calate la possibilità. Anzi, la causale del suicidio appare molto più verosimile che non la ricostruzione dei fatti compiuta dall'Accusa, ricostruzione intesa ad affermare che Carlo Nigrisoli è colpevole. Pensate alla tragica vita della povera Ombretta. Era partita da San Piero in Bagno con un sogno di felicità, come tutte le fanciulle che si sposano, e si è trovata a vivere una vita mediocre, senza amore. Quattro mesi dopo le nozze scriveva che l'amore era finito. Ormai era condannata a vivere in quella casa triste: i sogni erano caduti ad uno ad uno come le foglie in autunno. Il sentiva sola, più sola di Carlo Nigrisoli nel giorno della tragedia. Era chiusa in un ambiente ove nessuno la sapeva comprendere. Nel disperati discorsi che alla sorella ripetendo, nel mese di febbraio 1963 alle poche persone che le erano intorno, a *quelli della polizia, a quelli della polizia giudiziaria hanno avuto preciso ordine di sorvegliare i luoghi vicini alla Corte d'Assise, in modo che i giurati non siano importunati.* Inutile aggiungere che se questi episodi dovessero ripetersi in atti contrari all'amministrazione della Giustizia, espressamente previsti dal Codice Penale i loro autori si sarebbero incriminati, incorrendo nelle gravi pene comminate. L'offesa ai giudici popolari, salvaguardati, nell'esercizio delle loro funzioni, ai magistrati dello stesso grado, rientra nella figura dell'oltraggio a pubblico ufficiale.

Il prof. Giacomo Delitala ha ripreso stamane la sua fatica di difensore del sott. Carlo Nigrisoli.

Egli esordisce così:

Un'indagine sola può considerarsi definitiva: è l'indagine attraverso la quale si può dare una risposta all'interrogativo: come, di che cosa è morta Ombretta Galeffi? La prova derivante da questa risposta non può essere sostituita dagli indizi del P. M. o della parte civile.

Il prof. Delitala afferma che, in subordine, a questo interrogativo si possono dare tre risposte: la signora Galeffi è morta o di curaro o di suicidio o di morte naturale. Soggiunge che se risultasse provato che fu il curaro a determinarne la morte, se ne dovrebbe dedurre che fu Carlo Nigrisoli ad iniettarlo. Ma a questo punto occorre distinguere: si tratta di sicurezza? In tale caso la condanna è possibile. Se, invece, risultasse che si tratta di un altro tipo di curaro, allora il pronunciare una condanna non sarebbe possibile; occorrerebbe riaprire gli atti del processo al P. M. per chiarire quale tipo di sostanza curarica sarebbe stata impiegata.

Il difensore soggiunge che qualora risultasse l'impiego di un altro veleno, allora il problema si allargherebbe, il quesito punto l'orizzonte si chiede se sia davvero da escludere l'ipotesi del suicidio. Il P. M. e la parte civile, ha osservato, escludono tale possibilità sostenendo che è esclusa dal carattere e dal temperamento di Ombretta e anche dalla sua religiosità. Ed aggiunge:

Ammiro la sicurezza dell'Accusa perchè io vi dico di non essere in grado di dare nessuna risposta precisa: dico soltanto che calate la possibilità. Anzi, la causale del suicidio appare molto più verosimile che non la ricostruzione dei fatti compiuta dall'Accusa, ricostruzione intesa ad affermare che Carlo Nigrisoli è colpevole. Pensate alla tragica vita della povera Ombretta. Era partita da San Piero in Bagno con un sogno di felicità, come tutte le fanciulle che si sposano, e si è trovata a vivere una vita mediocre, senza amore. Quattro mesi dopo le nozze scriveva che l'amore era finito. Ormai era condannata a vivere in quella casa triste: i sogni erano caduti ad uno ad uno come le foglie in autunno. Si sentiva sola, più sola di Carlo Nigrisoli nel giorno della tragedia. Era chiusa in un ambiente ove nessuno la sapeva comprendere. Nei disperati discorsi che alla sorella ripetendo, nel mese di febbraio 1963 alle poche persone che le erano intorno, a *qualcuno alla possibilità che la moglie si fosse tolta la vita, nessun appunto parlato di barbiturici, affermando di avere visto le fiale vuote di prodotti a base appunto di tali sostanze nella vaschetta del bagno).*

Secondo il difensore è priva d'attendibilità la tesi della parte civile secondo la quale Ombretta non può essersi uccisa perchè nutriva profondi sentimenti religiosi. Il prof. Delitala dice che nel carattere degli italiani è radicato un forte senso di scetticismo: con facilità si trovano accomodamenti e compromessi anche con i principi più santi. Il fatto che Ombretta non abbia accettato una quarta gravidanza, è già sufficiente a dimostrare che in lei la religiosità non era poi così profonda.

A questo punto l'oratore si occupa dell'ipotesi di una morte naturale, aggravata da cause non delittuose: a questa ipotesi accenna il «Micorna» che il marito le pratichi per soccorrerla in un momento di crisi, oppure l'ingestione di una medicina presa dalla stessa Ombretta per combattere la tachicardia. A tale disturbo ella accenna in epoca non sospetta, anche anteriore al matrimonio. Il 18 marzo 1963 essa scriveva: Il cuore mi batte all'impazzata per un nonnulla e, a volte, non lo sento quasi più.

Il prof. Delitala parla con della conclusione alla quale è giunto uno dei consulenti tecnici introdotto nella causa il mese scorso: il prof. Cavaliere, dell'Università di Pavia.

Questo clinico afferma che la morte di Ombretta Galeffi ora senz'altro da attribuirsi ad alcune complicazioni conseguenti alle anomalie di miocardia.

A questo punto il prof. Delitala polemizza con la parte civile, che nei giorni scorsi insinuò che il prof. Cattabeni, uno dei consulenti tecnici della difesa, abbia abbandonato il campo non sentendosela di sostenere le tesi difensive. L'oratore sostiene che questa affermazione è stata messa in relazione al fatto che le note conclusive presentate nel mese di gennaio dai consulenti tecnici non recano la firma del prof. Cattabeni. Il fatto è che le copie stampate di quel documento furono pronte ad ora tardissima della notte e vennero inviate subito a Bologna con una macchina; non vi fu tempo per portare a firmare l'originale al prof. Cattabeni.

Prof. De Marsico (parte civile) — Noi non affermiamo che manchi la firma del prof. Cattabeni: qui manca «tutto» il prof. Cattabeni. *(Ilarità).*

Prof. Delitala (con impeto) — Protesto contro una simile affermazione. Il prof. Cattabeni ha indirizzato una lettera di protesta al presidente, al P. M. e senza dubbio anche ai patroni della parte civile. Dai giornali egli aveva avuto notizia di questa vostra affermazione. Se nonostante questo grido di indignazione del prof. Cattabeni volete creare il caso dalla sua discrezione, significa che siete veramente alle corde.

Il prof. Delitala dà lettura della lettera del prof. Cattabeni: *lo scienziato si rammarica* che si sia voluto speculare sulla sua assenza, determinata da malattia. *Il docente milanese precisa che fu colto da un grave disturbo circolatorio il 13 dicembre '63, mentre si trovava al Consiglio superiore della P. I.; soggiunge che solo per motivi sentimentali potrebbe interrompere l'assiduo riposo prescrittogli dai medici.*

Il prof. Delitala si addentra quindi nell'esame della perizia per dimostrare l'attendibilità dell'ipotesi d'una morte naturale in conseguenza di anomalie circolatorie.

Furio Fasolo

Il prof. Delitala (a sinistra) in una pausa dell'udienza con l'avv. Landi (Tel.)

In Appello l'autista siciliano

Assassinò la fidanzata alla vigilia delle nozze

La vittima, appena sedicenne, attendeva un bambino ma l'uomo dubitava della paternità ed accusava d'incesto il futuro suocero - Sfuggito all'ergastolo per vizio parziale di mente l'omicida spera gli sia ridotta la condanna a 16 anni

Dal nostro corrispondente

Alessandria, sabato sera.

Il ventottenne Nunzio Ligammari, siciliano, che nell'estate 1962 uccise a coltellate la fidanzata alessandrina Nunzia Daino, di 16 anni, è comparso oggi alla Corte d'Assise di appello di Milano: nel processo di primo grado, il 13 febbraio 1963, venne riconosciuto colpevole di omicidio volontario e, concessa l'attenuante del vizio parziale di mente, condannato a sedici anni di reclusione e al ricovero in casa di cura per almeno tre anni.

Il Ligammari, nativo di Villafrati (Palermo) e occupato a Milano, aveva conosciuto Nunzia (anche i Daino sono di origine siciliana) durante una visita presso parenti ad Alessandria. I giovani si fidanzarono e, per affrettare le nozze, la giovane venne «rapita» e condotta dai congiunti del fidanzato in Sicilia.

Tornati i due ad Alessandria, il Ligammari avrebbe dovuto sposare la ragazza, che al momento del delitto era al terzo mese di gravidanza, ma appariva poco disposto alle nozze. Venne fissato il giorno del matrimonio (il 25 giugno 1962). Alla vigilia, domenica, il giovane, che viveva ormai nella casa dei futuri suoceri, propose alla fidanzata una gita in moto.

Uscirono nel primo pomeriggio e si diressero verso la Lomellina, fermandosi in un boschetto a Frascarolo. Qui deve essere scoppiato un litigio per l'opposizione del giovane alle nozze. Di fronte alle accuse della ragazza (testimoni che la videro partire in moto udirono Nunzia gridare: «Sei un ragazzaccio, un farabutto!») il Ligammari colpì con un pugno al viso la fidanzata, spezzandole la mandibola, poi infierì su lei con un coltello a serramanico, colpendola tredici volte. Fuggito, si costituì il giorno dopo e subito accusò la vittima di immoralità (dichiarò anche che il padre di Nunzia circuiva la figlia) e sostenne di aver ucciso in un impeto di gelosia. Le sue accuse vennero smentite dai fatti.

Rinviato a giudizio, fu sottoposto a perizia psichiatrica e il perito affermò che si tratta di uno schizofrenico soggetto a scatti improvvisi, fissazioni, idee ossessionanti di gelosia: il delitto era quindi da attribuirsi ad una reazione improvvisa, incontrollabile. Questa diagnosi salvò il Ligammari da una più grave condanna e dopo il ricorso del procuratore generale, una nuova perizia ha confermato i risultati della prima.

In carcere l'omicida due volte ha inscenato tentativi di suicidio mediante impiccagione, ma ne è stato prontamente impedito dagli agenti di custodia. Durante il trasferimento dalle carceri pavesi a quelle di Milano per il processo d'appello fissato nel novembre 1963 e poi rinviato, aveva cercato di uccidersi con un taglio ferroviario di Pavia.

I congiunti di Nunzia Daino si sono costituiti parte civile all'odierno processo di appello.

Giovanni Camagna

Continua la lotta delle maestranze

Sorvegliato il magazzino della Mazzonis di Luserna

Si vuole impedire che le pezze di tessuto vengano trasportate alla «Stamperia» di Torre Pellice per l'ulteriore lavorazione - Poche speranze sul finanziamento Imi

Dal nostro corrispondente

Pinerolo, sabato sera.

Da tempo al sabato non si lavora nei due stabilimenti Mazzonis di Torre Pellice e di Prali Talora, a Luserna San Giovanni. Oggi e domani perciò, indipendentemente dallo sciopero generale in atto a Prali Talora, le due fabbriche sono chiuse. Ieri sera s'era improvvisamente diffusa la notizia che la Mazzonis aveva ridotto l'orario alla «Stamperia» di Torre Pellice portandolo da 40 a 36 ore settimanali, ma già in serata la notizia veniva nettamente smentita. Era successo che, terminata la lavorazione, non essendo giunta per tempo una partita di colori necessaria ad un particolare stampaggio di tessuti, in considerazione che oggi e domani lo stabilimento era chiuso, i dipendenti d'un reparto erano stati messi in libertà con un notevole anticipo sull'orario normale. Lunedì la lavorazione riprende invece regolarmente in tutti i reparti della «Stamperia», mentre a Luserna San Giovanni si avrà l'assemblea generale delle maestranze di Prali Talora per una relazione sull'andamento della lotta.

Stamattina non è stato effettuato il consueto picchettaggio, ma la fabbrica viene tenuta discretamente sotto controllo in quanto gli operai in sciopero non vogliono che dai magazzini della «ganzeria» di Prali Talora vengano trasferiti tessuti alla stamperia. Anche questa è una forma di lotta che gli operai ritengono importante in quanto nei magazzini di Prali Talora sono accantonate continuamente pezze di tessuti pronte per essere inviate al «finissaggio» (candeggio, tintura, tintura e stampatura) nella vicina Torre Pellice.

Già ieri, dopo la marcia degli operai da Luserna a Torre Pellice e l'esplicita richiesta fatta dalla «Stamperia», l'invio di tessuti è stato sospeso onde evitare incidenti. Nessun provvedimento per il momento circa il promesso finanziamento dell'Imi deciso ieri a Roma. E' difficile, a parere di molti, che la Mazzonis lo accetti se non al fine di poter pagare le indennità di licenziamento alle maestranze, che si vorrebbe ridurre a metà sacrificando Prali Talora le cui maestranze ammontano a 1050 lavoratori. Domani a Pinerolo si avrà l'annunciato convegno di amministratori presieduto dal ministro G. Lo Pastore, durante il quale la situazione di Prali Talora sarà esaminata a fondo.

m. g.

Non si è ancora chiuso il caso di Mara Martin

Solo lunedì i consiglieri novaresi decideranno sul tema della ragazza

Non si è ancora potuto stabilire se la mozione, votata giovedì, in cui si chiede clemenza per la giovane, è stata approvata o no - Continuano le discussioni

Dal nostro corrispondente

Novara, sabato sera.

Non si sa ancora se l'ordine del giorno votato giovedì al Consiglio comunale di Novara e riguardante il caso della studentessa del «Galileo Ferraris» deve essere considerato approvato o no. La cosa ha la sua importanza. Nell'ordine del giorno è detto infatti: *«Il Consiglio comunale di Novara, sul caso della studentessa Mara Martin, dell'Istituto commerciale "Galileo Ferraris", pur disapprovando le espressioni contenute nel tema, ritiene opportuno invitare il preside e il consiglio di classe a riesaminare, alla luce dei principi pedagogici moderni, il provvedimento».*

Se approvato, il sindaco lo invierebbe al preside della scuola prof. Pietro Ferraris e questi potrebbe anche decidere di riunire straordinariamente il consiglio dei professori e dire agli insegnanti di Mara Martin che i «padri coscritti» della città sollecitano clemenza. In conseguenza di questo passo gli insegnanti, rivedendo il provvedimento, potrebbero ridurre la punizione ammettendo subito la ragazza a frequentare le lezioni senza che debba attendere la scadenza della sospensione, e cioè sabato 20 febbraio.

Ma questo ordine del giorno che chiede di riesaminare il «caso» è stato approvato? Sembrerebbe di sì, anche se alcuni consiglieri erano stati i sì e dieci gli astenuti. Il sindaco avrebbe dovuto dire ieri sera quale era l'interpretazione da dare. Ha finito invece con l'allargare le braccia e ammettere che, consultati magistrati e funzionari di prefettura, ha avuto pareri in contrasto. La legge comunale del 1911 prevede che, al fini della computazione della maggioranza, l'astensione nel merito e non dalla votazione può essere determinante. In altri termini sembrerebbe come se i consiglieri astenuti avessero votato scheda bianca se, anziché per alzata di mano, vi fosse stata la votazione segreta. Con tale interpretazione i diciassette astenuti supererebbero i sedici votanti a favore e l'ordine del giorno dovrebbe essere considerato come respinto.

Il sindaco ha comunque inviato aperta la questione e ha convocato per lunedì prossimo i capigruppo consiliari nel suo ufficio. Ciascuno dirà le proprie ragioni e senz'altro verrà trovata una soluzione sull'interpretazione da dare.

p. b.

CAMPAGNA PUBBLICITARIA
WOLMER
I più bei tendaggi da non stirare a prezzi specialissimi sino al 28 febbraio p.v.
ALCUNI PREZZI
Marquiset terylene svizzero alt. cm. 100 L. 650 al mt.
Marquiset terylene svizzero alt. cm. 150 L. 865 al mt.
Marquiset terylene svizzero alt. cm. 200 L. 890 al mt.
Marquisel terylene svizzero alt. cm. 300 L. 1.340 al mt.
Doppio velo tergal Scala d'Oro alt. cm. 90 L. 650 al mt.
Doppio velo tergal Scala d'Oro alt. cm. 150 L. 900 al mt.
Doppio velo tergal Scala d'Oro alt. cm. 210 L. 1.260 al mt.
Doppio velo tergal Scala d'Oro alt. cm. 300 L. 2.250 al mt.
Doppio velo colorato Scala d'Oro alt. cm. 210 L. 1.800 al mt.
Marquisel tergal operato alt. cm. 75 L. 300 al mt.
Marquisel tergal operato alt. cm. 90 L. 480 al mt.
Marquisel tergal operato alt. cm. 150 L. 800 al mt.
Marquisel tergal operato alt. cm. 210 L. 1.100 al mt.
Marquisel tergal operato alt. cm. 300 L. 1.650 al mt.
Marquisel tergal diseg. Scala d'Oro alt. cm. 150 L. 490 al mt.
Marquisel tergal diseg. Scala d'Oro alt. cm. 210 L. 630 al mt.
Si rende noto che i nostri tergal sono tutti di 1ª scelta!
Ricordate: WOLMER Via Salbertrand n. 68 angolo via N. Bianchi tram: 4-9-22 - autobus D

PELLICCERIA F.lli GIORGI
Via S. Francesco da Paola 14 (p. terreno), tel. 655.820 - Torino
Corso Vittorio Emanuele 19, tel. 655.416 - Torino
Via Cavour 3, tel. 25.60 - Vercelli
TRADIZIONALE LIQUIDAZIONE:
MANTELLI DI VISONE DA L. 700.000 - MANTELLI PERSIANO DA L. 150.000
MANTELLI CASTORINO DA L. 150.000 - MANTELLI CASTORO DA L. 280.000

PORCELLANE
CRISTALLERIE
(NEGOZIO SPECIALIZZATO)
SERVIZIO PIATTI - TE' - CAFFÈ - BICCHIERI - LIMOGES
CAPODIMONTE - CERAMICHE INGLESI
POSATERIE - CARRELLI TE' - ARTICOLI IN PELTRO
REGALI ORIGINALI ESCLUSIVI
al PIANO SUPERIORE GRANDIOSE SALE CAMPIONARIO
MAGAZZINI PAGLIANO
Unica Sede: via Mazzini 23, fra v. Acc. Albertina e v. S. Massimo

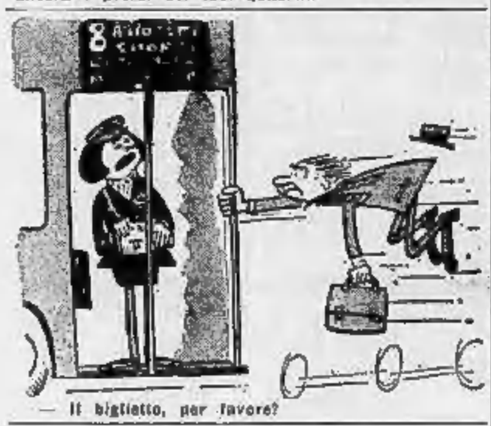
AVETE DEI FIGLI CHE VI LASCIA DEL TEMPO LIBERO?
DESIDERATE GUADAGNARE FINO A 30.000 LIRE AL MESE IN PIU' DEL VOSTRO NORMALE STIPENDIO?
SIETE UNA PERSONA ATTIVA? AVETE MOLTE AMICIZIE? VI PIACEREBBE SVOLGERE UN FACILE E CONTINUATIVO LAVORO DI PROPAGANDA FRA I VOSTRI CONOSCENTI?
se rispondete «sì» a TUTTE queste domande siete la persona che noi cerchiamo.
Saranno prese in considerazione solo le domande che offriranno sufficienti garanzie di serietà.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA II — MILANO

673919 ASTELAV
RIPARAZIONE ELETTRODOMESTICI
24ore su 24 ASSISTENZA TELEFONICA
CELERITA' COMPETENZA GARANZIA PREVENTIVI

BUONUMORE

— Signor direttore, mi spiace martedì...
— Ancora?
— L'altra volta era una scusa...

— La frutta è di nuovo aumentata... Dovrai alzare ancora i prezzi dei tuoi quadri...



— Il biglietto, per favore?

— E vi auguro che l'azienda abbia maggiori profitti in modo che io possa avere l'aumento di stipendio che aspetto da quattro anni!...

— Maria, tolga un altro pasticcino!...

— Chissà come devi soffrire, cara, per non poter raccontare cosa ti è capitato!...

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 4)

OCCASIONE Settimo vendo alloggi nuovi, 2 camere tinello servizi. Telefonare 273-571. O915

PALAZZINA corso centralissimo splendida posizione vendo proprietario adattissima anche club sociale assicurazioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 529 — Torino ».

PIAZZA Castello vendo 3 camere cucina servizi libero subito. Telefonare 555-349. O73

SALICE Ulzio privato vende alloggio nuovo pronto panoramico. Telefonare 555-091. A13478

SANREMO posizione impareggiabile su passeggiata mare Tramonto-Tiberia vendonsi bellissimi appartamenti. Sanremo telefono 71-421; Milano 46-86-469. 20612

SANREMO, via Nizza 40, attico vendesi. Telefonare 332-766.

STABILIMENTO vendesi-affittesi 2500 mq, capannone, alloggio, uffici, portineria, libero subito. Telef. 518-472

TERRENO Bruino provinciale Orbassano tutti servizi, fermata autobus. Lire 2400. Telefonare 359-831.

TERRENO edificabile mq. 1020 zona Almese, servizi, vendesi L. 2000 mq o permutasi con alloggio. Rivolgersi Garnero, cascina Bertini, S. Ambrogio (To) A10952

TERRENO industriale Settimo fronte statale raccordo ferroviario vendo occasione piccoli grandi lotti. Telefonare 273-571. 813

VALENTINO vicinanze due camere casa vecchia vendonsi. Telefonare ore pom. Varino 510-777. A18165

VENDESI villa panoramica Sciolze, 4 camere servizi seminterrato garage giardino 1000 mq, tutto cinta. Telefonare 555-349. O529

VENDO alloggi 2-3 camere servizi centro abitato cintura, mercato, mills, medie. 1.600.000 resto 50% rateizzazioni. Telef. 561-826 pasti.

VENDO Nichelino alloggi nuovi liberi e affittati. Telefonare 668-278

VENDONSI, affittasi magazzino seminterrato mq. 500, ampi negozi zona Paradiso, corso Francia. Telefonare 723-595; 542-360.

VENDONSI convenientemente zona Mirafiori alloggi signorili 2, 3 camere servizi. Tel. 60-817, 876-135.

VENDONSI muri box garage S. Rita. 1.800.000 libero Telefon. 546-007.

VILLA precollinare panoramica su Torino, grande parco vendo. Telefonare 300-070 A11077

VILLA ultimata collina San Mauro valendo dividibile tra alloggi servizi garage giardino vendesi 26.000.000. Telefonare 520-996, 291-306.

VILLA vicino Torino, balconcino due camere servizi, vendesi 5.500.000, terreno a richiesta. Telef. 351-449.

VILLA 5 vani panoramica in finissimo Gassino vendo. Telefonare 233-457 ore pasti. A13724

5.700.000 CONTANTI, OLTRE MUTUO VENTICINQUENNALE 8 MILIONI, APPARTAMENTO MQ. 115, CAMERE QUATTRO, CUCININO, SERVIZI, NUOVO, TINTEGGIATO, PIANO RIALZATO VENDESI MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, TELEFONARE 512-293, 547-360 FESTIVI. O632

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio, piemontesi referenziatissimi. Tel. 518-738.

A.A. ABBISOGNA alloggio, coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare [illegible] 528-539. O980

AFFITTEREBBERO referenziati 1-2 camere, possibilmente servizi, cruna. Telefonare 544-481. O404

AFFITTEREI alloggetto signorile zona stazione-collinare, coniugi soli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6027 — Torino».

ALLOGGETTO camera tinello e cucina affittierebbero agenti referenziati. Telefonare 519-070. A18477

AMMOBILIATO, centrale, semicentrale, 2-3 camere serrati urgentemente. Telefonare 528-594. O921

CONIUGI piemontesi soli cercano zona Vanchiglia Vanchiglietta camera tinello servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6434 — Torino ».

IMPIEGATA torinese cerca camera tinello servizi giardinetto, cortile o terrazzo indipendente. Telef. 765-740.

SPOSI piemontesi stipendio sicuro cercano alloggetto, discreti cauzionare. Telefonare 391-683

UNA due camere, tinello, persona referenziata cercano qualsiasi zona. Telefonare 528-594. O921

ZONA San Salvario cerco affittare in casa civile alloggio due camere cucina servizi terzo, preferibilmente piani bassi. Telefonare 884-720.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. COMBA, Sacchi 14, affitta alloggi. Telefonare 328-539.

A.A. AFFITTANSI direttamente alloggi ultimati Nichelino centro. Telefonare 70-209. A19585

A. AFFITTASI nel Canavesano in villa alloggio 5 camere doppi servizi giardino. Ivrea, via Mazzini 1.

A. DUE camere cucina bagno senza termosifone 20.000. Tel. 688-755.

A. MECCARE, Arsenale 42, telefono 546-429, affitta 1-3 camere.

A. SETTIMO affittansi alloggi nuova costruzione. Telefonare ore ufficio 561-357. A9707

A. UFFICIO affittasi sette vani 170 mq. liberi 1° aprile, affitto modesto. Grillo Pasqualotti, corso Vittorio 86 (monumento), tel. 545-900.

A 25.000, 30.000, due camere tinello servizi S. Rita. Tel. 526-539.

ADIACENZA chiesa Santarella affittasi alloggio due camere tinello cucinino servizi. Rivolgersi ore 15-17 portinaio corso Sebastopoli 138.

ADIACENZE Mirafiori affittasi 20.000 magazzino laboratorio 70 mq. Telefonare 366-734.

AFFITTANSI alloggi zona Marconi Nuovi. Telefonare 670-343. A8535

AFFITTANSI alloggi [illegible] Vanchiglietta. Telefonare 890-257. A8535

AFFITTANSI alloggi 1-2 camere servizi Lanzinardo via Lesna. Telefonare 793-387. A16071

AFFITTANSI alloggi 1-2 camere tinello servizi Borgata Paradiso, via Marconi 17, interno 1-3-5 quasi angolo corso Francia. A10719

AFFITTANSI ampi negozi magazzini pronti subito adatti generi diversi, alloggi nuovi 2-3 camere servizi. Via S. Donato 58.

AFFITTANSI Barriera Milano locali con ingresso carraio mq. 50 100 300 pianerottoli e ricoveidasi, magazzini mq. 300 500 per uso deposito o industria silenziosa. Telefonare 851-709.

AFFITTANSI, corso Corsica 11, alloggi, saloni, 4 camere, cucine, doppi servizi. Telefonare 382-457.

AFFITTANSI vicinanze Pininfarina alloggi 2 camere tinello servizi Lire 20.000. Telef. 756-783 ore 20-21.

AFFITTASI alloggetto camera tinello possibili sposi. Telefonare 366-995. Negozio Da Martino. A11858

AFFITTASI ampi e luminosi seminterrati. Tel. 545-488. A12412

AFFITTASI ampio negozio con retro via Passo Buole 18, vicino via Nizza. Telefonare 60-064, 65-920.

AFFITTASI ampio negozio con retro di mq. 150 angolare in zona commerciale, via Beaulard angolo via Lanz. Telef. 545-489.

AFFITTASI casa signorile 4 camere servizi, piano terreno. Tel. 777-867.

AFFITTASI Cascina Vica alloggi 2-3 camere. Telefonare 322-486.

AFFITTASI castelnuovo 3 giornate terreno in S. Mauro Torinese. Telefonare 399-906 ore 13,30 a 15,30.

AFFITTASI corso Brunelleschi via Mongrando garage mq. 38 con lucernario. Telef. 231-178. A15838

AFFITTASI Digione 8 negozio vicino laboratorio mq. 30. Rivolgersi portineria. A14534

AFFITTASI due camere, cucina, servizi, terrazzo, via Parri n. 70 (Vanchiglietta). Telefonare 318-865.

AFFITTASI due camere tinello servizi garages via Reni 82. Telefonare 511-913. A14134

AFFITTASI due negozi attigui opposizione con retro mq. 90 lire 55.000 mensili corso Lione 66. Tel. 322-327

AFFITTASI prime piano alloggio 5 camere servizi, XX Settembre 17 adatto uffici, pensione, abitazione. Telefonare 501-045.

AFFITTASI zona Baringhieri bassa fabbricato mq. 55 ad uso magazzino ad industria non rumorosa. Telefonare 387-323. A11427

ATTICI abitabili subito 3-4 camere, doppi servizi, ampio terrazzo, fronte collina, affittansi, vendonsi direttamente. Mutuo, lunghe rateazioni. Cantiere via Signorini 14, telefonare 271-959. O937

BOLOGNA centralissima zona mercantile intero stabile libero affittasi da maggio, possibili varie combinazioni. Vasti negozi 500 metri, ottimo interrato accesso diretto, ammezzato abitabile piano terra per complessivi oltre 700 metri. Tre piani per uffici varie dimensioni, da tre a dieci vani; complessivi metri 250 per piano. Aria condizionata interno stabile, ascensore, ottime finiture. Rivolgersi Beni Stabili, Montegrappa 3, Bologna, tel. 223-743.

CAPRERA affittasi alloggi una due camere tinello servizi, negozi. Telefono 655-381. A14245

CASCINE Vica, affitto 1-2-3 camere servizi. Telefonare 546-638.

SIGNORILE 4 camere servizi nuova costruzione via Cigna. Req. Pett. telefono 542-383. A6346

VILLA nuovissima collina Rivoli ampia panorama incantevole affittasi due alloggi. Telefonare 95-353.

VIGEVANO signorilissimo affittasi 1-3 camere servizi. Italia, Re Umberto 28. Telefonare 517-803, 528-594.

34.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTASI MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTO TINTEGGIATO DUE CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI, ALTRO 3 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI, 44.000. TELEFONARE 644-180.

48.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTASI MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTO TINTEGGIATO, 4 CAMERE, CUCINA, SERVIZI, TELEFONARE 518-428, 644-180.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, parrucchieri diventerete bravissimi iscrivendovi alla Scuola moderna, direttore elettrodattilologa, aggiornatissima, consorziata. Via Nizza 8. O546

ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi accelerati messa piega, taglio, permanente, tinture, manicure, impieghi assicurati Scuola Dante Marro, via Pio V 3, telef. 687-806.

ALL'ISTITUTO Oreglia, Carmela 22, inizio corsi diurni, serali paghe contributi, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità generale e meccanizzata. O865

CALLISTA curativo diventerete, corsi accelerati lavoro assicurato. Dalmondo, via Parini 10, telef. 540-346.

ISTITUTO Vegliano, via Vegliano 7. Corsi qualifica saldatori meccanotecnici elettrici. O43

A.A. TRENTASETTENNE pratica contabilità generale paghe, contributi, lavori vari ufficio, dattilografia, offresi. Telefonare 257-973. A16185

ASSISTENTE edile ingegneria esperienza costruzioni civili industriali e ristrutturazioni offresi. Tel. 784-365.

CAPO officina lunga esperienza costruzioni metalmeccaniche, ottima preparazione tecnica esperto in produzione tempi metodi si comanda offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3177 — Torino ». A15061

CAPO esperto manutenzione impianti attrezzature macchinaria esperienze decennali capacità organizzative si comanda, libero subito, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3177 — Torino ». A15061

COMMESSA abbigliamento maschile femminile offresi. Telefonare ore pasti 267-402. A16506

COMMESSA 22enne pratica negozi tessuti e cartoleria occuperebbesi. Telefonare 389-335. A18549

COMPUTISTA stenodattilografia offresi lavori ufficio. Tel. 365-931.

CONTABILE esperto ottimo pensionato dispone mattino libero. Telefonare 285-744 mattino. A18486

DATTILOGRAFA completamente prima impiego offresi. Telefonare 674-605 ore pasti. A16349

DATTILOGRAFA contabile 2° impiego libera subito offresi. Telefonare 689-515. A16340

DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 338-438.

DATTILOGRAFA praticissima lavori ufficio paghe contributi, patente auto offresi. Telefonare 350-090.

DATTILOGRAFA 23anni pratica ufficio offresi anche a pagnullo. Telefonare 528-920. A18545

DATTILOGRAFA 1° impiego 20enne offresi. Telef. 362-306.

DESIDEROSA serietà offresi paghe contributi dattilografia trentenne offresi Ditta, mist pratica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8498 — Torino ». A18903

DICIASSETTENNE licenza commerciale bella presenza offresi impiegata o commessa. Telefonare 735-028.

DICIASSETTENNE stenodattilo bella presenza offresi. Telefonare 787-573.

DICIOTTENNE dattilografa pratica lavori ufficio offresi. Tel. 255-258 ore 9-12. A18437

DIPLOMATA corrispondente commerciale, dattilografia, occuperebbesi subito. Telefonare 542-360. A18307

DIPLOMATO bella presenza patente offresi qualsiasi impiego. Telefonare ore 13-15 596-164

DIRETTORE tecnico meccanico, lunga esperienza, dinamico organizzatore capace, pluriennale attività in Brasile, Argentina, recentemente rientrato in patria motivi familiari, offresi. Scrivere: Pubblimas, casella 118 A, Biella. 21186

DIREZIONE AMMINISTRATIVA CONTABILITA' BILANCI PAGHE RAGIONIERE 46ENNE OFFRESI SUBITO MITI PRETESE. TEL. 372-190.

DISEGNATORE meccanico diplomato pratico macchine utensili, lunga esperienza officina, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8545 — Torino ». A16338

DISEGNATORE meccanico quadriennale esperienza offresi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6651 — Torino ». A16677

ESPERTO ufficio vendite ed organizzazione, diplomato, conoscenze inglese francese, auto propria, esamina offerta sistemazione definitiva con possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5634 — Torino».

GEOMETRA assistente edile, pluriennale esperienza conduzione cantieri, referenziato, offresi serie Ditte. Telefonare 367-754.

GEOMETRA c-quarantenne pratica costruzioni, cementi armati, computi metrici, lunga esperienza cantiere, offresi. Telefonare 391-313.

GEOMETRA 1° impiego esperienza cantiere, militesente, patentato offresi. Telefonare 334-419. A16171

GEOMETRA 28anni, auto proprie, lunga pratica cantiere e contabilità ufficio, paghe operai, offresi. Telefono 388-392. A15631

GEOMETRA 30enne, auto, pratico acclarazione, qualsiasi impiego offresi. Telefonare 298-423. A18482

IMPIEGATA dattilografa 30enne veramente pratica offresi ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6442 — Torino».

IMPIEGATA media età lunga pratica studio commerciale paghe contributi offresi anche mezza giornata. Telefonare 542-859. A16382

INGLESE parlato e scritto stenodattilografia esperienza ufficio offresi. Telefonare 889-286. A16175

ISTRUTTORE autorizzato offresi presso scuola guida. Telefonare 250-213.

MAESTRA ventiduenne stenodattilografia computerizzata impiegherebbesi. Tel. 57-803. A15116

MAGAZZINIERE dattilo contabile specializzato capacità comando indiscussa onesta 50enne pensionato offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6629 — Torino ». A16386

OFFRESI stenodattilo pratica settore vendite, lavori ufficio, libera subito. Telefonare 361-268. A16478

OREFICE diplomato scuola Valenza 24enne conoscenza clientela offresi scopo miglioramento ovunque. Referenze primordine. Scrivere: « Pubblicità Stampa 25 — Milano ».

PERITO elettromeccanico attivo, iniziativo, esperto alle trattative tecnico-commerciali, introdotto clientela Piemonte Lombardia, bilingue tedesco, referenziato offresi ditta. Telefonare 527-237. A16325

PERITO elettrotecnico, pluriennale esperienza impianti, offresi ore serali e sabato. Tel. 279-588 pasti.

PERITO elettrotecnico ventenne, militesente, con nozioni di elettronica industriale offresi. Telef. 572-290.

PERITO elettrotecnico 23anni esperienza tecnico tecnico-commerciale offresi. Telefonare 375-677.

PLURIENNALE esperienza commerciale ed organizzazione, industrie meccaniche, offresi. Vigna, via Martini Liberis 20. A18657

RAGIONIERA perito commerciale referenziata 1° impiego offresi serio ditta. Telefonare 284-978. A16408

RAGIONIERE militesente primo impiego offresi per qualsiasi mansione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3170 — Torino ». A15037

RAGIONIERE pensionato ispa offresi anche saltuariamente per contabilità produzione vendita laterizi rasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3263 — Torino». A16343

RAGIONIERE perito commerciale 31 anni contabilità generale paghe contributi imposte consumo offresi libero subito. Telefonare 259-746.

RAGIONIERE, ventiquattrenne, pratico contabilità, paghe contributi offresi Ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6538 — Torino ».

RAGIONIERE 28anne pratica ufficio vendite lottizzazione contabilità magazzino offresi. Telefonare lunedì pomeriggio e giorni seguenti al 764-834.

RAGIONIERE 44enne già procuratore azienda industriale lunga esperienza contabile amministrativa commerciale acquisti vendite rapporti banche disposto viaggiare offresi adeguato incarico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6573 — Torino ».

REFERENZIATA segretaria pratica studio legale offresi. Telef. 542-260.

REFERENZIATO, seconda tecnica, patentato, documento fiduciario, cerca occupazione. Telef. 783-098.

SEDICENNE compatibile (tecnicha) stenodattilografia comptometer pratica ufficio offresi. Telefonare 862-497.

SEGRETARIA direzione, attiva, versatile, capacità lavoro autonomo, esamineresbbe offerta impiego, preferibilmente aziende industriali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6679 — Torino ». A16781

(Continua a pag. 18)

GRANDE CONCORSO A PREMI REGIONALI

PHILIPS

19TI 252 tipo Merano

Televisore 19 pollici a "visione diretta". Selettore completo dell'unità UHF; 10 valvole + 5 diodi; valvola d'ingresso a basso rumore; circuito "autoprotezione" a blocco automatico di tutte le tensioni; stadiano di F. I. stabilizzatore dell'E.A.T., regolazione della larghezza dell'immagine; circuito combinato volume e tono; stadio d'uscita audio ad alta impedenza.
Dimensioni: 56,8 × 45 × 33,5. L. 139.000

19TI 240/01 tipo Sassari

Televisore 19 pollici "Standard". Selettore completo dell'unità UHF; 21 valvole (33 funzioni di valvola) + 10 diodi; circuito di "Keyed-AGC" a UHF; controllo automatico di luminosità; stabilizzatore di larghezza e stazione; sincronizzazione verticale automatica; stabilizzazione con reazione automatica; filtro abilitatore; 2 altoparlanti.
Dimensioni: 59,6 × 45 × 33,5. L. 129.000

23TI 252 tipo Potenza

Televisore 23 pollici a "visione diretta". Selettore completo dell'unità UHF; 18 valvole (27 funzioni di valvola) + 5 diodi; circuito "autoprotezione" a basso rumore; circuito d'ingresso a basso rumore; circuito di F. I.; stabilizzatore dell'E.A.T., regolazione della larghezza dell'immagine; regolazione combinata volume e tono; stadio d'uscita audio ad alta impedenza.
Dimensioni: 69 × 54,5 × 39,5. L. 169.000

23TI 251 tipo Nuoro

Televisore 23 pollici a "visione diretta". Selettore completo dell'unità UHF; 18 valvole (27 funzioni di valvola) + 5 diodi; circuito "autoprotezione" a basso rumore; circuito d'ingresso a basso rumore; circuito di F. I.; stabilizzatore dell'E.A.T., regolazione della larghezza dell'immagine; regolazione combinata volume e tono; stadio d'uscita audio ad alta impedenza.
Dimensioni: 56,6 × 54,6 × 37. L. 179.000

RADDOPPIATO IL NUMERO DEI PREMI

CHIUNQUE ACQUISTI UN TELEVISORE PHILIPS,

inviandoci la cartolina di garanzia, parteciperà alle estrazioni dei prodotti PHILIPS messi in palio per Regione.

I premi sono:
38 lavatrici automatiche KB 2008/01 (L. 189.000) (Due per ogni Regione)

oppure:
38 «combinazioni» di prodotti PHILIPS (Due per ogni Regione) costituite, ad esempio, da:
★ 1 apparecchio radio a transistor (L. 30.000)
★ 1 rasoio elettrico a batteria (L. 9.500)
★ 1 registratore EL 3547 (L. 149.000)

o qualsiasi altra combinazione di prodotti PHILIPS di uguale valore, al prezzo di listino. Consultate per la Vostra scelta il CORRIERE PHILIPS

e chiedete ulteriori informazioni al Vostro Rivenditore di fiducia. Il Concorso è valido dal 15 nov. '64 al 20 marzo '65.

Buona fortuna con PHILIPS

PHILIPS, l'industria che occupa il 7° posto tra le maggiori industrie mondiali extra-americane, famosa nel settore dell'elettronica per la costante applicazione dei risultati della ricerca scientifica dei suoi laboratori in tutti gli apparecchi di sua produzione è lieta di presentare la serie più recente dei suoi apprezzati televisori.

AUTOTRASLOCHI: nuovissimi furgoni imballiti, concorrenza, massima accuratezza, preventivi. Tel. 725-863, Corino & Doria. A10765

CASCINE Vica affittasi alloggio nuova rifinizioni accurate, 2 camere tinello servizi. Telefonare 321-814.

CASCINE Vica affittasi 2 camere tinello cucinino servizi 25.000. Telefonare 780-135. A14313

CASCINE Vica affittasi due camere tinello cucinino servizi 25.000. Telefonare 780-135. A9410

CENTRALISSIMI locali adatti negozi uffici atelier, rappresentanze mostre affittansi via Stampatori 9 fronte futura piazza Anagrafe. A9790

CORSO Raffaello affitto moderno alloggetto ammobiliato. Referenze. Telefonare 688-498. A12329

LABORATORIO Aeronautica, ufficio, impianto completi forza luce, servizi, mq. 150, con possibilità ultimo alloggio affittasi silenzioso. Telefonare 794-078. A12294

LINGOTTO Moncalieri 3 affittasi seminterrati 320 mq. dividibili, ampio carraio. A9730

LOCALE centrale uso magazzino, laboratorio, ufficio, affittasi. Telefonare 558-556 (pasti). O811

NEGOZIO centrale eventuale magazzino seminterrato affittasi anche separatamente. Telefonare 558-556.

NICHELINO via Torino affittansi alloggi uno e due camere tinello servizi. Telefonare 680-648. A11033

NICHELINO vicinanze chiesa scuola affittasi due camere tinello servizi. Telefonare 680-648. A11032

STATUTO affitta sei camere doppi servizi con box prendo spelle. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6465 — Torino ». A14491

ZONA Crocetta alloggio 3 camere, cucina, servizi, affitto 28.000 mensili. Gabetti, XX Settembre 12.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

A Borgia Varazzi in villetta affitto due camere quattro posti letto vita cucina tutta comodità. Telef. 521-309.

AL mare impresa Muratore-Sarà vende alloggi signorili una più locali Borghetto S.S. Minimi L. 2.800.000. Arredati. Scrivere Condominio Ornella, via Aurelia, Borghetto (Savona).

SPOTORNO alloggio nuovo arredato settembre/ottobre affitto mensilmente. Telefonare 690-642.

VARAZZE, Vallina, piazza Giovani, vende appartamenti vista mare. Prezzi modici. 28720

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO pensione Astoria aperta tutto l'anno, cucina toscana, tutti confort. 20845

ARMA Taggia (Sanremo) Hôtel Eden, tel. 43-000, aria condizionata, soggiorno, tv, garage, da 2300 tutto compreso, riduzioni lunghi soggiorni. Preferenza persone tranquille.

CHIAVARI, Pensione Estella, telefono 26-807, riscaldamento centrale, acqua calda 1000 tutto compreso.

LOANO, Continental Hotel, modernissimo, riscaldato, bagno, balcone, vista mare, prezzi particolari, Torino, tel. 384-322. A9729

VARAZZE, Hotel Eden, camere bagno telefono, riscaldamento, giardino, garage, parcheggio. 20931

RIPETIZIONI stenodattilo inizio corsi fat. San Domenico, via C. Battisti 15. Telefono 527-005,

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

MAESTRA diplomata insegnerebbe alunni scuole elementari, media, prezzi modici. Conti, via Gioberti 30.

MATEMATICA impartisce accurate lezioni scuola media. Telef. 754-303 ore pasti. A12243

SCUOLA bella Gemma, tel. 60-220, Nizza 3. Corsi individuali accelerati 5000, O355

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A ottimi prezzi ammobiliate centrali volendo pensione familiare. Telefonare 518-672, 27527

AMMOBILIATA centrale due tinelli vicinissimo Politecnico, prezzo mite. Telefonare 317-243. A12194

FIED-A-TERRE molto signorile ogni massima serietà. Discrete. Sant'Anselmo 13. O775

SIGNORINA 30enne piemontese accuppia massima serietà cerca ammobiliata presso signora o signorina sola sono centrale. Offre referenze. Telefonare mattino 598-822.

UNIVERSITARIE, impiegate sensibili camere uno-due letti. Educazione Previdenze. Trento 13. Indispensabili referenze. Ore ufficio. 20951

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

ANALISTA colori vernici inorganici offresi ora libera. Telefonare 853-448 Torino. A12403

UNA SPERANZA PER FABIOLA!

« STOP » è da oggi in tutte le edicole. Il numero di questa settimana vi sorprenderà con un servizio di eccezionale interesse: una voce piena di speranza si è diffusa nella reggia di Bruxelles, una notizia che corrisponde alla più ansiosa aspettativa di Fabiola, la Regina dei Belgi. Tutte le donne che hanno seguito con commossa simpatia il lungo dramma della sposa di Baldovino non trascurino di leggere il reportage esclusivo pubblicato su

STOP
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ

Acquistate « STOP »: sarà un appuntamento con l'attualità più divertente e interessante che rinnoverete ogni settimana. « STOP », la formula più moderna del rotocalco: costa soltanto 100 lire.

Per un buon occhiale
ISTITUTO OTTICO FULCHERI
VIA LAGRANGE 4 TORINO

Smagliature della pelle
con l'ultimo ritrovato scientifico si ottiene in completa guarigione. Esito garantito. Visite preventive gratis.
ISTITUTO MASSOTERAPICO
Via XX Settembre 60, tel. 811.338

BASTA UNA TELEFONATA!

Salone de LA STAMPA

LIBRERIA concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato - Via Roma 80 telefono 517.988

Riproduzioni a colori di grandi opere d'arte di:

A. da Messina
Bartolomeo Veneto
Botticelli
Bramante
Bronzino
Correggio
Costa
Dolbono
Da Piaia
Dolci
Fabre
Francia
Giganti
Giocosa
Giorgione
Guardi
Guercino
Longhi
Lorenese
Maestro della Betralia
Mario de' Fiori
Michelangelo
Van Bloemen
Pallizzi
Pannini
Perugino
Pinturicchio
Raffaello
Rossano
Ruoppolo
Ruysdael
Salvator Rosa
Sassettini
Scrusati
Signorini
Tiziano
Toni
Usai
Vanvitelli

L'appello della polizia alla tv e sui giornali

«Riconoscete quest'uomo? sta rapinando una banca»

Pubblicata una straordinaria serie di fotografie scattate di nascosto mentre si svolgeva una drammatica impresa criminale a Los Angeles - I tre malviventi che hanno partecipato all'impresa sono stati ripresi nei rapidi fotogrammi: si spera ora che qualcuno li riconosca e li denunci

Nostro speciale particolare

Los Angeles, sabato sera.

I giornali californiani e le stazioni televisive locali hanno presentato ieri al pubblico le eccezionali fotografie «d'azione» di tre rapinatori che lunedì scorso hanno rubato 4600 dollari (circa 3 milioni di lire) in un'agenzia della United California Bank di Los Angeles.

E' più accaduto che, per ottenere la collaborazione dei cittadini nelle sue indagini, la polizia abbia chiesto ai giornali di pubblicare fotografie di persone ricercate. Ma nel caso di ieri la pubblicazione riguarda fotografie scattate addirittura mentre i criminali stavano compiendo il loro colpo.

Roger W. Imrie, direttore dell'agenzia bancaria rapinata, ha detto ai giornalisti: «Ben nascosta nella sala dell'agenzia abbiamo una macchina fotografica automatica che, messa in funzione mediante la pressione di pulsanti disposti in alcuni punti "strategici" della sala, scatta tutta una serie di fotografie con un "campo" che comprende quasi tutto il locale. Lunedì scorso una nostra impiegata è riuscita a premere uno dei pulsanti proprio sotto gli occhi di uno dei rapinatori e devo dire che le fotografie sono riuscite chiarissime».

Una delle istantanee — e mai il termine è stato più appropriato — ritrae con estrema chiarezza uno dei rapinatori che, armato di fucile da caccia, sta colpendo con il calcio dell'arma la schiena di un cliente della banca per indurlo a spostarsi e permettergli così di arrivare ad affrontare il direttore dell'agenzia.

Grazie a questa fotografia la polizia di Los Angeles è riuscita a identificare l'uomo armato, ed ha saputo dell'FBI che egli è ricercato anche nell'Indiana dove ha rapinato una stazione di rifornimento per auto nello scorso mese di ottobre.

I giornali, accogliendo l'invito delle autorità di polizia, hanno pubblicato le fotografie della rapina dalle quali è più facile riconoscere i rapinatori. I lettori sono stati invitati a segnalare al più vicino posto di polizia tutte le persone che assomiglino ad uno dei tre ricercati. «Con questo sistema — ha dichiarato il sergente Faron della squadra anti-rapine — siamo pressochè certi che potremo scovare e arrestare i tre delinquenti».

Il sergente ha spiegato che la richiesta ai giornali perché pubblicassero le fotografie è stata fatta con qualche giorno di ritardo rispetto al colpo, sia perché si voleva cercare di giungere all'arresto dei criminali senza prima avvertirli sia allarmare con tutte le possibili conseguenze, «sia perché si voleva tutelare il «diritto alla immagine» delle persone fotografate nella banca al momento della rapina».

Pietro Thorncroft

UNA DELLE DRAMMATICHE ISTANTANEE DELLA RAPINA scattate dalla macchina fotografica automatica nella banca di Los Angeles. Il bandito, che impugna un fucile a canna corta, riuscirà a portare a termine la rapina e poi a darsi alla fuga insieme a due complici (Telefoto a «Stampa Sera»)

Stanotte ad Arquata Scrivia

Rapinato un benzinaio da un uomo armato

Arquata Scrivia, sabato sera.

(a. c.) Durante la scorsa notte un uomo armato di pistola ha rapinato un addetto a un distributore di benzina dell'Anic, situato in località Voccemola di Arquata Scrivia, lungo l'autostrada dei Fiori Genova-Milano.

Il fatto è stato denunciato ai carabinieri della stazione di Arquata dal benzinaio trentaduenne Vittorio Viale. Ha raccontato che poco dopo l'una di notte si è fermata davanti al suo distributore una macchina, forse una 1300 o 1500 Fiat, targata Milano, con due uomini a bordo. Uno di essi, magro, indossante un impermeabile chiaro, è sceso ed ha chiesto di poter fare una telefonata urgente con Milano. Il Viale accondiscese e lo accompagnò fin dentro l'ufficio.

All'improvviso però l'uomo ha puntato una pistola alla schiena del benzinaio e gli ha intimato di consegnargli il denaro. Il Viale era così costretto a versare l'incasso della serata, circa 50000 lire.

I carabinieri nelle loro indagini tendono a chiarire alcuni particolari della rapina denunciata

Alle Assise di Cagliari il processo per "il giallo di Borore,,

Sono valide le dichiarazioni captate con un microfono nascosto nella cella?

Con questo espediente era stata raccolta una conversazione tra l'imputato rag. Lutzu ed il padre - La causa riguarda l'omicidio di Domenicangela Atzas, moglie del Lutzu - Dopo otto ore di camera di consiglio i giudici hanno riconosciuto che il sotterfugio a cui si è ricorso viola le norme che tutelano il processato

Dal nostro corrispondente

Cagliari, sabato sera.

Imputato di aver ucciso la moglie Domenicangela Atzas nell'agosto del 1961, il ragioniere Francesco Lutzu è ora dinanzi ai giudici insieme al padre e ad altri coimputati. Ha agito sotto l'impeto della passione per Margherita Sequi, l'insegnante che aveva una relazione con lui? Il processo presenta molti lati misteriosi e sin dalle prime udienze i giudici si trovano dinnanzi a difficili quesiti e si son volute oltre sei ore di riunione in camera di consiglio (dalle 11,30 alle 18) perché la Corte d'Assise di Cagliari emettesse l'ordinanza in merito all'eccezione di nullità avanzata dai difensori dei quattro imputati del «giallo di Borore», come il procedimento è definito. I giudici hanno respinto tutte le richieste della difesa, ad eccezione di quella relativa alla decisione di non prendere in considerazione la trascrizione del nastro magnetico contenente la registrazione del colloquio avvenuto in carcere tra Francesco Lutzu e il padre. La registrazione venne infatti effettuata in modo irrituale; cioè, il magnetofono fu nascostamente installato nella cella dove Francesco Lutzu era detenuto e raccolse una serie di compromettenti dichiarazioni scaturite da una conversazione tra il capoclasse ed il padre a suo volta imputato. I giudici hanno riconosciuto che questo espediente ha violato la norma che tutela l'imputato ed hanno perciò accolto questa richiesta, respingendo invece tutte le altre. Il processo per questo giallo, che ha aspetti veramente clamorosi e sconcertanti, pertanto continuerà.

L'udienza di ieri si era aperta con la replica del patrono di parte civile e del P. M. Ha preso la parola per primo l'avv. Mongili (uno dei patroni di parte civile), il quale ha definito la richiesta della difesa «un sistema di distrazione processuale attuato con cavilli legali». Interrotto spesso dai difensori, l'avv. Mongili ha affermato che tutti gli atti dell'istruttoria sommaria devono considerarsi pienamente legali, in quanto vennero condotti nel pieno rispetto delle norme legislative. Per quanto riguarda in particolare la perizia — egli ha aggiunto — esse vennero attuate con la necessaria urgenza, in quanto, se si fosse atteso, tutte le tracce che esso permisero di acquisire sarebbero scomparse.

L'avv. Alfredo Corrias, secondo patrono di parte civile, ha accentrato il suo intervento sulla costituzione a parte civile dei familiari di Domenicangela Atzas per i reati di maltrattamento imputati a Francesco Lutzu ed a Margherita Sequi. L'insegnante che aveva una relazione con il ragioniere. La difesa, infatti, pretende che tale costituzione non sia possibile; l'avv. Corrias ha sostenuto invece che essa è legittima in quanto il reato in questione è connesso a quello principale, e cioè all'uccisione della moglie di Francesco Lutzu.

Il rappresentante della pubblica accusa, dott. Ciuti, dal canto suo, ha affermato che tutte o quasi le eccezioni della difesa non possono essere prese in considerazione per diversi motivi. Per ciò che riguarda la registrazione su nastro magnetico del dialogo fra i due imputati, il dott. Ciuti ha detto che non deve essere considerata come un interrogatorio irritualmente o come la deposizione di un teste che ha il diritto di non deporre. Il dott. Ciuti, dopo aver chiesto alla Corte di respingere tutte le altre istanze della difesa, si è associato alla richiesta dei patroni degli imputati affinché la trascrizione dal nastro non venga presa in considerazione dai giudici, ma ha proposto che si proceda ad una nuova trascrizione con un perito nominato dalla Corte. Il processo riprenderà martedì prossimo con la terza udienza.

Mario Guerrini

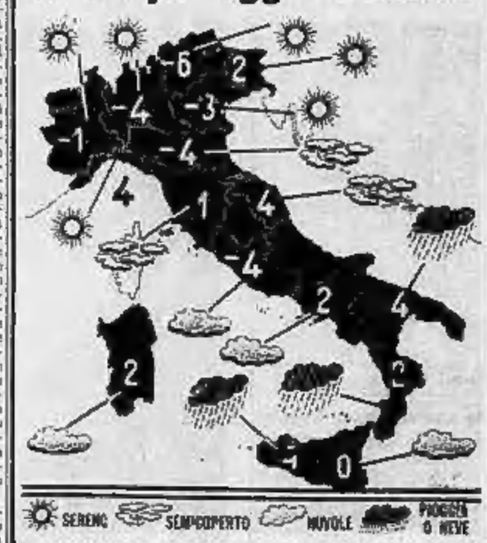
Raoul Ghiani trasferito all'alba a Pianosa

Livorno, sabato sera.

Raoul Ghiani ha cominciato il viaggio di trasferimento per il penitenziario di Pianosa stamane alle 5. Giunto poco dopo le 6 a Piombino, vi è ripartito su una motonave, alle 8,45, diretto a Pianosa. Come è noto, Ghiani è stato assegnato all'isola di Pianosa e non a Porto Azzurro perché in quest'ultimo penitenziario si trova l'ergastolano Giovanni Fenarolì, colui che, secondo la sentenza di condanna, pagò Raoul Ghiani perché gli uccidesse la moglie Maria Martirano.

A bordo del vaporetto che trasporta Raoul Ghiani all'isola di Pianosa vi sono altri 12 ergastolani.

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone della città).

HA TENUTO TESTA A TUTTI PER DIECI ORE

Solo sulla sua data di nascita Claire Bebawi ha perso la calma

E' del 1931 (secondo la polizia), del 1933 (come dichiarò in istruttoria) o del 1932 (risposta data ieri in aula)? - Il marito sarebbe in grado di documentare che l'anno vero è il 1928 - La contestazione non è cavalleresca da parte dei patroni di Youssef ma la circostanza conta molto: se davvero oltre un decennio la separava da Farouk le negate nozze con il giovane amante appaiono più che verosimili

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

Lui: confermo che tutto quanto ha detto mia moglie è falso.

Lei: è falso tutto ciò che ha detto mio marito, invece.

Erano le [illegible] sera. Sui volti di tutti erano sfuse abbondanti le tracce di profonda stanchezza. Si lavorava dalle nove del mattino salvo una brevissima interruzione per la colazione. Nell'aula l'atmosfera era greve, la scena quasi allucinante. Dopo tre settimane di lavoro s'era praticamente al punto di partenza, come se non fosse accaduto nulla o quasi.

Youssef o Claire? E' sincero l'uno o è attendibile l'altro? E' superfluo, banale scomodare Pirandello.

Quasi dodici ore di fatica, ieri. Alla fine, lui, lei, tutti, erano distrutti, sfiniti. Ma ciascuno ha resistito. Claire ha insistito, dicendo che ad uccidere Farouk è stato il marito. Youssef ha confermato che a sparare è stata la moglie. Per arrivare alla verità è necessario battere altre strade.

E' nelle difficoltà che si conosce il temperamento del prossimo. Bene: ieri i giudici si sono resi conto di chi sia Claire con i suoi difetti, ma anche con le sue qualità. Avrebbe dovuto essere la giornata più difficile della sua vita, lo era e lo è stata. Tutti contro di lei, come lui pronti ad approfittare di un errore, di una debolezza, di una contraddizione. Ha resistito fino in fondo, per quasi dieci ore — al mattino, al pomeriggio, alla sera.

Sono stanca... — ha sussurrato ad un tratto. — Nessuno le ha dato ascolto. Un attimo dopo la polemica, la preoccupazione di essere guardinghi per evitare i pericoli le ha fatto dimenticare tutto ed è andata avanti, per altre due ore, senza perdere una battuta, senza un attimo di perplessità.

Anzi: è stato lei, Claire, ad avere l'energia per reagire, non alcune impennate sferzanti, quasi offensive, comunque calme di fronte all'offensiva che da ogni parte le veniva mossa. Citiamone qualche esempio che meglio inquadra il carattere, il temperamento di questo singolare personaggio femminile.

L'avv. Lia era alla sua decima o quindicesima domanda. Uno dei due difensori di Youssef la stava tormentando, legittimamente, con le sue curiosità per dimostrare ai giudici di non credere a lei, alla sua versione. Per quale motivo lei — *le ha chiesto* — voleva tenere nascosta a suo marito la relazione con Farouk?

La risposta è arrivata pronta, pungente: Nessuna donna va a dire al marito [illegible] lo [illegible].

Il prof. Giuliano Vassalli aveva sostituito il suo collega avv. Lia nell'offensiva contro Claire. Lei ha sostenuto — *ha obiettato* — di avere sempre detto a Farouk che non intendeva sposarlo. Ed allora per quale motivo continuava a frequentarlo? Provava per lui un'attrazione?

Anche questa volta la risposta è arrivata puntuale e senza un attimo d'esitazione. E' soltanto perché ci si deve sposare che una donna — *ha osservato con un pizzico di malizia nella voce* — si incontra con un uomo?

In un attimo soltanto, Claire ha dato l'impressione di mostrarsi perduta, smarrita o comunque innervosita, maledettamente innervosita. E' stato quando l'offensiva dei suoi avversari si è ammantata di cattiveria che pur aveva un suo obiettivo. E' stata allorchè si è preteso che lei rivelasse la sua «verità» data di nascita.

Nessuno è riuscito mai a risolvere questo problema. Gli atti ufficiali che vennero sequestrati dalla polizia, non appena si cominciò a credere i coniugi Bebawi, dicono che Claire è nata il 30 giugno 1931, avrebbe (e dice) quasi 34 anni; lei, interrogata ad Atene dalla polizia greca e a Roma dal sostituto procuratore della Repubblica, dott. Ciampani, ha dichiarato di essere nata nel 1933 come dire, cioè, che avrebbe 32 anni.

Quando è nata? — *Le ha chiesto ieri sera bruscamente il prof. Vassalli, aggiungendo subito con severità* — E si ricordi che non può mentire. Claire ha [illegible]: sono nata [illegible] 1932.

Ma ai difensori del marito la risposta non è apparsa sincera. Hanno documenti dai quali risulta che è nata nel 1928: avrebbe, cioè 37 anni. E lo hanno detto senza mezzi termini.

Claire ha reagito. Il motivo di questa reazione? Dio mio: comprensibile. Non perché abbia da vergognarsi degli anni che le hanno attribuito. Una bella donna come lei non ha età e, per [illegible], il prof. Vassalli non l'avrebbe neanche chiesta. Ma in fondo alla domanda vi è qualcosa di molto più grave. E' stata un modo come un altro per mettere in evidenza il contrasto profondo fra lei e il suo giovane amante: se Farouk fosse ancora vivo vi sarebbero undici anni di differenza, qualora Claire fosse davvero nata nel 1933.

Ma Claire si è difesa, si è battuta. Ha compreso che il colpo veniva dal marito. Ed ha reagito accusando Youssef di essere un falsificatore, di aver alterato i documenti pur di metterla in cattiva luce.

La farsa è stata noiosa, quella di ieri, noiosissima. Ma i risultati sono stati scarsi anzi scarsissimi. La situazione è rimasta quella di prima. Lei ha resistito ad ogni offensiva; lui si è limitato a confermare quanto aveva già detto.

I giudici hanno ritenuto opportuno non procedere ad un confronto. In fondo era inutile. Claire quando il marito le è passato accanto per sedere davanti ai giudici, nello stesso emiciclo dove lei era rimasta per sette udienze si è voltata ostentatamente. Chi è che ha parlato di un accordo fra i due?

v. g.

Ubaldo Lai (al centro), il «tenente Sheridan» nella tv, ieri tra i giornalisti nell'aula del processo Bebawi

Sen z'acqua da stamane i nuovi quartieri di Cuneo

Cuneo, sabato sera.

(g.d.m.) Tutti i quartieri di nuova costruzione di Cuneo sono stamani senza acqua per un guasto all'acquedotto. L'inconveniente ha naturalmente causato grave disagio. Anche le fontane pubbliche sono completamente asciutte. Fin dal primo mattino il Comune ha ricevuto centinaia di telefonate di proteste.

La scomparsa dell'acqua sarebbe dovuta a un curioso fenomeno: un'infiltrazione d'aria nelle condutture avvenuta durante la notte ad Andorno di Valdieri, dove l'acquedotto capta l'acqua da alcuni sorgenti, avrebbe provocato delle sacche nelle condutture stesse, impedendo il normale deflusso. Squadre di tecnici sono sul posto per cercare di eliminare il grave inconveniente. Si spera che il rifornimento dell'acqua torni normale prima di sera.

Fine di settimana piena di sole in Riviera Cielo nuvoloso ma ottima neve in montagna

Le passeggiate a mare affollate di turisti - Previsto un intenso movimento di sciatori nelle nostre vallate

Genova, sabato sera.

Condizioni di tempo quasi immutate sulla città e il golfo. Cielo ancora completamente sereno sebbene l'azzurro non sia più così terso per una leggera foschia che vela l'orizzonte riducendo la visibilità a 10-15 chilometri. Aumentata la percentuale di umidità dell'aria con venti deboli e mare calmo sotto costa e leggermente mosso al largo. Le temperature si mantengono sempre molto elevate rispetto ai valori normali [illegible] e solo nelle ore calde si superano i 10 gradi. Ciò non toglie che le passeggiate a mare siano sempre affollate dai turisti specie ora per il fine settimana. Le previsioni meteorologiche sono per condizioni di tempo quasi stazionarie, con temperatura tendente all'aumento. Alle 7 di stamane: Genova 5, Passo del Giovi —1, Chiavari 8, Palmaria 4, Capo Mele 6.

Rapallo, sabato sera.

Sul Tigullio il tempo permane splendido con cielo terso e mare calmo. La temperatura stamane alle 8 era di 6 gradi. Tra gli ospiti attesi oggi a Rapallo è il ministro dell'Interno on. Taviani, che domani inaugurerà nella stazione invernale di Santo Stefano d'Aveto un nuovo impianto di cabinovia.

Alassio, sabato sera.

Quasi completamente cessato il vento che aveva caratterizzato i giorni scorsi, permane sul mare una leggera brezza da nord-est. Il cielo è sereno e la temperatura sui 16°.

Sanremo, sabato sera.

Cielo parzialmente nuvoloso, con assenza di vento. La temperatura è leggermente aumentata e oscilla fra i 7 e i 14°.

Cuneo, sabato sera.

Le condizioni del tempo continuano a mantenersi ottime, con cielo completamente sereno e sole splendente. Stazionaria la temperatura: 0 gradi stamane alle 7.15. La neve è abbondante e farinosa nei principali centri di sport invernali della provincia: Limone (70 cm. nel capoluogo, 180 cm. agli impianti di risalita), Crissolo (cm. 80-60), Lurisia, Monte Pigna e Pontebbiana.

Sestriere, sabato sera.

Cielo coperto e umidità in aumento nella zona di Sestriere. Neve e piste sono in buone condizioni al Colle, a Borgata e Fraiteve. Stamane alle 8 il termometro segnava —4°. La strada statale 23 è agevole di neve ed è transitabile senza catene.

Cesana, sabato sera.

Dopo una notevole escursione termica notturna, il termometro si è assestato stamane sui —7° a Cesana e sui —5° a Claviere. Una nuova pista di discesa di oltre 2000 metri di sviluppo, fra il Colle Bercia e Sagnelonga, verrà inaugurata domani. Il «week-end» si preannuncia ottimo. Tutti i punti di appoggio dei Monti della Luna e della Val Gimont sono aperti. Francesi, tedeschi ed inglesi continuano la colonia sciistica internazionale di Cesana. Si prevede per domani un afflusso di oltre 3000 sciatori fra Claviere e Cesana.

Bardonecchia, sabato sera.

Giornata incerta, cielo in prevalenza coperto con scarsa visibilità sulla montagna. Soffia un leggero vento. Temperatura in lieve aumento: stamane alle 8 il termometro oscillava intorno a —2°. Oggi pomeriggio, alle 14, si svolgerà al Colomion la gara di discesa libera per il campionato zonale giovani, maschile e femminile. I concorrenti sono circa un centinaio.

Aosta, sabato sera.

Il cielo permane completamente sereno sulla Valle d'Aosta. Solo sui massicci alpini si stanno addensando nubi. La visibilità è buona sul gruppo del Monte Bianco, cattiva su quello del Cervino. La temperatura: ad Aosta il termometro stamane alle 9 segna 0°, mentre a Courmayeur era a —3°, e a Cervinia a —12°.

Verbania, sabato sera.

Tempo incerto, con caligine diffusa, stamane sulla zona del Lago Maggiore. Minima della notte compresa fra —4,5 a Cannobio e Luino e —9° nelle valli Veddasca, Cannobina e Strona, fino al —15° nelle valli Vezzasca, Bedretto, Anzasca, con coltre brinate ovunque. Il Centro meteorologico prevede per le prossime ventiquattr'ore la possibilità di brevi precipitazioni nevose nelle valli e in montagna.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA AL CINEMA

Un'ipotetica «First Lady» nella guida dei film

HO SPOSATO 40 MILIONI DI DONNE, al Doria.

Questo film di Curtis Bernhardt anticipa scherzosamente la possibilità che una donna sia eletta Presidente degli Stati Uniti. La vicenda però, più che «dalla parte di lui», nasce dalla «First Lady», è suggerita «dalla parte di lui», nasce dal marito cui inopinatamente è toccato d'essere il... principe consorte d'una moglie così importante. E di questo malumpitato il film mostra le disavventure private: egli deve occuparsi dei figli e di altre casalinghe faccende, allo «che in «Signora Presidente» si stufa di essere tale e dà le dimissioni da ospitina della Casa Bianca. Anche perché è in attesa del terzo marmocchio. L'imperiosa «First Lady» è impersonata da Polly Bergen, il consorte inpinto da Fred Mac Murray.

LE BAMBOLE (Ambrosio) — Quattro attrici famose (Lollobrigida, Vitti, Sommer, Lisi) in quattro episodi avvincenti tra la satira e il paradosso e diretti da altrettanti registi di grido.

NUDE CALDE E PURE (Astor) — Firmato esoticamente da due registi televisivi (Gallo e Spina), il film compie un'inchiesta tra la Svezia e Tahiti, puntualizzando e contrappuntando donne di ghiaccio e donne di fuoco con esiti curiosi e in alcuni punti azzeccati.

AGENTE 007 MISSIONE GOLDFINGER (Corso) — James Bond al terzo film dedicato alle sue avventure, nelle quali stavolta egli è un diavolo d'uomo che mette nel sacco un avventuriero affarista, un massone dell'oro e si è proposto di castrigare gli Stati Uniti alla rovina. A colori.

UNO SPARO NEL BUIO (Cristallo) — Peter Sellers, nella maschietta del poliziotto sbadato e fanfarone Clouseau, s'innamora d'una procace cameriera (Elke Sommer) ch'egli tenta di scagionare. Altri guitti interpreti Herbert Lom (il superiore di Clouseau) e George Sanders. All'origine la commedia «Idiota» di Achard.

UN MOSTRO E MEZZO (Ideal) — Con Ciccio e Franco, è una parodia del film del terrore. Qui Ingrassia è uno scienziato che fabbrica mostri, e Franchi una delle sue vittime. A colori, e con due vezzose attrici: Margaret Lee e Lana von Marlena.

L'UOMO CHE NON SAPEVA AMARE (Lux) — Un capitano d'industria americano costruisce aerei e inventa «dive» con pari capacità. Nel favoloso «anni ruggenti», un ampio squarcio di vita americana e in special modo hollywoodiana, con attori come George Peppard, Alan Ladd, Elizabeth Ashley, Martha Hyer e Carroll Baker. Scope e colori.

SCAPPAMENTO APERTO (Nazionale) — Con Belmondo e Jean Seberg, avventura tra Parigi e il Medio Oriente con la scorta di una starlet che narra le traversie di un contrabbando d'oro. Cinemascope.

IL RIBELLE DI ALGERI (Reposi) — Storia di un terrorista ed ex legionario, unitosi alla consorteria antiguillista algerina per conto della quale ha rapito un'avvocatessa. Costretto a uccidere il giovane deve fronteggiare una vita sempre più difficile e finirà per soccombere. Protagonisti Alain Delon e Lea Massari.

I CALDI AMORI (Hesmano) — Intrighi e scontri sentimentali in un film prodotto da Roger Vadim interpretato da tre coppie che variano a turno le rispettive formazioni. Tre ninfe egerie della «nouvelle vague», Françoise Brion, Catherine Deneuve, Bernadette Lafont sono mostrate in tutte le loro attrattive, amate a turno da Henri-Jacques Huet, Daniel-Valeroze, Jacques Perrin.

LA SOTTILE LINEA ROSSA (Vittoria) — E' quella che separa la follia dalla saggezza e la distinzione sfrutta la contingenza bellica in un film ambientato nell'isola di Guadalcanal, ove la guerriglia legioni cruidelmente americani e nipponici. Keir Dullea, Jack Warden.

In giro per l'Italia con il regista Losey

Bogarde: «Non sono l'attore che ci vuole per Hollywood»

Ha presentato ieri a Torino il suo film «Per il re e per la patria»

Dirk Bogarde (a destra) e il regista Joseph Losey: soddisfatti del loro film

«Ma che faccia cattiva», marmora il pubblico vedendo Dirk Bogarde nel «Servo», regista Joseph Losey (di recente dato a Torino). Quella faccia gli serve molto, adesso che si orienta verso un tipo di cinema d'impegno; non si sa come gli abbia permesso di fare l'attore comico. «Infatti i miei primi passi nel cinema sono stati tutto uno sbaglio» — conferma.

La Rank, con la quale aveva contratto, lo ha utilizzato secondo i suoi scopi, ma nel frattempo Bogarde si è preparato ad un lavoro su più alto livello. «Il primo cambiamento — dice — è avvenuto con "Doctor's dilemma" da Shaw, atto unico fra Leslie Caron. L'incontro con Losey mi ha poi offerto le opportunità che attendevo».

E' arrivato a Torino insieme a Losey, dopo un lungo giro in Italia, per presentare «Per il re e per la patria», il film che ha vinto la Coppa Volpi al Festival di Venezia '64 (del quale egli sono regista e protagonista) e che sta per uscire negli schermi della città. Così Bogarde ha definito il suo ultimo lavoro: «Mi ha divertito. Ma la vera ragione per cui l'ho fatto è che mi era molto comodo comparire sul cartellone».

Ora il regista americano, trapiantato in Inghilterra, Bogarde ha costituito adesso una società produttrice e in autunno gireranno «Comédie noire»: la storia di un bianco, un conte ungherese, che vive a Londra in un quartiere di gangsters e che cerca con ogni mezzo di venire in aiuto a questa gente disperata senza ottenere alcun risultato né cercarne capito. Morale: la bontà talvolta distrugge quanto la violenza. Vi saranno, ci dice, parecchi riflessi brechtiani e canzoni e cori.

Meglio non prendere in considerazione come Bogarde gli vestito: i suoi pantaloni stretti sono quelli che qui portano le nostre ballerine, al suo cappotto mancano quaranta centimetri per essere degno di questo nome. E' invece sempre (e comune a quasi tutti gli attori stranieri) il modo con cui risponde ai giornalisti.

Bogarde girò, un tempo, un film con Brigitte Bardot diciottenne e qualcuno gli chiede un giudizio sull'attrice: «Allora era semplice, intelligente e mi piaceva molto. Adesso, disastro inevitabile, è diventata un "mostro", vittima del suo sesso». Altri vuol sapere se abbia abbandonato per sempre il film comico. «Così come l'ho fatto sinora, sì. Ma la commedia brillante, la satira, mi piacciono e non direi certo di no se una parte mi venisse proposta da un Felini».

Insieme a Losey, Bogarde sostiene di essere povero («tutto quello che ho va in tasse: paga 18 scellini ogni sterlina, non mi resta che una scellino») e di non lavorare per i soldi. Ha persino rifiutato grosse offerte da Hollywood: non vi è andato che una volta, per girare un film su Liszt, e non ci tornerà. «Non sono l'attore giusto per Hollywood. E' un deserto dal punto di vista della cultura», Losey precisa: «Un deserto, ma non fosso».

m. a.

ECHI DI CRONACA

"Personale" di E. Saferi

Questa sera alle ore 18,30 alla Galleria d'Arte Botero avverrà l'inaugurazione della personale del pittore Enzo Saferi, che in precedenti mostre tenute a Torino, Biella, Velezia R. ha ottenuto lusinghieri giudizi di critica. Saferi ha partecipato, inoltre, su invito, a numerose rassegne nazionali, collettive e di gruppo; e recentemente è stato premiato a Pomezia II. «Mostra Nazionale Aspetti del Triveneto» e a Torino «VIII Mostra d'Autunno».

Il Taburis, di Sauze d'Oulx

si accoglierà per trascorrere una magnifica serata. Dancing, sedia orchestra. Taverna calda, ristorante «Sporting» sulla nuova pinzza.

Al mobilificio O.R.A.P.

Via Garibaldi 9, camera da 119.000 alla famosa poltrona 260.000. Divani da 49.000, appoggiatesta, 20 rate, ritiro mobili usati.

Se il televisore è guasto Telesoccorso 60.466

Servizio celere a domicilio, diurno e serale fino alle 22,30. Accettazione sino alle 20,30.

Mobili La Mobiliare

Sposi, a pochi passi dal Municipio troverete il più vasto assortimento mobili di ogni tipo e stile. Via Belfiore 16.

Patente sicura

in pochissimo tempo, seguendo i corsi della Trau, comodità d'orario per lavoratori, perfezionamenti. Telef. 538 255 - 512.029, via Carlo Alberto 9.

Carte da parati

Per ogni tipo di arredamento, normali e di lusso, potrete acquistare ai migliori prezzi anche a piccole quantità dalla Fabbrica di via M. Cristina 125 angolo corso Dante.

Tappezzerie in carte

Rendete gaia la nostra casa acquistando le tappezzerie direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

La Pavone portoghese

Rita Pavone furoreggia in Portogallo. Eccola in un ritrovo di Oporto dove i suoi «fans» si sono abbandonati a scene di folle entusiasmo (Telefoto)

Franchi e Ingrassia protagonisti dei Figli del leopardo

Piovono le diffide su un film che sarà la parodia del «Gattopardo»

Non è ancora stata girata una scena e già si sono mossi gli eredi del Lampedusa - Il regista Corbucci tenta il rilancio dei due comici siciliani

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

I figli del leopardo sarà un film che forse passerà alla storia del nostro cinema come la pellicola che si è attirata, ancor prima di essere messa in cantiere, il maggior numero di beghe giudiziarie. «Tanto è così — ha detto ieri il regista Sergio Corbucci — che non potendoci chiamare I figli del gattopardo potrebbe benissimo intitolarsi I figli delle diffide».

Si tratta di una storia siciliana che ricalca, ambientalmente almeno, le orme del più celebre film di Visconti e di Lancaster, I suoi interpreti principali saranno Franco Franchi e Ciccio Ingrassia che si calibreranno in quattro ruoli: saranno dapprima due maschere siciliane, moglie e marito (Franchi farà la parte che era di Rina Morelli...) e quindi interpreteranno il ruolo dei due figli dei suddetti aristocratici.

Una trama vera e propria ancora non c'è: sono previste, però, molte scenette comiche, battute, situazioni paradossali, «il tutto nell'intento — ha detto Corbucci — di rilanciare ancora di più i due comici isolani che presso il nostro pubblico più qualificato ancora non sono riusciti a sfondare». Fanno parte del cast anche Franco Fabrizi; una giovane «siciliana» di origine greca nella quale il regista romano punta molto, Rul Morandi, ed Antonio de Teffé.

Dopo aver premesso che i figli del leopardo sarà comunque una vicenda storica al pari di quella del principe di Salina, Sergio Corbucci è passato ad elencare le diffide che già sono giunte o quelle che secondo lui stanno per arrivare. Si sono mossi innanzi tutto gli eredi dell'autore, Tomasi di Lampedusa, per impedire che la pellicola, che sarà ovviamente comica se non proprio farsesca, possa far nascere equivoci con l'altra.

«E non mi meraviglierei — ha aggiunto Sergio Corbucci — che si muovesse per le stesse ragioni anche Feltrinelli, l'editore del libro. Ad ogni modo abbiamo eliminato la parola gattopardo e l'abbiamo sostituita con leopardo. E poiché all'estero il film di Visconti è conosciuto come The leopard, la cosa ci fa anche comodo...».

Dopo gli eredi dello scrittore, è stata la volta di Alain Delon per il ruolo di Tancredi, quindi di Luchino Visconti che ha proibito di usare la parte della pellicola utilizzata per il suo film. Ed infine della produzione Ponti e del regista De Sica per via dell'idea base di Matrimonio all'italiana. Nei Figli del leopardo, infatti, ci sarà il matrimonio di un falso morente che usa tutti i mezzi per farsi sposare.

«Non è escluso — ha concluso il regista — che protesti pure l'Associazione dei reduci garibaldini, perché che nel film c'è anche un Garibaldi (ella sarà impersonato da Gianni Agus) il quale si innamora della marchesina, cioè di Franco Franchi».

s. sv.

Sophia torna a Nizza

Carlo Ponti accompagna all'aeroporto Sophia Loren in partenza per Nizza dove è ancora impegnata nelle riprese del film «Lady L.» (Telefoto)

Fra le riviste televisive

«Johnny 7» è in testa al premio «Pagella tv»

Sta per concludersi il primo ciclo del Premio «Pagella tv» istituito dalla Philips e destinato alla rivista televisiva italiana. La premiazione avrà luogo il 2 maggio prossimo al Casinò Municipale di Sanremo.

Ecco intanto una prima classifica con le cifre arrotondate che potrà subire rivoluzionate dalle riviste che non sono state prese ancora in considerazione: «Ora Maggiore» e «Rin Carlo». E' in testa con 7 punti Johnny 7; seguono con 6 punti: Canzone Mia, Teatro 10, Musica Insieme, L'Addio del Giaguaro, I Tarocchi, Biblioteca di Studio Uno, Napoli contro tutti. La Comare: con 5 punti: Il Macchiettario, Svoglia ragassi, Cantatutto, Za Bum.

Una «personale» a Londra del pittore Carlo Simonds

Londra, sabato sera.

Con l'intervento dell'ambasciatore d'Italia a Londra, Gaetano Guidotti, e di una folta rappresentanza di connazionali è stata inaugurata l'altra sera alla St. Martin's gallery una «personale» del pittore Carlo Simonds di Racconigi, che l'anno scorso figurò già nella capitale inglese con una mostra allestitagli presso l'Istituto di cultura dell'ambasciata italiana. La genuina schiettezza del suo temperamento pittorico di provinciale espressionista ha favorevolmente interessato critici e pubblico.

«Uno sguardo dal ponte» di Rossellini a Trieste

Trieste, sabato sera.

(a. s.) E' stata rappresentata ieri sera con vivo successo al nostro Teatro Verdi l'opera «Uno sguardo dal ponte», di Renzo Rossellini, tratta dal noto dramma di Arthur Miller. Ne sono stati protagonisti Nicola Rossi-Lemeni e Gianna Galli.

danze ARLECCHINO
Ore 16: THE DANZANTE
Ore 21 DEBUTTO di
BRUNO LAUZI
Suona il Complesso
I CHISSI

TEATRI E RITROVI
Prem. biglietti aziende La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.25
Alfieri: questa sera ore 21,15 il T.D.N. di Mario Luzi presenta «La Mandragola» con la partecipazione di Peppino De Filippo. Ult. 2 recite.
Carignano - Teatro Stabile: ore 21,10 «I Tamburi nella notte» di Brecht. Ediz. Teatro Stabile di Bologna. Ultimi 3 giorni.
Conservatorio - Unione Musicale: ore 21,15 Complesso Strumentale «Toscanini», diretto da Claudio Abbado (Bach).
Gianduia Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Acciarino magico».
Gobetti - Teatro Stabile: ore 21,10 «Corruzione al Palazzo di Giustizia» di Ugo Betti. Regia di G. De Bosio. Turno 2° abbon. Domani ore 15,30 e 21,10 turno 1° domenica.
Alcione: Compagnia Riviera Carini - Carioio - Cutuio 16,15 - 21,15.
Malfatti: «Storia proibita di due città» Riviera Mario Ferrero - Laura da Vinci 16,15-21,15.
Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 omaggio a Jean Gremillon «Remorques» con J. Gabin, M. Morgan (Francia 1937); sala originale, mta. 35. Vietato minori 14.
Palazzo del Ghiaccio: 15-18; 21-23.
Al Florida Club (s. Solferino, telef. 542-823): 21-? Gino Castello - I Cugini. Canta Gianna Pesto.
Al Nirvana: 21 Borgione-Galassi.
Arlecchino: 16-21 I Grisbi.
Augustus Nuova: 16-21 orch. Loris. Barchetto Donna Rist. (c. Roma 19, tel. 843-724, Moncalieri): ore 21.
Castelvilla Danze: 16,30-21 Michelino. Cicala Danze: 21 orch. Tonuccio.
Faro Danze: ore 16-21 I Diapason.
Fortino: 21 T. Zero 4 - The Lords.
Gambrinus: 16,30-21 Edelweiss Quartett.
Gay Sala: 17-21 I 6 Magnifici.
Giardino Sella Arte: 21 River Side.
Hollywood Danze: 21 Chico-cha.
La Perla Danze: 21 Luciano Polito.
La Serenella: 21 Boccaccio-d'Andrì.
Le Roi Dancing: 21 Maugeri-Nicolino.
Massaua Danze: ore 21 I Farsoni.
Principe: ore 16,30 the studenssoc; 21 Complesso «I... Diversi».
Trocadero: ore 21 compl.
Chez Louis (P. Tommaso 5): Attrazioni.
Cofanetto Night Club: Attrazioni.
Moulin Rouge, p. Carlina, t. 544-370: orchestra cubana Armando Orsillés e i Cristiano.
San Giorgio - Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella e il Trio Je. «Alla taverna del cantiere».
Abaijour, Sacchi 28, t. 41-025: 16-21.
Acapulco (Manc. 145, 883-648): 21.
Ananda - Martinetto - tel. 259-497.
Begistello (Carrozzo 2, t. 678-978).
Caprice, Sacchi 16, t. 521-528: 16-21.
Centro Club Whisky (p. Castello): 21.
Club 84, M. d'Azeglio 9, 60-560: 21.
Holiday, Vins. 3, t. 511-736: 16-21.
Lido (Manc. 422, t. 697-816): 21.
Los Amigos (Un. Sovietica 311): 21.
Villa Gay (c. Moncalieri 32): ore 21.
Whisky Notte, Gaito, 687-563: 16-21.

Castellino Danze
ORE 16,30: THE
Ore 21 successo del Complesso
MICHELINO
CLUB 84
L'ELEGANTE WHISKY A GOGO
C. M. d'Azeglio 9 - tel. 60.960
Tutte le sere ore 21
TRATTENIMENTI
FORTINO DANZE
Ore 21 VENDI presenta
COPPA DEI CAMPIONI
Ospiti d'onore
ANTONELLA - PINA
AL NIRVANA
Ore 21
I COBRA
e BORGIONE-GALASSI
LOS AMIGOS
JAZZ PICCOLO CABARET
Stasera ore 22
I GUFI - S. PISU
Prenot. tavoli, t. 883.981-847.047

CINEMATOGRAFI
Ambrosio: «Le bambole» Gina Lollobrigida, Nino Manfredi, Elke Sommer, Jean Sorel, Monica Vitti, Virna Lisi. Vietato min. 18. Ultimo spett. 22,30.
Astor: «Nude, calde e pure» un film di Vir Sabok e L. Sanfilo. Viet. 18.
Corso: «Agente 007, missione Goldfinger» Sean Connary, Gert Frobe, tec. Cristallo: «Uno sparo nel buio» con Peter Sellers, Elke Sommer, technicolor, panavision.
Doria: «Ho sposato 40 milioni di donne» Fred Mc Murray, Polly Bergen.
Ideal: «Un vestito a mezzo» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, M. Lee. Vietato minori anni 14.
Lux: «L'uomo che non sapeva amare» G. Peppard, A. Ladd, C. Baker, technicolor panavision. Orario: 13,40, 16,20, 19,15, 22,10. Viet. min. 14.
Massimo: «Scappamento aperto» con Jean Paul Belmondo, Jean Seberg, cinemascope. Vietato anni 14. Orario: 14,10, 16,15, 18,30, 20,20, 22,30. Prezzo L. 700.
Reposi: «Il ribelle di Algeri» con Alain Delon e Lea Massari.
Romano: «I caldi amori» di Roger Vadim, con C. Deneuve, J. Perrin, F. Brion. Vietato minori anni 18; tribuna libera 14,10, 16,50, 17,30, 19,10, 20,50, 22,30.
Vittoria: «La sottile linea rossa» Kier Dullea, Jack Warden, scope. Viet. 14.

Aristeo: «Il ribelle dell'Anatolia» di Elia Kazan, con Stathis Giallelis.
Arlecchino: «Angelica» Michèle Mercier, Robert Hossein, eastmancolor sc.
Augustus: «Cleopatra» Elizabeth Taylor, Richard Burton, Rex Harrison, scope, col. Orario: 14,30-18-21,30.
Capitol: «Il grande sentiero» con R. Widmark, C. Baker, J. Stewart, E. G. Robinson, technicolor, panavision.
Metropolis: «Ciao Charlie» Tony Curtis, Debbie Reynolds, scope, technicolor.
Torino: «Assassinio a bordo» con Margaret Rutherford. Apert. ore 15.

Alessandro: «La mia signora» Silvana Mangano, Alberto Sordi.
Ferdi: «La mia signora» con Silvana Mangano, Alberto Sordi.
Nazionale: «Tutte le ragazze lo sanno» scope, techn., con Shirley MacLaine, David Niven, Gig Young.
Gioiello (v. C. Colombo 31, telef. 500-760): «Le schiave esistono ancora» eastmancolor. Vietato min. 18.
Hollywood: «Il gran lupo chiama» Cary Grant, Leslie Caron, colori.
La Perla: «Topkapi» techn. sc., Melina Mercouri, P. Ustinov, M. Schell.
Malfatti: «Storia proibita di due città» Riviera Mario Ferrero - Laura da Vinci 16,15-21,15. Films «Zorro contro i 3 moschettieri» technicolor.
Massimo: «9 per la gloria» techn. scope, Raf Vallone, Stewart Granger.
Orfeo: «Il gran lupo chiama» techn., Cary Grant, Leslie Caron.
Principe: «Il gran lupo chiama» tech., Cary Grant, Leslie Caron.

Rubattino: «9 per la gloria» Raf Vallone, Stewart Granger, techn. scope.
Adriano: «Sandokan» technicolor, con Steve Reeves e Genevieve Grade.
Alcione: «Letto a 3 piazze» Totò e Rivista Carini - Carioli - Cutuia. Orario 16,15 - 21,15.
Alpi: «I due torelli» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, technicolor.
Reginal: «La vendetta di Spartacus» R. Browne, S. Gabel, technicolor.

Astri: «I due seduttori» Marlon Brando, David Niven, S. Jones. Ap. 10.
Cressoma: «Vento di terre lontane» ac. col., Glenn Ford, E. Borgnine.
Gioiello: «Sansone contro pirati» tec. Fox: «Tesoro contro il ministero» technicolor, con Bob Mathias.
F. Nuovo: «La furia di Ercole» e «5 marines per 100 ragazze». Ap. 10.
S. Felice: «L'uomo di Rio» technicolor, con Jean Paul Belmondo.

Esperia: «L'amore facile» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Vietato 14.
Giardino: «L'uomo di Rio» technicolor scope, con Jean Paul Belmondo.
Madonna Rose: «Il principe dal vichinghi» col., A. Vitar, K. Lori.
Miralfiori: «La vita agra» con Ugo Tognazzi e Giovanna Ralli.
S. Ribot: «Sandok, il maestro delle giungle» tec. sc., S. Flynn, J. Penaru.
Vittoria-Flo: «Comincerà» technicolor, scope, John Wayne, Stuart Whitman.
Sequa: «Tom e Jerry» technicolor.

Araldo: «Mc Lintock» John Wayne, Maureen O'Hara, technicolor.
Ellisse: «La cara nuda» Rossana Podestà, Philippe Leroy. Apert. ore 17.
Fréjus: «I tre imbarcadili» techn., Gaffney Hanna, Robert Hunnar.
Nuovo: «Il trionfo di Ercole» scope, technicolor, con Kirk Morris.
S. Paolo: «Sia Conchos» techn. scope, Anthony Franciosa, Richard Boone.

Artisti: «D'Artagnan» e i 3 moschettieri» technicolor, scope.
Belsito: «Marnie» techn., T. Hadren.
Cavallo: «Bucket e il suo job» techn. scope, Richard Burton, Peter O'Toole.
Orario: 19 - 22.
Eridano: «I due torelli» con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, techn.
La Salle: «Il falso traditore» colori, William Holden, Lilli Palmer.
Ozanam: «Ercole, Sansone, Maciste, Ursus gli invincibili» technicolor.
V. Venezia: «Sedotti e bidonati» con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.

Astra: «Non mandarmi fiori» tec. sc., R. Hudson, D. Day, T. Randall.
Bernini: «Un certo non so che» Doris Day, James Garner, technicolor.
Ellisse: «La leggenda di Enea» con Steve Reeves, technicolor.
Esedra: «Il con boy del volo de spose» technicolor, scope.
Massaua: «Jerry 8 e 3/4» con Jerry Lewis, technicolor.
Odeon: «L'agente federale Lemmy Caution» Eddie Constantine, scope.

Stars: «Rio Conchos» Richard Boone, T. Francosa, technicolor, scope.
Adua: «La legge del fuorilegge» col., W. Bendix. Varietà 16,30-21,30.
Aurora: «Antibalas» scope, technicolor, Victor Mature, G. Ferzetti.
Brancia: «Mc Lintock» John Wayne, Maureen O'Hara, technicolor.
Chieri: «Augusto sul grande fiume» sc. col., B. Harris, T. Randall.
Fortuna: «Tormento» con Amedeo Nazzari e Yvonne Sanson.
Lanteri: «Circo di Sorrento» colori.
Maior: «Non mandarmi fiori» colori, Rock Hudson, D. Day, T. Randall.
Nardi: «Le gladiatrici» technicolor, J. Robinson, S. Andersen e «Il Boia della pistola».
Palermo: «Arthur l'invincibile» col.
Sociale: «I due torelli» technicolor, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Zenit: «I promessi sposi» technicolor, scope, con Ivo Garrani.

Borgo: «Diavoli Scatenati» colori.
Cobianchi: «Ieri, oggi, domani» Sophia Loren, Marcello Mastroianni.
Colosseo: «Vorrei non essere ricco» Sandra Dee, Robert Goulet, col. sc.
Continental: «Terra lontana» James Stewart, R. Ryman, techn. scope.
Fiore (c. Moncalieri 243): «I 3 spietati» tec., R. Hunder, G. Millland.
Italia: «La notte dell'iguana» R. Burton, A. Gardner, C. Kerr. Viet. 18.
Moderno: «Anno 79 distruzione di Ercolano» e «Sciarada» Cary Grant, Audrey Hepburn, technicolor.
Piemontese: «La vendetta della signora» A. Quinn, I. Bergman. Vietato 18.
S. Cuore (Nizza 56): «Cimarron» tec. sc., Glenn Ford, Maria Schell. Ap. 19.
S. Carlo: «Va e uccidi» Frank Sinatra, Janet Leigh, Henry Silva.
Speria: «Cavalca e uccidi» techn. sc., Alex Nicol, Robert Hundar. Ap. 15.

Diana: «La sfinge sorride prima di morire» scope techn., T. Russell.
Reno: «Una donna di troppo» Gina Lollobrigida, Sean Connary, technicolor.
Roma: «Due mafiosi nel Far West» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Umberto: «Terrore nucleari russi» T. Russel, e «Conquistatori» D. Andrews.

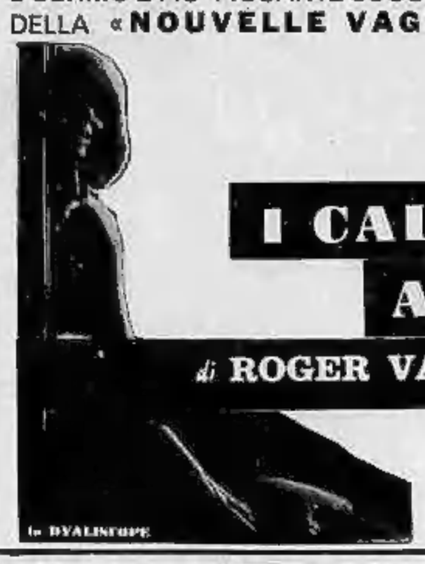
Alba: «Tarzan il magnifico» techn. scope, Tony Curtis, Yul Brynner.
Ambra: «La settima alba» William Holden, Susannah York, Capucine.
Apollo: «I due seduttori» techn. scope, Marlon Brando, David Niven.
Luce: «I leoni di Castiglia» colori.
Lucento: «...e venne il giorno della vendetta» Gregory Peck, A. Quinn.
Lux-Vide: «Giuramento di Zorro» scope, technicolor, con Tony Russell, Muriaton: «Due contro tutta colori, W. Chiari, R. Vianello, e «Delitto in 4ª dimensione» colori.
Orione: «Maciste contro lo sceicco» scope, colori, Ed Fury, Erno Crisa.
Rinascimento: «La storia di Ruth» con Stuart Whitman.
Splendor: «Sposa, ma le preali tuo marito?» tec., J. Lemmon, Schneider.

al REPOSI
GRANDE SUCCESSO
Dopo "Colpo grosso al Casinò" e "Crisantemi per un cadavere" ritorna ALAIN DELON in un "suspense" elettrizzante!

ARISTON
QQQQ
La WARNER BROS presenta un nuovo capolavoro di
ELIA KAZAN
IL RIBELLE DELL'ANATOLIA
(AMERICA AMERICA)

DRAMMATICA E AVVENTUROSA VICENDA INTERPRETATA DA
STATHIS GIALLELIS
La rivelazione di Hollywood che tutti definiscono l'erede di JAMES DEAN

OGGI al NUOVO ROMANO
L'ULTIMO E PIU' PICCANTE SUCCESSO DELLA «NOUVELLE VAGUE»



CATHERINE DENEUVE
JACQUES PERRIN
FRANÇOISE BRION
J. DONIOL-VALCROZE
BERNADETTE LAFONT
HENRI JACQUES HUET
I CALDI AMORI
di ROGER VADIM
in DYALISCOPE

OGGI • DORIA • OGGI
UN FILM IMPERTINENTE E SPASSOSO

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni Commerciali, Indagini, Inchieste, Stato amministrativo. Borgo Tresso 18 - Tel. 511-076

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STUDIO UNO spalanca questa sera i suoi battenti

Con le Kessler [quasi] dal vivo le canzoni dei tempi d'oro di Milly

La trasmissione sarà registrata soltanto due o tre ore prima di andare in onda - Un nuovo coreografo per le gemelle: Hermes Pan, mago di Hollywood

Helga e Alice Kessler alla loro gradito ritorno

Milly canterà due celebri motivi: «Sono tre parole» e «Passa la ronda»

ROMA, sabato sera.

Volete fare bella figura in società? Imparate questo termine, che fa parte ormai del gergo televisivo: «Sistema vivo differito». In parole povere significa che una trasmissione, registrata normalmente con l'ampex, viene mandata in onda due o tre ore dopo, senza perciò ricorrere a nessun montaggio: la registrazione si effettua dal principio alla fine dello spettacolo e viene servita al pubblico né più e né meno come se fosse «al vivo»: ma quel «vivo» è «differito» soltanto di poche ore.

Perché, allora, non trasmettere al vivo direttamente? I perché sono molti: ma quello principale lo si deve alla partecipazione di molti attori i quali, dopo cena, sono impegnati negli spettacoli teatrali. E il sistema adottato da Antonello Falqui in «Studio Uno», che prende il via stasera alla presenza di tanto pubblico quanto ne può contenere il Delle Vittorie, esaurito già da una settimana.

Già si è parlato della «scelta» dello spettacolo e dei suoi protagonisti principali. Orchestra diretta da Bruno Canfora, coreografie curate dal mago di Hollywood Hermes Pan, il quale si è messo in testa di fare ballare le gemelle Kessler. Esse, per intenderci, non si limiteranno più a fare spaccate come ai tempi di Don Lurio: alle prove le abbiamo viste sollevare la bionda e agitarle in tutta la loro lunghezza (apertura d'ali, metri 2,25).

Milly, elegantissima e in gambissima — è inutile, lo alessandrino nasconde col dono dell'eterna giovinezza — cipassa al pianoforte due canzoni dei tempi d'oro: «Sono tre parole» e «Passa la ronda».

Paolo Panelli tratteggerà ogni volta un personaggio. Per il «vernissage» della sua galleria, esporrà l'«Automoldinatro», più che caricatura un ritratto vero e proprio tratteggiato con spirito caustico e malvagio. Dal canto suo Luciano Salce, la vesta di cronista mondano, ci intratterrà sui pettegolezzi e le indiscrezioni dell'ultimo Festival di Sanremo. Per i patiti della canzone, assisteremo a uno scontro fra cantanti di due generazioni: Betty Curtis e Mimì Bertè. Il tutto si svolgerà sotto l'ombra del baffoni di Bruno Canfora.

r. m.

LE ALTRE TRASMISSIONI TV

Dalì in «primo piano» e il quartiere ribelle

Un ritratto del pittore spagnolo e un telefilm della serie «L'assistente sociale»

Dopo la prima puntata di Studio Uno, sul Primo Canale andrà in onda, alle 22,15, un numero di «Primo Piano» già presentato l'anno scorso sul Secondo Canale. La trasmissione consiste in un singolare «ritratto» dell'estroso e paradossale pittore spagnolo Salvador Dalì. La trasmissione, oltre che rievocare la vita di Dalì, contiene interviste con coloro che più gli sono vicini: dalla moglie, Gala, al fotografo Man Ray, e un divertente documento che il «genio» ha rilasciato alla «troupe» di Primo Piano durante la realizzazione del [illegible], avvenuta a Parigi: una pagella del «genio», in cui Dalì giudica i più grandi artisti di ogni tempo. La «pagella» è divisa per categorie: composizione, senso del colore, ispirazione, tecnica, mistero, autenticità, genio. Dalì si è classificato con 19/20, mentre il voto pieno è andato a Leonardo da Vinci e a Velasquez!

* *

«L'Opera di Pechino» trasmetterà, questa sera alle 21,15 sul Secondo Canale, dal Teatro Alfieri di Torino, uno spettacolo di balletti, che comprende: La danza del pavone, Tumulti nel regno del cielo, Assolo di flauto, La danza delle lanterne, Il bicchiere della staffa, La danza dei nastri rossi.

* *

Kelsey Street è il titolo del telefilm della serie «L'assistente sociale», che andrà in onda alle ore 22 sul Secondo. Il tema del telefilm è costituito dal conflitto fra i diritti di una comunità e quelli degli individui. Kelsey Street è coinvolta nella realizzazione di un piano regolatore che ne prevede una quasi totale bonifica. Un gruppo di abitanti, sentimentalmente legato alla strada, si rivolge all'assistente sociale Neil Brock affinché ne assuma il patrocinio e sottoponga alle autorità comunali le aspirazioni di questi cittadini.

Ne derivi una battaglia quanto mai ardua, che assume imprevedibili ampi sviluppi burocratici. Pur nel rispetto dei diritti dell'individuo, i responsabili dell'attuazione del piano regolatore debbono soprattutto tener presenti gli interessi più vasti della comunità.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17,30: La tv dei ragazzi. I giganti della strada.
18,30: Non è mai troppo tardi.
19 —: Telegiornale - Estrazioni del Lotto.
19,15: Sette giorni al Parlamento.
19,45: Conversazione religiosa. - Cronache italiane.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Studio Uno», spettacolo musicale.
22,15: Primo piano: Salvador Dalì.
23,05: Telegiornale.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: «L'Opera di Pechino»
22 —: L'assistente sociale: Kelsey Street, telefilm.
23,30: (Eurovisione). Milano: «Sei giorni ciclistica».

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 20: Telegiornale - 20,15: Telespot - 20,20: Notizie - 20,45: S.O.S. nel deserto - 21,35: Incontro di disco su ghiaccio Villardo-Berna - 22,40: (Eurovisione). Da Mosca: Campionati europei di pattinaggio

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE). — Ore 17: La tv dei ragazzi - 18: «Le avventure di Braccio di Ferro» - 18,10: Scaccomatto: «Caccia all'evaso», telefilm - 19: Telegiornale - 19,30: Un avvenimento agonistico - 20: Sport - Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: Le inchieste del commissario Maigret: «Una vita da salvare» (terza puntata) - 22,30: L'Approdo - 23: La domenica sportiva.

SECONDO CANALE. — Ore 19: «Una disgrazia l'ingegno» di A. S. Griboiedov - 21: Telegiornale - 21,15: Lo sport - 22,15: «Ora Maggiore».

Hanno già scoperto il divo del Festival di Sanremo 1966

L'oriundo Teddy Randazzo è famoso come «re del twist» ma in Italia cercano di convertirlo alla melodia - Lo vedremo alla «Fiera dei sogni», base di lancio

Teddy Randazzo

Milano, sabato sera.

Non è ancora spento l'eco dell'ultimo Festival di Sanremo, che una lungimirante casa musicale milanese (che non ha visto, avendo puntato sul tandem Cinquetti-Connie Francis) sta allevando il pulcrino per la prossima rassegna. Un pulcrino, magari, non di primissimo pelo, perché ha 26 anni e una chioma precocemente brizzolata (che gli dona moltissimo), ma possiede una voce nasal-calda, adatta al genere melodico moderno, che da noi piace più dell'urlato.

E' Teddy Randazzo, oriundo come un giocatore di calcio, scoperto dal talent-scout Giannini, quando dovette recarsi a Las Vegas a convincere Connie a partecipare al Festival. Una sera, Connie volle portare Giannini in un locale di lusso della cittadina, ci cantava Teddy, che in America è considerato «re del twist». Da noi invece vogliono sfruttarlo nel genere melodico, più adatto al suo aspetto affascinante di «latin lover» alla Rossano Brazzi. Giannini fu subito colpito dalla voce di Randazzo, volle ascoltarlo presentato, gli parlò di Sanremo, che l'altro non conosceva affatto e lo invitò in Italia per incidere per la sua casa discografica.

Teddy ha molte possibilità per sfondare da noi, come già ha fatto in America: oltre la voce vanta un fisico prestante, una buona pronuncia italiana, anche se ogni tanto vi affiora la parlata «piacentina» che gli deriva dalle sue origini. A S. Antonio di Piacenza Teddy ha ancora molti parenti, che andrà a trovare durante la breve permanenza in Italia. Conoscerli gli farà piacere, perché sono gli unici parenti che ha al mondo, essendo rimasto orfano.

Questo giovane, portato in America a cinque anni, ha cominciato la carriera dalla gavetta; aveva ancora i pantaloni corti quando suo padre gli insegnò a suonare la fisarmonica classica. A 13 anni prese a cantare, a 20 interpretò parecchi film musicali, destinati al mercato interno. Ora produce dischi e compone; cantare in fondo è la cosa che gli interessa meno. Per l'Italia sta incidendo Kiddio, Going out of my head, Looking on the outside. Lo sentiremo in una delle prossime puntate della «Fiera dei sogni», diventata una base di lancio dei cantanti nostrani e forestieri e in uno «special» di Enzo Trapani.

m. f.

Sospesa ieri «La mandragola» per un malessere a De Filippo

Il Teatro delle Novità di Mauro Luttl ha dovuto sospendere ieri sera la recita della «Mandragola» di Machiavelli all'Alfieri, per una improvvisa indisposizione di Peppino De Filippo. Le due ultime rappresentazioni avranno luogo questa sera alle 21,15 e domani alle 15,30.

Domenica 14 Febbraio - S. Valentino

FESTA degli INNAMORATI

Regalate Baci Perugina

MOSTRE D'ARTE

Il timido Corbelli

Non se ne dichiara ultimata anche la pregiata nel campo di esacerbamento tecnicetti per Edgardo Corbelli è una vicenda ch'egli preferisce tacere per lo stesso pudore di cui non circondare il suo lavoro. Eppure proprio in quel gruppo di disegni che nella personale ospitata alla Galleria Feltrinelli egli ha riunito in un'opera grande carriera con la testimonianza dolorosa di quel mezzo che su di lui finora lasciato una traccia indelebile, si vedono già la maturità dell'artista, nel suo pieno divenire.

Sul ceppo di una tradizione assimilata nella sua fantasmagorica d'un Fedini che poté perfino per nel suo allontanarsi con Bellitrone, Corbelli è venuto subito ad imitazione la drammatica violenza espressionistica dei moti di un Kokoschka o di un Slavi-Soucek ch'ebbe rispettivamente capi maestri per la pittura e l'incisione litografica.

Una tecnica scolta, smisurata del vigore di un'autentica vocazione pittorica che lo indusse ad abbandonare gli studi medici, risponde all'interno slancio col quale ogni volta Corbelli affronta il problema del suo operare.

Gentile, persino timido, sembra davvero incredibile che in la sua pittura ed avere una così solida strutturazione ed una tavolozza in cui le si riversa nella forza della tradizione si vedano i paesaggi, le vedute veneziane intera d'un coinvolgente fluimento impetuoso e i numerosi nudi femminili e i verdetti quindi sul disegno è perfetto registro sul quale egli è venuto modulando la sua visione an. dra.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

La notte sarà lunga, alle 20,30 sul Nazionale - Musica e stelle, alle 20 sul Secondo

SABATO 13 FEBBRAIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3, Torino m.l. II). — Ore 15: Giornale - 15,15: La ronde delle arti: rassegna delle arti figurative - 15,30: Le manifestazioni sportive di domani - 15,50: Sentite radio: trasmissione per gli infermi - 16,30: Corriere del disco: musica lirica.

Ore 17: Giornale - 17,25: Estrazioni del Lotto - 17,30: Concerti per la gioventù - 18,10: Il settimanale dell'industria - 19,20: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,35: Radiotelestarione 1965.

Ore 20,30: «La notte sarà lunga», radiodramma di Richard Paydorati; compagnia di prosa di Torino; regia di Ernesto Cortese. La vicenda si svolge a Parigi in un tempo imprecisato. Per il mondo si è sparsa la notizia che una delle due Potenze che dispongono la supremazia mondiale ha scoperto il modo di arrestare la Terra nel suo moto rotatorio attorno al proprio asse. Quello Paese ha deciso di lasciare il globo quando esso presenterà al Sole la propria faccia di Terra, lasciando l'emisfero opposto, quello dei semici, nelle notte profonda ed eterna, in un interminabile inverno, e la conseguente cessazione di ogni forma di vita. Le popolazioni sono allarmate; quando sarà la notte, non si saprà se è quella eterna, oppure se c'è la speranza che spunterà un nuovo giorno - 21,35: Canzoni e melodie italiane - 22: Due chiacchiere: conversazione della sera di Oreste Bianchi - 22,20: Musica da ballo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,7, Torino m.l. II, Alessandria Biella Cuneo m. 190,1). — Ore 14,30: Giornale - 14,45: Angolo musicale - 15: Momento musicale - 15,15: Recentissime in microsolco - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura: interpreti di ieri e di oggi: violinista Jean Jacques Kantorow - 16: Ribalta.

Ore 16,30: Giornale - 16,35: Ribalta di notorietà - 16,50: Musica da ballo - 17,30: Giornale - 17,35: Estrazioni del Lotto - 17,40: Rassegna degli spettacoli - 17,55: Radiosalotto: musica da ballo - 18,30: Giornale - 18,35: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera.

Ore 20: Musica e stelle: piccola guida astrologica-musicale di Franco Monicelli; regia di Silvio Gigli - 21: Canzoni alla sbarra - 21,30: Giornale - 21,40: Il giornale della sera - 22: L'angolo del jazz: jazz sentito - 22,30-22,40: Giornale.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 219,5, Torino m.l. III). — Ore 18,30: La rassegna - 18,45: Musiche di Anton Dvorak - 19: Orientamenti utili - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Schumann - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Piccola antologia poetica - 21,30: Concerto sinfonico diretto da Bruno Maderna.

DOMENICA 14 FEBBRAIO

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 9,30: Santa Messa - 10,30: Trasmissione per le Forze Armate - 11,25: Casa nostra - 12: Arlecchino - 13: Giornale - 13,25: Voci parallele - 14: Musica operistica - 14,30: Cari da tutto il mondo - 15: Giornale - 15,30: Musica in pista - 16: Tutto il calcio, minuto per minuto - 17,15: Il racconto del Natale - 17,30: Arte di Toscanini - 19: La giornata sportiva - 19,35: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: Parapiglia - 21,20: Concerto - 22,20: Musica da ballo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8,30: Giornale - 9: Il giornale delle donne - 9,30: Giornale - 10,25: La chiave del successo - 10,30: Giornale - 10,35: Abbiamo trasmesso - 11,30: Giornale - 11,40: Voci alla ribalta - 13: Antenorina sport - 13: L'appuntamento delle tredici - 13,30: Giornale - 13,40: Le schiacciavoci - 14,30: Voci dal mondo - 15: Un'ipotesi per voi - 18,15: Il cicerone - 17: Musica e sport - 18,30: Giornale - 18,35: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 20: Nascita di un personaggio - 21: Domenica sport - 21,30: Giornale - 22: Polifonissima - 22,30: Giornale.

Musiche di Bach al Conservatorio

I concerti dedicati integralmente a musiche bachiane si susseguono con crescente interesse, giovando notevolmente al risveglio e alla conoscenza di preziosi elementi dell'immensa produzione del musicista di Eisenach.

Questa sera, al Conservatorio, il gruppo strumentale del Circolo musicale «Arturo Toscanini», sotto la direzione di Claudio Abbado, e con la partecipazione del contralto Basia Cuclerchell, del violinista L. Ingli e dell'oboista F. Figliera, presenterà — anche per l'«Ottava Musicale» — tre varie composizioni.

Infatti dopo il «Concerto in do maggiore» per violino, oboe e archi (culminante in una stupenda «Adagio»), si ascolterà la cantata n. 170 «Vergnügte Ruh', beliebte Seelenlust» («Piacevole pace, prediletta gioia dell'anima»), risalente al periodo della maturità di Bach ed animata da un tenore, con sfondo misticheggiante l'composta per contralto e orchestra, consta di cinque parti: l'aria «Vergnügte Ruh'» (con oboe d'amore obbligato), il recitativo «Die Welt, das Sündenhaus» («Il mondo, la casa dei peccati»), che è una deprecazione contro la iniquità dell'umanità, l'aria, con organo obbligato e circa di melismi, «Wie jammern mich doch die verkehrten Herzen» («Come mi affliggono i cuori traviati»), il recitativo «Wer sollte sich demnach hier zu leben wünschen» («Chi desiderebbe quindi vivere qui») e l'aria finale, con oboe d'amore e organo obbligati, «Mir ekelt mehr zu leben» («Mi ripugna di più vivere»), esprimente la consueta serena ma intensa aspirazione bachiana alla morte.

La serata si chiude con l'«Offerta musicale»: una serie di elaborazioni ricercate, canoni, fughe, ecc., che Bach compose sul tema che Federico II di Prussia — desiderato «il grande», ma ricordato anche come appassionato e abile sonatore di flauto — gli diede da svolgere nel 1747, in occasione di una visita del musicista a Potsdam. Insieme con l'«Arte della fuga», quest'opera è quanto di più conciso e fantasioso annovera l'arte contrappuntistica d'ogni tempo.

l. c.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Un "week-end,, appassionante per i tifosi di ciclismo

Epilogo alla Sei Giorni: tutti all'attacco di Motta

Stasera si conclude la manifestazione milanese - Il corridore della Molteni, in coppia con Van Steenbergen, è ancora al comando - Kemper-Oldenburg, Terruzzi-Post e Bugdahl-Renz gli avversari più pericolosi - Già incassati quarantasei milioni

Nostro servizio particolare

Milano, sabato sera.

La «Sei Giorni» è al suo epilogo. Stasera alle 22,30 circa il nome della coppia vincitrice, anche se il pubblico delle tribune (quello del parterre è più «distaccato») non ha dubbi circa l'esito della manifestazione, convinto com'è che ad avere la meglio saranno Van Steenbergen e Motta. Ogni sera, da Groppello d'Adda, il paese dove abita Motta, da Cassano e dai paesotti vicinori, arrivano al Palazzo dello Sport quattro o cinque pullman carichi di tifosi del ragazzo. Sono poi gli stessi spettatori che fischiano spietatamente Van Steenbergen, reo, secondo loro, di scarso impegno.

Ma la tattica temporeggiatrice e calcolatrice di Van Steenbergen sta rivelandosi la più indovinata. Infatti parecchi sono i concorrenti che, quasi improvvisamente, hanno ceduto di schianto. Sono soprattutto i corridori che con la «Sei Giorni» hanno poca dimestichezza e che nelle prime giornate, nel tentativo di mettersi in luce, hanno praticamente speso cari loro energia. Così le cadute non sorprendono più, anche se dolorose, come quella di Pellegrini. Il campione italiano di mezzofondo si lamentava. «Ho particolato a cinque Giri d'Italia e li ho sempre condotti a termine — ha detto — sarebbe un disonore per me abbandonare una manifestazione che dura soltanto sei giorni».

Ma per Pellegrini pare proprio che la «Sei Giorni» sia finita. Ieri sera il corridore è stato ricoverato in clinica su consiglio del dott. Frattini che, preoccupato per il dolore accusato alla caviglia destra, teme che non si tratti d'una semplice slogatura. Invece Domenicali, che aveva usufruito d'una neutralizzazione durata tutto il pomeriggio, perché colpito da un attacco febbrile, ma pure mai ridotto, si è regolarmente presentato in pista nella serata.

Nel *parterre* ieri s'è notata un'eleganza quanto mai raffinata. Signore in visone e tutte ingioiellate. Sembrava di assistere, quasi, alla passeggiata nel *foyer* della Scala in occasione d'una «prima». Notati pure, allo stesso tavolo, Moratti e Borgia, fra i quali è stata stipulata una specie di «santa alleanza» per risanare la crisi finanziaria del calcio italiano. Anche ieri sera la polizia ha dovuto intervenire alle porte del Palazzo dello Sport nel tentativo, purtroppo vano, di allontanare i bagarini ormai padroni indiscussi del campo.

La settima e ultima tappa, che ha avuto inizio a mezzanotte, non ha portato alcun «terremoto» nella classifica generale. Infatti, era ormai consuetudine che la prima «americana», quella dell'una di notte, dovesse salutare un nuovo *leader* nella graduatoria. Invece i tedeschi Kemper e Oldenburg, vittoriosi nella prova, hanno dovuto accontentarsi di balzare dal quinto al terzo posto, annullando però il giro di vantaggio che avevano nei riguardi delle coppie Van Steenbergen-Motta, Terruzzi-Post e Bugdahl-Renz.

Una di queste quattro coppie, stando alla logica, questa sera dovrebbe laurearsi vincitrice. Ma non vanno sottovalutate le possibilità, tanto per citare un esempio, di Maspes e di Pfenninger, i quali, sappure distanziati d'un giro, potrebbero risalire la corrente e piazzare il colpo gobbo proprio nelle ultime fasi.

Per quanto riguarda il successo finanziario della manifestazione, basterà dire che fino a questo momento l'incasso è nettamente superiore a quello registrato negli scorsi anni. Sebbene gli organizzatori si siano astenuti dal concedere dichiarazioni di carattere ufficiale, siamo in grado di comunicare che fino alla mezzanotte di ieri erano stati incassati 46 milioni.

Giorgio Bellani

Gianni Motta

Stasera in Eurovisione

Stasera sul secondo programma tv, in Eurovisione, con inizio alle ore 22,50, è in programma un collegamento diretto con il Palazzo dello Sport di Milano per la ripresa dell'ultimo concludente della «Sei Giorni» ciclistica. Al termine verrà messa in onda la rubrica «Notte Sport».

Si corre a St.-Raphaël

Anquetil e Zilioli in Francia

Apertura ufficiale in Francia per il ciclismo con il circuito di Saint-Raphaël, in programma oggi e quello di Cannes, che si svolgerà domani. Alle due gare sono iscritti quasi tutti i migliori corridori, al primo cedendo di una corda importante. La lista dei nomi dei concorrenti francesi si apre con Jacques Anquetil, con Stablinski, con Graczick, Forestier, Angladè, Bostyn, Groussard. Discretamente rappresentato anche il ciclismo italiano che vedrà in gara la Salvarani, la Maino, e la formazione dei «Granatieri bianchi». Nella Salvarani un assente di rilievo, Adorni, il quale è caduto ieri durante l'ultimo allenamento; saranno in gara, comunque, agli ordini di Luciano Pezzi, Pambianco, Taccone, Babini, Fantinato, Martelli e Farbotelli. «Una vera disdetta — ha commentato Pezzi riferendosi al forzato "forfait" di Adorni — siamo venuti in Francia per prepararci adeguatamente al Giro di Sardegna ed è un peccato essere costretti a dover fare a meno di Adorni».

La Maino, iscrittasi alla gara di Saint-Raphaël all'ultimo momento, presenterà una squadra formata da Zancanaro, Mugnaini ed i fratelli Moser. I «Granatieri bianchi» saranno al gran completo, con Zilioli, Balmamion, Balletti, Barlviera, Galbo, Casati, Gentina, Sartore e Chiappano. Il campo degli iscritti è completato dalla Spagna, rappresentata da Soler, dal Belgio, che presenterà Vanmilsen e Daems (mentre sarà assente Lelangue, vincitore dello ultime due edizioni della corsa). La «Cynar» elvetica presenterà la sua nuova formazione guidata dagli avizzati Maurer e Morsel. Saranno in gara Imhof, fra i più noti dei contestanta partecipanti, anche l'irlandese Elliott ed il lussemburghese Charly Gaul.

La dodicesima edizione del Gran Premio di St. Raphaël si svolge sulla distanza di 164 chilometri, sul percorso St. Raphaël, Les Issambres, St. Maxime, Cogolin, St. Tropez, Ramatuelle, Croix Valmer, Colotin, Grimaud, St. Maxime, Les Issambres, St. Aygulf, St. Raphaël, Agay, Fréjus, St. Raphaël.

Nel campionato femminile di basket

In Fiat-Portorico scudetto in gioco

La squadra vicentina comanda la classifica con un punto di vantaggio sulle torinesi - Particolare attesa per il confronto tra Silvana Grisotto e la Gentilin

Silvana Grisotto, con il n. 6, e Lavia (n. 12) in campo contro il Portorico

Vigilia di Fiat-Portorico, la partita che può decidere l'assegnazione del titolo di campione d'Italia per la pallacanestro femminile. La squadra vicentina è prima in classifica con un punto di vantaggio sulle torinesi; ha subito una sola sconfitta in tutto il campionato, a Trieste, e domani cercherà un prestigioso successo contro le campionesse uscenti, per dare il tono di un mese e proprio felice ad un successo finale che, nel caso di una sua vittoria, arriverebbe più che mai in dubbio.

Da parte loro le cestiste torinesi devono vincere a tutti i costi, per agganciarsi alle avversarie in testa alla classifica. Un insuccesso infatti porterebbe a due punti il loro distacco nei confronti del quintetto vicentino, un passivo quasi incolmabile e tanto più grave se si considera che fra tre domeniche le torinesi saranno chiamate ad un altro duro confronto a Milano, contro la Standa. Nel Fiat sarà assente la Cirio, a riposo per la grave malattia che l'aveva colpita due mesi fa, un'assenza che indubbiamente ha il suo peso sul gioco collettivo.

La squadra torinese ha trovato tuttavia, proprio in tempo per il confronto con il Portorico, il miglior rendimento nei quali erano punti ottenuti domenica scorsa contro il Peso ne costituiscono la migliore riprova. Singolarmente il grado di forma delle cestiste è perfetto, la Ronchetti soprattutto si sta rivelando come il maggior punto di forza della squadra, ma anche la Resta, la Del Mestre, la Silvana Grisotto e tutte le altre giocatrici si trovano in eccellenti condizioni. Un motivo di particolare interesse sarà dato dal confronto fra Silvana Grisotto e «Riba» Gentilin che sono le due maggiori realizzatrici del campionato.

L'incontro si svolgerà alla palestra di Viale Dogali con inizio alle ore 17,30.

Mondiali di ciclocross a Cavaria

Il solito duello Longo-Wolfshohl

Renato Longo ha già vinto tre volte il «mondiale»

CAVARIA, sabato sera.

Longo e Wolfshohl si presentano al campionato del mondo di ciclocross che si disputa domani con un carnet stagionale ben diverso: diciotto vittorie l'italiano e soltanto sei il tedesco. Come mai questa netta differenza, sapendo che i due all'incirca si equivalgono? Dopo aver detto che sinora la stagione ha visto l'italiano eccellere sul tedesco, si può trovare una fondata spiegazione: Longo ha disputato quasi il doppio di gare del rivale, iniziando la stagione cinque di meno che l'11 ottobre 1961 a Wiel (Olanda), quando invece il tedesco faceva la sua prima comparsa praticamente un mese dopo, a Niel, presso Anversa.

Si palesano comunque un piccolo dubbio sulla superiorità di rendimento stagionale del due, a favore certo di Longo in sei volte su otto in cui Longo ha prevalso sul rivale nei confronti diretti, da novembre a febbraio. Il confronto a base di cifre, in questa vigilia del rendiconto della stagione, ci ha portato un po' lontano. La spiegazione però di quanto valgono dice a questo: domani la gara tricolore di Cavaria sarà più che mai quella della verità e ci dovrà dire chi ha indovinato sistema fra il campione uscente ed il più forte dei suoi avversari.

La gara di Cavaria dovrà essere gara della verità anche per un'altra ragione: finora questi due specialisti che concentrano su di sé gran parte dell'attenzione dei tecnici e della folla, hanno vinto tre titoli a testa (Longo nel 1950, '52 e '54 e Wolfshohl nel 1949, '51 e '53).

L'Alessandria a Lecco

La squadra piemontese non ha mai perso con le avversarie più quotate - Difficile trasferta a Busto per la capolista Brescia - «Derby» a Ferrara fra Spal e Reggiana

I grigi alessandrini sono al centro dell'attenzione, e come più accade in apertura di campionato ogni loro prestazione viene seguita con molto interesse da tutte le compagini della B. L'Alessandria non ha velleità di promozione, ma è risaputa fin

ora ad ottenere risultati quasi sempre positivi contro quelle squadre che occupano le posizioni di testa nel torneo; dopo il successo ottenuto domenica scorsa contro il Napoli i grigi domani giocano in trasferta a Lecco, ed un loro colpo di mano particolare un vero e proprio scavalcamento nella classifica.

Sinora il Brescia, capolista con 24 punti, ed il Lecco, che segue a quota 23, sono rimasti fuori dalla lotta che interessa dieci squadre, e che fin circa metà la conquista del terzo posto in classifica. Intanto buono per poter sfuggire la promozione. In caso di sconfitta il Lecco però rischierebbe in mezza alla mischia con il pericolo di aggiungere poi in una posizione con le successive trasferte. Pur dando credito all'Alessandria di una ritrovata, eccellente vena, rimane però nel novero dei risultati a sorpresa un altro successo sul difficile campo dei lariani.

Il Brescia ha un compito che appare pertanto altrettanto difficile, ripetto al Lecco. Gli azzurri giocano a Busto Arsizio contro la Pro Patria, che in casa finora ha perso una volta sola, e il confronto aumenta di interesse considerando che anche i bustocchi sono interessati alla promozione occupando un posto in classifica a ventun punti.

Il Napoli affronta la sua seconda trasferta al Nord, giocando sul campo di Mestre. Dopo l'insuccesso della scorsa domenica è difficile prevedere la reazione degli azzurri partenopei, che a una buona efficacia potenziale non uniscono certamente uno costanza di rendimento eccezionale.

Fra le altre partite in programma spicca il derby emiliano fra la sorprendente Reggiana e la Spal; il fattore campo, si gioca a Ferrara, potrebbe essere determinante anche se a favore dei granata rimane la loro indubbia potenza offensiva. Confronto interessante a Potenza, tra la squadra lucana ed il Palermo; Bercellino II, cannoniere della propria squadra e del torneo, potrebbe decidere una volta ancora le sorti dell'incontro.

Il programma della secondo giornata del girone di ritorno è completato da Livorno-Triestina, Modena-Padova, Parma-Venezia, Trani-Catanzaro e Verona-Bari.

Campionati piemontesi di fioretto giovanile

Presso la palestra del Club Scherma di Torino (corso Peschiera 193) le regolari abituali prove di campionato piemontese delle categorie giovanili.

Oggi pomeriggio con inizio alle 14,30 e domattina alle 8 sono in programma i turni di fioretto maschile e femminile degli «allievi» di 14-15 anni, con l'intervento dei migliori elementi delle varie sale d'armi cittadine e regionali.

I «giovanissimi» al Sestriere per la Coppa Marcellin-Passet

SESTRIERE, sabato sera.

Centotrentacinque sciatori, giovani e giovanissimi (c'era anche la categoria «cuccioli» maschili e femminili), hanno dato vita al Sestriere alla gara di slalom gigante per la Coppa Alberto Marcellin e Camille Passet, svoltasi sulla pista standard dell'Assietta.

Questi i vincitori. Juniores: Eriet Franco (cat. maschile) e Blanc Silvana (cat. femminile); aspiranti: Lantelme Luciano e Bogliona Margherita; allievi: Casse Alberto e Tasgine Anabid; ragazzi: Gross Bruno e Bellet Annamaria; cuccioli: Cava Marco e Barmasse Wanda.

Nel Gran Premio Rinascita di trotto

Steno favorito a Roma

Elaine Rodney in gara nel Prix di Parigi a Vincennes

Dieci cavalli daranno vita domani sulla pista dell'ippodromo romano di Tor di Valle alla prima prova del Campionato internazionale italiano del trotto, il Premio Rinascita, dotato di cinque milioni di lire. Gli americani Captain's Boy (P. Del Pane) e De Orio I (D. Fossati), partendo a m. 2650, concederanno 40 metri di vantaggio agli indigeni Turbine (S. Brighenti), Occidente (V. Baldi), Steno (N. Bellei), Calcante (A. Cicognani), Biera (G. C. Baldi), Incenso (V. Guzzinati), Quinterio (R. Bonfanti), Owens (G. Casanti).

Steno è il favorito d'obbligo della corsa, la prima che il formidabile portacolori della Scuderia Kyra affronta quest'anno. Steno, il cavallo che a Milano nei «Nazionali» seppe dividere Ozo da Oscar (E), è uno dei più grandi soggetti indigeni di tutti i tempi che affronta un compito duro, ma nessuno dei suoi avversari — né Biera, né Owens, né Calcante — possono sperare, in corsa regolare, di potergli battere.

I colori italiani saranno ancora in gara domenica a Parigi, nell'ultima grande corsa della stagione di Vincennes dove si disputa il Prix de Paris, con 200 mila nuovi franchi in palio (circa 26 milioni di lire italiane). Elaine Rodney, della Scuderia Santipasta, guidata da Gérard Krueger, tenta di fare il «bis» del successo come domenica scorsa nel Prix de France. Ma il suo compito si presenta stavolta difficile, dovendo rendere 25 metri, sulla severa distanza di 3100 metri ad una serie di ottimi cavalli, fra i quali spicca il potente Oscar R.L.

Fra i probabili concorrenti della gara il russo Legion, i francesi Petit Anny F., Olié Jr. Urbain, Miss des Ramiers, Pantouvile VIII e molti altri protagonisti delle grandi prove della stagione invernale; mancherà invece Ozo.

Demel supera Hones nel fondo individuale

NENDAZ, sabato sera.

La gara di apertura della Coppa Kurikkala ha registrato una sorprendente vittoria del tedesco Walter Demel, che nel fondo individuale sulla distanza di 15 km. è riuscito a battere tutti gli italiani. Ai fondisti azzurri va tuttavia un lusinghiero attestato per la confermata affermazione collettiva dal momento che essi sono riusciti a piazzare ben 6 atleti fra i primi 7 classificati.

Come si prevedeva, il migliore degli italiani è stato Franco Nones, che si è piazzato secondo con circa 19" di distacco dal tedesco Demel.

Ecco la classifica: 1. Demel (Germ.) 52'46"2; 2. Nones (It.) 53'05"3; 3. Stella 53'22"3; 4. De Florian 53'33"2; 5. Mauro 53'43"3; 6. Stuffer 53'54"; 7. Steiner 54'38"1; 8. Kaelin (Sv.).

Domani a Cuneo

A convegno i tecnici del pallone elastico

Cuneo, sabato sera.

Nel salone dell'amministrazione provinciale si svolgerà domani, con inizio alle ore 9, un convegno tecnico del pallone elastico. Alla riunione, cui parteciperanno arbitri dirigenti di sodalizi e degli specialisti, saranno esaminati alcuni dei principali problemi di tutta l'attività sportiva.

Il convegno si concluderà con la cerimonia della premiazione delle squadre classificate nei campionati del 1964 della serie A, B, C e «giovani».

SERIE C - I bianconeri impegnati a Vittorio Veneto

Trappola per la Biellese

La squadra di Scaramuzzi a un difficile esame - La capolista Novara ospita la Mestrina - L'Ivrea affronta il Como senza Bertetto

In seguito al pareggio degli azzurri di Molina a Valdagno ed alla vittoria casalinga dei bianconeri di Scaramuzzi contro l'Udinese, il vantaggio del Novara nei confronti della Biellese si è ridotto ad un solo punto. Il programma delle gare di domani, in questa fase in cui il primato che per ora si avvia esclusivamente fra le due squadre piemontesi, vede favoriti i novaresi i quali capiteranno la Mestrina, mentre i biellesi dovranno affrontare in trasferta il Vittorio Veneto.

Gli azzurri non dovrebbero trovare molte difficoltà a regolare la Mestrina. L'eccessivo ottimismo, e comunque una eccessiva sopravvalutazione dei propri mezzi, potrebbero però giocare un brutto scherzo alla squadra di Molina, perché se è vero che i veneti sono al terzultimo posto in classifica, è altresì vero che essi hanno sperso una clamorosa rimonta in graduatoria ottenendo nelle ultime quattro partite altrettante vittorie, contro il Vittorio Veneto, l'Ivrea, il Lecco in trasferta, e domenica scorsa sul Savona. Quattro successi che debbono servire a mettere in guardia i novaresi da un facile domani ottimismo.

La Biellese, che tanti consensi ha destato dopo la positiva prova con l'Udinese, andrà invece a Vittorio Veneto. Una trasferta non certo facile per i biancaneri, impegnati contro una formazione che sta lottando per tenersi dalle ultime posizioni di classifica. I veneti sono reduci da una clamorosa sconfitta subita a Como e domani, contro la Biellese, si presenteranno in formazione incompleta a causa degli infortuni rimediati nell'ultima partita dal terzino Bonadon e dalla mezz'ala Varalec. Nella Biellese è probabile l'impiego di Boccalatte (una soluzione spesso prefarita in trasferta) in mediana, con l'avanzamento di Nobili come interno al posto di Gallo.

Alle spalle delle due squadre piemontesi, è il terzetto formato da Solbiatese, Carpi e Como. La Solbiatese è di scena oggi contro il Mantello, in una partita che presenta validi motivi di interessenza. Il Carpi, dopo la grigia prestazione casalinga di domenica scorsa che si è conclusa con un pareggio contro il Legnano, sarà invece a Savona, dove i biancorossi liguri cercheranno di rifarsi della sconfitta subita a Mestre.

Il Como infine, che delle tre immediate inseguitrici è quella più pericolosa per la coppia Novara-Biellese, giocherà invece ad Ivrea. Il Como ha l'attacco più forte del girone e la difesa arrancone (che è invece la più debole dei gruppi) subirà un vero e proprio assalto. Gli arancioni, dopo la sconfitta esterna subita a Chiavari contro l'Entella, sono rimasti soli all'ultimo posto in classifica e la partita di domani non appare proprio l'occasione più adatta per raggranellare qualche punto, anche considerando che la squadra sarà priva di Bertetto, squalificato.

Il programma della quarta giornata del girone di ritorno è completato dagli incontri Cremonese-Treviso, Legnano-Entella, Piacenza-CRDA, Udinese-Venezia.

SERIE D

Rapallo ed Asti impegnate in turni casalinghi - Interessante gara a Pinerolo con lo Spezia - Campanilismo in Imperia-Sanremese - La Pro Vercelli ospita il Voghera

Con la brillante vittoria ottenuta domenica scorsa sul campo dell'Alassio, i biancorossi dell'Asti hanno ridotto a soli due punti lo svantaggio dalla capolista Rapallo. La lotta per la conquista del primo posto continuerà con maggiore intensità nella quarta giornata del girone di ritorno del campionato di serie D, in quanto l'Asti capiterà il Finale Ligure, mentre il Rapallo riceverà in casa l'Alassio. E' chiaro che i risultati di queste due partite avranno una grande importanza per la classifica, poiché dovranno confermare le aspirazioni dell'Asti e la possibilità della squadra di Campatelli che da alcune settimane attraversa un periodo poco felice.

Piccaluga ha piena fiducia nell'Asti, ma non nasconde che la partita non il Finale presenta molte difficoltà in quanto è una formazione a corto di punti che si trova nella zona retrocessione.

Nel turno di domani si guarda con particolare attenzione anche lo Spezia che in questo ultimo partito ha confermato il suo diritto di entrare nella rosa delle pretendenti alla promozione. Il confronto sul terreno del Pinerolo sarà senza dubbio una prova molto importante per gli spezzini, ma tuttavia occorre ricordare che in casa il Pinerolo ha perso una sola partita e ne ha pareggiate due.

Tra le squadre interessate alla zona alta della classifica troviamo anche l'Imperia che domani sarà impegnata con la Sanremese nell'infuocato *derby* ligure in una partita senza pronostico. Stando però agli ultimi risultati la Sanremese questa volta si presenta con una formazione in netta ripresa.

Sui campi piemontesi meriterà attenzione il confronto Pro Vercelli-Voghera e Novese-Borgomanero. Per i bianchi della «Pro» la partita riveste grande importanza in quanto è in gioco la salvezza. Questo incontro è molto atteso specie dagli sportivi vercellesi e dal nuovo allenatore Bellomo che ha assunto la direzione della squadra nel compito di superare la difficile crisi. Notevole interesse viene anche attribuito alle trasferte del Cuneo ad Albenga, del Casale a Pavia e del Chieri sul campo del Sestri Levante che tenterà di sfruttare l'ultima possibilità per evitare la retrocessione.

* La squadra dell'Hockey Club Torino è stata sconfitta dalla formazione dell'Alleghe-Sanson per 8-1, nell'incontro amichevole svoltosi ieri sera al palazzo del ghiaccio di Torino.

Per i ragazzi delicati che frequentano le scuole

Le condizioni di salute dei ragazzi deboli, delicati, pallidi, linfatici devono venire particolarmente sorvegliate durante il periodo dell'affaticamento scolastico. A sostenere le forze ed a mantenere vivace l'appetito giova molto la somministrazione del

PROTON

Aut. Pref. n. 9858, Torino, 14-11-1960 (057)

AUTO UNION DKW

800 - F 12 - F 102

200.000 KM. DI TAGLIANDI

C.A.S. VIA PINELLI 14 - TEL. 485 277

P.za STATUTO 1 - TEL. 528.990

SPORT

Ecco la gara che può "rilanciare„ il torneo di serie A

TORINO-MILAN

I rossoneri (se perdono) vanno a finire nei guai

COSI' ALL'ANDATA

"Novità„ in vista

Giornata importante per la classifica. Importante perché in cima alla graduatoria si nota un gruppo di squadre lanciate verso un impegnativo torneo. C'è il Milan e c'è l'Inter, ma ci sono anche la Sampdoria, il Catania e l'Atalanta. E' presto per fare previsioni, ma si preannuncia qualcosa di veramente interessante quest'anno. Durerà? I risultati delle prossime settimane confermeranno le sorprese dei turni iniziali? E' facile comunque prevedere che presto avremo nuovamente le solite squadre in testa. Forse con l'aggiunta del Torino, definitivamente lanciato dal pareggio di Milano.

I RISULTATI: Bologna-Messina 3-0; Cagliari L. R. Vicenza 2-1; Catania-Genoa 3-3; Foggia-Atalanta 1-1; Juventus-Mantova 1-0; Lazio-Inter 1-3; Milan-Torino 1-1; Sampdoria-Roma 1-0; Varese-Fiorentina 1-1.

LA CLASSIFICA — Sampdoria, Atalanta, Milan, Catania e Inter p. 6; Bologna e Fiorentina p. 5; Roma, Cagliari, Torino, Varese e Juventus p. 4; Messina, Genoa e Foggia p. 3; Lazio p. 2; L. R. Vicenza p. 1; Mantova p. 0.

Il primo successo

Contro il Mantova è venuta la prima vittoria della Juventus in campionato, ma è stata una vittoria sudata e difficile, pagata a caro prezzo... Il goal della vittoria è stato realizzato da Menichelli al 31' del primo tempo, ma è stato un goal sudato, a dare la palla all'ala sinistra bianconera è stato infatti il terzino mantovano Morganti. Le reti sancivano comunque un periodo di netta superiorità bianconera. Nulla riusciva il portiere Roff uscito alla disperata su Sivori colpendolo violentemente alla testa. Sivori doveva andare all'ospedale; la diagnosi purtroppo è grave: frattura di due costole. Si prevede che il «capitano» debba rimanere assente per oltre due mesi.

Da segnalare una netta superiorità della Juventus nella ripresa con Combin, impegnato a Parigi con la nazionale francese contro il Lussemburgo. Notizie d'oltre Alpi parlano di un Combin dimagrito, ed i giornali francesi accusano la Juventus di «aver rovinato» il loro attaccante più forte.

Heriberto Herrera a fine gara ha dichiarato d'aver visto un sensibile miglioramento della sua squadra: «Ora i miei ragazzi giocano anche senza palla. E' il primo passo per trasformare undici giocatori in una squadra di calcio». I tifosi bianconeri sperano che H. H. abbia ragione.

Pareggio fuori casa

Dopo due consecutive vittorie in trasferta il Milan è stato costretto al pareggio in casa da un gagliardo Torino: una partita difficile e combattuta, che ha suscitato commenti piuttosto gravi. I rossoneri infatti si sono lamentati del gioco duro del granata, e proprio Viani alla fine ha dichiarato di non riuscire a capire perché i torinesi avessero giocato con tanta animosità. Vere le critiche dei d. t. rossonero, oppure debbono essere giudicate solo reazione e dispetto per la mancata vittoria che alla vigilia veniva considerata pressoché certa?

La partita ha avuto fasi alterne all'inizio, poi il Milan ha preso il sopravvento territoriale, però non è mai riuscito a dominare il gioco. Il primo goal è stato segnato da Simoni al 30' della ripresa; quattro minuti dopo pareggiava Fortunato su azione analoghe a calcio di punizione per fallo di Moschino su Amarildo.

Al termine un gruppo di tifosi rossoneri ha atteso i giocatori capiti all'uscita dello stadio inscenando una manifestazione di protesta. Nessun serio incidente.

Giulio Accatino

Il trainer granata ci sta pensando

E se Rocco giocasse la "carta„ Ferretti?

L'inclusione del laterale, però, dipende dallo schieramento offensivo degli avversari - Domani mattina, collaudo per Simoni - Albrigi o Crippa eventuali sostituti

Vigilia distensiva per i giocatori del Torino radunati ad Alpignano. Rocco vuole per il confronto con il Milan undici ragazzi riposati, sereni nello spirito e nel corpo. Niente di meglio, allora, che la pace di Alpignano, qualche salutare passeggiata all'aria aperta senza tanti discorsi su tattiche, marcature e compagnia bella. Rocco, però, personalmente non è completamente rilassato; c'è ancora una questione che non ha risolto, e il problemino lo tiene in agitazione. Il problemino non riguarda Simoni, una domenica scorsa si era procurato uno stiramento muscolare a Bergamo ma che adesso s'è rimesso completamente e dovrebbe essere certo al novantanove per cento, per cui il provino in programma domani mattina dovrebbe avere soltanto un valore platonico. Nossignori. Il problemino è legato al nome di Ferretti: il trainer granata, insomma, sta cercando la soluzione migliore per poter schierare il laterale.

Però, d'altra parte, Rocco non se nemmeno lui chi togliere per far posto a Ferretti, visto che nessuno degli undici che hanno giocato a Bergamo meriterebbe l'esclusione. Allora, il «person» rimugina in mezzo ai suoi pensieri, e cerca di intravedere anche le mosse dei suoi amici Viani e Liedholm. Il ragionamento che fa Rocco, è il seguente: dato per scontato l'impiego di Altafini e Ferrario, i tecnici del Milan dovranno lasciare a riposo Mora e Lodetti. Bene, se l'esclusa sarà Mora, Ferretti allora scenderà in campo per mettersi alla sinistra di Lodetti sul centrocampo; la maglia gli verrà data, probabilmente, da Fossati, e tarzino, in questa eventualità, dovrebbe essere Rosato che sarà in campo malgrado il decesso del padre avvenuto ieri.

Se invece giocherà Mora, allora il ragionamento di Rocco va a pallino; certo però, che il lasciar fuori Ferretti pare non garbi troppo all'allenatore granata, e qualcosa, in quest'ultima ipotesi, troverà di certo per poterlo utilizzare. Tiriamo le somme dunque, ed abbozziamo la formazione granata: Vieri; Poletti, Fossati (Rosato); Puja, Cella; Rosato (Ferretti); Meroni, Ferrini, Hitchens, Moschino, Simoni. Se quest'ultimo non dovesse essere in grado di giocare, verrà sostituito da Albrigi o Crippa

Ferretti

Parla Heriberto Herrera

I granata possono bloccare il Milan

Riuscire a strappare un pronostico ad Heriberto Herrera è una cosa assai difficile. Di regola il tecnico paraguaiano non è loquace neppure per gli incontri che vedono impegnata la Juventus e che, almeno sulla carta, non dovrebbero origine ad alcun dubbio. Naturalmente la partita di domani tra il Torino ed il Milan è seguita con un logico interesse anche da Herrera. Un'altra battuta d'arresto dei rossoneri rilancerebbe la Juventus nella lotta per lo scudetto.

E' proprio questa eventualità che presentata ad Herberto è riuscita a smuoverne l'abituale prudenza.

«Credo che quella di domani al Comunale possa risultare una delle più belle partite del campionato italiano, in quanto ci troveremo di fronte due squadre che "lasciano giocare". Sarà assai interessante poter vedere quale sarà la reazione psicologica del Milan alla sconfitta di domenica scorsa. La Juventus dopo la sconfitta di Cagliari ha avuto un'impennata di orgoglio, ma voi abbiamo avuto di fronte subito dopo il Catania. Per i rossoneri la situazione si presenta un po' più impegnativa. Il Torino in giornata di vena può fermare anche il Milan, soprattutto un Milan con il morale non più alle stelle».

Herrera non ha fatto alcuna dichiarazione circa le aspirazioni della Juventus per lo scudetto, ma è apparso evidente che proprio dai risultati della quarta giornata di ritorno Heriberto attende una «sorpresa» che potrebbe giovare ai bianconeri.

Per il ruolo di ala destra

La scelta di Viani fra Mora e Lodetti

L'ex bianconero, però, sembra il più in forma - Dovrebbe essere il preferito - Ieri per i rossoneri intenso allenamento a Villar Perosa

Mora dovrebbe essere il prescelto per la maglia n. 7

DAL NOSTRO INVIATO

Villar Perosa, sabato sera.

Domenica scorsa, contro il Lanerossi Vicenza, il Milan ha perso due punti ma ha fatto il primo passo verso il completo recupero di un elemento del valore di José Altafini. La prova di fiducia che i dirigenti ed i tecnici più hanno offerto, schierandolo in campionato al rientro dal Sudamerica, ha avuto un effetto positivo sui centravanti: partito fra mille polemiche, è tornato dopo lunghe trattative, Altafini ha soltanto fretta di dimenticare i mesi di disaccordo con la società. A Villar Perosa, dove il Milan è in ritiro da giovedì in attesa di affrontare i granata allo Stadio comunale, l'ittalo-brasiliano è fra i più volonterosi, e ieri ha voluto allenarsi a lungo con i compagni, malgrado il giorno precedente avesse sostenuto i due tempi della sua amichevole di Cremona.

«Ormai sono soltanto un chilogrammo sopra il peso forma — spiega Altafini a chi gli chiede particolari sulle attuali condizioni atletiche — e quindi non ho più preoccupazioni di questo genere. La intensa preparazione a di questi giorni, però, mi ha un po' rimbolito, e per questo non riesco ancora a rendere al meglio delle mie possibilità».

Ma Viani e Liedholm non inseriranno di certo José in tribuna. Dopo averne anticipato il rientro sfidando ogni prudenza, non possono ora toglierlo di squadra. Altafini ha bisogno soltanto di giocare, e poi una partita importante come quella di Torino potrebbe agire in modo positivo sul giocatore, facendogli trovare di colpo in sicurezza nei propri mezzi. Ormai, salvo sorprese sempre possibili quando le decisioni spettano ai «maghi» delle panchine, il dubbio del Milan è uno solo: scegliere fra Mora e Lodetti l'ala destra, mentre il resto dell'attacco conterà su Rivera, Amarildo, Altafini, Ferrario.

Numeri di maglia a parte, gli ultimi tre saranno le «punte» della prima linea, mentre Rivera e l'ala destra dovranno operare soprattutto d'appoggio. Per Idle mole, più di Mora sembra indicato Lodetti, ma fra i due è l'ex juventino a sembrare più in forma. Ieri Mora è stato uno dei più attivi durante il lungo allenamento ordinato da Liedholm, uno degli ultimi ad uscire dal campo, assieme ai portieri Ghezzi e Barluzzi ed al trainer in seconda Cattozzo. Sarà lui il prescelto? Viani e Liedholm non si sbilanciano; daranno la formazione soltanto domani, mezz'ora prima dell'inizio della partita.

Questa mattina Ferrario, David e Ghezzi hanno sostenuto un'ultima seduta di allenamento della durata di un'ora. Ferrario, sul quale si appuntano le attenzioni generali, è apparso in ottime condizioni fisiche. Gli altri giocatori rossoneri hanno invece ripreso e con Liedholm si sono recati al campo di Villar Perosa per assistere alla preparazione dei tre compagni

b. p.

La Juventus in campo a Mantova

Quindici giocatori bianconeri sono partiti stamattina

Molto probabilmente giocherà anche Del Sol - Il rientro di Stacchini solo se lo spagnolo darà forfait

Il rientro di Scesa tra i biancorossi

MANTOVA, sabato sera.

I biancorossi hanno concluso ieri al Martelli la preparazione atletica in vista della gara contro la Juventus. Il trainer del Mantova, Mari, non sembra avere dubbi sulla formazione da schierare

Scesa rientrerà in difesa, essendosi completamente ristabilito dall'infortunio accorsogli durante l'incontro col Torino, mentre Turubbia sarà avanzato nel ruolo di mediano destro.

Questa pertanto la formazione che, con tutta probabilità, scenderà in campo domani contro la Juventus: Roff; Scesa, Cornini; Turubbia, Fini, Cancian; Trumbiati, Jonsson, Di Giacomo, Fagani, Correali.

Quindici giocatori della Juventus (Anzolin, Gori, Sarti, Bercellino, Castano, Leoncini, Salvadore, Del Sol, Da Costa, Sivori, Menichelli, Stacchini, Corsanini, Dell'Omodarme e Mattrel) sono partiti stamane alle 11,30 per la trasferta di Mantova. Heriberto Herrera schiererà probabilmente contro i biancorossi i primi undici. Qualche incertezza permane sulle condizioni di Del Sol che anche ieri nell'allenamento a porte chiuse è stato in campo con i compagni di squadra ed è stato provato dal «trainer» bianconero nella posizione di interno destro. Herrera spera di poter utilizzare lo spagnolo e in tal caso schiererebbe Sacco nel ruolo di ala destra. Stacchini dovrebbe rientrare solo se Del Sol non sarà in condizioni sufficientemente buone. Con Stacchini all'estrema destra, interno resterebbe Sacco.

Del Sol anche ieri ha detto di poter giocare, ma ha precisato che la ferita al piede non si è completamente rimarginata e che quindi anche solo un colpo un po' forte potrebbe causargli serie conseguenze. Finché corre tutto va per il meglio, solo nel calciare il dolore all'anca si fa sentire con maggiore insistenza. Ieri l'allenatore bianconero ha detto di sperare moltissimo nel ricupero dello spagnolo: «Da ieri che l'ho visto impegnarsi giocoli nella partitella in allenamento mi è parso possibile poterlo avere in campo nella trasferta a Mantova. Il piede gli faceva assai male, ma ciò nonostante Luis ha corso ininterrottamente ed è stato autore di tiri fortissimi che hanno stupito perfino il dottore. Se è riuscito a terminare la partitella senza incomprensioni, c'è da sperare che possa fare altrettanto anche contro il Mantova»

Menichelli si è completamente rimesso dal leggero stiramento accusato durante la partita contro il Cagliari. Ieri l'attaccante si è allenato per appena quindici minuti, poi si è sottoposto alle cure del massaggiatore e ad una applicazione di ultrasuoni. Tra i convocati non figura il nome di Salvadore al quale Herrera sembra aver preferito Corsanini che si trova da più settimane in eccellenti condizioni di forma. Il tecnico paraguaiano ha più volte detto di fare molto affidamento sul giovane mediano l'inverno e che spera di poterlo utilizzare molto presto. Non è escluso che Corsanini sia incluso tra gli undici nel prossimo incontro della Juventus per la Coppa delle Fiere.

All'andata al Comunale il risultato fu favorevole alla Juventus per una rete a zero al termine di un incontro piuttosto scialbo. Domani sia la squadra di Herrera attualmente lanciata dopo la netta vittoria contro il Catania verso il brillante finale di campionato, che il Mantova che tenterà sicuramente di strappare un risultato utile onde allontanare il pericolo della retrocessione, dovrebbero dar vita ad una gara interessante.

SERIE A (21ª giornata)

Atalanta (18)-Foggia (20)
Fiorentina (23)-Varese (15)
Genoa (15)-Catania (18)
Inter (28)-Lazio (16)
Lanerossi (20)-Cagliari (13)
Mantova (16)-Juventus (27)
Messina (11)-Bologna (24)
Roma (23)-Sampdoria (26)
Torino (15)-Milan (23)

Assenti Suarez, Milani, Jair e Facchetti

Inter incompleta contro la Lazio

Milano, sabato sera.

I nerazzurri dell'Inter, in ritiro a Varese, sono stati affidati all'allenatore in seconda Osvaldo Fattori, perché Helenio Herrera si è recato in volo a Glasgow per assistere alla partita del campionato scozzese Rangers-Hearts, in calendario per oggi. L'eliminazione Coppa dei Campioni sta per scattare e mercoledì prossimo l'Inter ed i Rangers (che giungeranno a Milano lunedì mattina) si troveranno di fronte

Corso

sotto i riflettori di S. Siro per il confronto di andata (quello di ritorno sarà disputato il 3 marzo).

Prima però i nerazzurri milanesi, il cui ultimo successo risale al 3 gennaio scorso quando piegarono l'Atalanta per 1 a 0, dovranno regolare i conti con la Lazio, che seppure relegata in quattordicesima posizione a soli due punti dalla zona retrocessione, ha dimostrato di non essere una squadra materasso. Ieri, infatti, i biancazzurri hanno dato del filo da torcere ai campioni d'Italia, costringendoli a sudare le proverbiali sette camicie per aggiudicarsi la vittoria. Tuttavia, data l'incertezza del pronostico e l'equivalenza delle forze, il risultato appare aperto ad ogni possibilità, anche se il Genoa gode del vantaggio del terreno amico.

Il Genoa sarà in campo nella stessa formazione in cui ha affrontato il Bologna, con il settore arretrato sempre in attesa del rientro di Bassi (che avverrà probabilmente l'altra domenica a Milano contro l'Inter), e con una prima linea in formazione inedita per il pubblico di Marassi: Bicicli ala destra, con Cappellini al centro e Zigoni spostato sul suo ruolo più congeniale di interno sinistro. Con questa formazione, che sul terreno del campionato ha saputo battere tanto bene su pure con altrettanta sfortuna, Lerici spera di poter conquistare domani la vittoria. Tuttavia, data l'incertezza del pronostico e l'equivalenza delle forze, il risultato appare aperto ad ogni possibilità, anche se il Genoa gode del vantaggio del terreno amico.

Genoa confermato

A Marassi arriva il Catania

Genova, sabato sera.

Una altra partita della massima importanza per il Genoa, se la squadra rossoblù vuole migliorare la sua piuttosto incerta posizione in classifica. Allorché assunse le redini della squadra, Lerici compilò un piano nel quale erano contemplati gli incontri che il Genoa avrebbe dovuto vincere o pareggiare per arrivare a quota 25, ritenuta valida per la salvezza. Fino ad oggi, sia pure attraverso non poche difficoltà e malgrado qualche arbitraggio decisamente contrario, il Genoa è riuscito a tener fede a questa tabella di marcia. Si tratta ora di continuare su questa strada e, per percorrerla fino in fondo, è necessario che gli uomini di Lerici superino il confronto di domani col Catania.

Il Genoa sarà in campo nella stessa formazione in cui ha affrontato il Bologna, con il settore arretrato sempre in attesa del rientro di Bassi (che avverrà probabilmente l'altra domenica a Milano contro l'Inter), e con una prima linea in formazione inedita per il pubblico di Marassi: Bicicli ala destra, con Cappellini al centro e Zigoni spostato sul suo ruolo più congeniale di interno sinistro. Con questa formazione, che sul terreno del campionato ha saputo battere tanto bene su pure con altrettanta sfortuna, Lerici spera di poter conquistare domani la vittoria. Tuttavia, data l'incertezza del pronostico e l'equivalenza delle forze, il risultato appare aperto ad ogni possibilità, anche se il Genoa gode del vantaggio del terreno amico.

NELLA SAMPDORIA A ROMA

Dordoni all'esordio

GENOVA, sabato sera.

«Non c'è due senza tre», dice un proverbio antico, a Giuseppe Baldini — neo allenatore della Sampdoria — spera fervidamente che, per l'occasione, il proverbio non si smentisca in modo da aggiungere alle vittorie sulla Fiorentina e sul Cagliari anche la terza a spese della Roma. Notte in guida di «Fiscilla» la squadra blucerchiata sembra infatti aver superato la crisi, ma intanto è necessaria una contropreva dopo le prime due partite sotto il nuovo tecnico, dato che contro il Cagliari, pur avendo vinto, la Sampdoria non ha convinto del tutto, avendo lasciato intravvedere a centro campo le stesse lacune lamentate ai tempi della conduzione di Ocwirk.

Così, a Roma, i blucerchiati sono chiamati domani ad una prova che dica interamente le loro possibilità attuali, indubbiamente migliorate dopo l'assunzione di Baldini. Infatti «Fiscilla» ha reso più agile la difesa col cambio Bernasconi-Bianchi ed ha dato nuovo spirito a tutti i giocatori. Domani a Roma la Sampdoria non potrà peraltro contare sull'uomo che, più di ogni altro, aveva un particolare motivo per distinguersi. Normani, partito dalla Lega per un gesto di reazione ad un fallaccio di un avversario, è infatti rimasto a Genova mentre avrebbe desiderato ardentemente giocare all'Olimpico per dimostrare ai suoi ex dirigenti ed ai suoi ex pubblico di essere tutt'altro che un atleta in declino.

In sua vece il comando della prima linea verrà assunto dal giovane Dordoni — classe 1945, scorbutista in serie A — proveniente dal vivaio blucerchiato e dopo essere stato in prestito per una stagione a Lucca ed un'altra a Pesaro.

Domani a Trivero una gara di fondo

Borgosesia, sabato sera.

Una gara di fondo sui quindici chilometri si disputerà domenica prossima a Trivero, nella zona di Rocchetto Nivello, a circa 1300 metri di altitudine. Si tratta del Trofeo Comune di Trivero di qualificazione nazionale, corsa alla quale hanno già aderito le formazioni vincitrici delle ultime due edizioni: Fiamme Oro Moena e Fiamme Gialle Predazzo. Numerosi Sci Club piemontesi hanno inoltre perfezionato l'iscrizione, fra cui quello di Alagna, che annovera nelle proprie file il neocampione sociale Pier Alberto Castagnola.

Saranno in gara anche gli juniores su un percorso di 10 chilometri. Per la categoria femminile la distanza sarà di 10 chilometri per le seniores e di 5 per le juniores. La partenza sarà data alle ore 9.

★ E' stata squalificata per cinque giornate il campo del Nicastro, in seguito agli incidenti avvenuti domenica nel corso della partita di serie D Nicastro-Paternò: è stata assegnata la vittoria per 2-0 alla squadra ospite.

AUTOMOBILISTI, ATTENZIONE
per ogni riparazione
"20.000„ GIORNO E NOTTE
TELEFONATE 850.000

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infortuni. Esito assicurato. Santa Teresa 10 - 611-024

la Torinese Profumi
CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA
TORINO - VIA ANDREA DORIA, 8 - TEL. 510.938

Il Direttore Generale, il Direttore Generale Aggiunto, i Dirigenti e i Dipendenti della Intercontinentale - Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A. partecipano con profondo cordoglio la scomparsa della signora

Amelia Pastore ved. Carcaterra

Madre del Presidente On.le prof. Antonio Carcaterra.
— Roma, 12 febbraio 1965

Il Consiglio Direttivo, il Collegio Sindacale della Intercontinentale - Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A. si associano al dolore che ha colpito il Presidente On.le prof. Antonio Carcaterra per la scomparsa della Mamma

Amelia Pastore ved. Carcaterra

— Roma, 12 febbraio 1965.

Gli Agenti Generali della Intercontinentale - Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A. si uniscono al cordoglio del loro Presidente On.le prof. Antonio Carcaterra per la perdita dell'adorata

Madre

— Roma, 12 febbraio 1965.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Eliana

Annunciano la scomparsa la moglie Pina Testa; la figlia Irma e Lauro; i generi Antonio Mana e Giulio Stefanutti; la nipote Annamaria; i parenti tutti. La famiglia è riconoscente al Prof. Enrico Caligaris ed alla signora Elvira Frassetti per l'amorevole assistenza. I funerali avranno luogo sabato 13 corr. alle ore 15 da corso Francia 312 (Fraz. Lucenami) indi in casa Salma verrà trasportata al Cimitero Generale di Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Lucenam, 12 [illegible] 1965.

La sorella Maria Sara col marito ed i figli Marcello e Bruno addolorati partecipano l'immatura scomparsa dell'amato

Zio Domenico

— Torino, 12 febbraio 1965.

Si associa al lutto la Signora Maria Stefanetti.

La cognata Maria Amalia con i figli Ada, Giuseppe, Tino e le loro famiglie prendono viva parte al lutto.

Dopo lungo soffrire, serenamente è spirato

Michele Rosato

di anni 45

Danno l'annuncio dolorato e invocano preghiere: la moglie Anna Pertusio; i figli: Adriana, Roberto con la moglie Anna; la desolata mamma; i fratelli Angela con il marito Andrea Turco e figli, Luciano con la moglie Enrica Bertone e figlia. I funerali domenica 14 corr. ore 9 da via Mantia 6. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 febbraio 1965.

Gianna Pellissero e mamma con infinito rimpianto ricordano il caro

Michele

— Torino, 12 [illegible] 1965.

Don Francesco con l'anima e sbalzia partecipa al dolore di Roberto per la morte del papà

Michele Rosato

— Torino, 12 febbraio 1965.

E' ritornata a Dio l'anima buona di

Caterina Marchis ved. Audagnotto

Addolorate l'annunciano le figlie Clara ved. Chiapello, Paola, Maria e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Giovanni Rossa per l'affettuosa assidua assistenza. Non fiori ma opere di bene. I funerali sabato 13 alle ore 14,30 da via Cuneo 22, indi proseguiranno per il Cimitero di Venaria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 febbraio 1965.

Partecipano sentitamente al dolore di Clara e adorate per la perdita della cara

Mamma

I cognati Vaira, nipoti Fogola, [illegible]glini Pettazzi, Novarotti, Bocca e Cavalera.
— Torino, 12 febbraio 1965.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Domenica Oneglio Linelli

Addoloratissimi ne annunciano i figli: Giovanni colla moglie Ada Ondario e figli Marinetta e Sergio, Luisa col marito ing. Riccardo Bongiovanni e figlio Carlo, parenti, cognate, il nipote Andrea con la moglie Maria, nipoti e parenti tutti. La cara Salma, dopo la benedizione alle ore 9,30 di stamane, verrà trasportata a Carlo Canavese ove alle ore 9,30 seguiranno i funerali.
Torino, corso Giuseppe Govone 13.
— 11 febbraio 1965.

Felicina Bogani ved. Bonaudo

dopo soli cinque mesi ha raggiunto, nei purissimi cieli, il suo amatissimo

«Pippo» Giuseppe Bonaudo

I famigliari ti ricordano con infinito affetto e rimpianto e parenti ed amici. S. Messe ore 9 lunedì 15 corr. Chiesa S. Maria di Piazza, via S. Maria, 2.
— Torino, 13 febbraio 1965.

Cristianamente è mancata dopo lunga sofferenza

Paola Pennacino n. Musso

L'annunciano addolorati la figlia Tina col marito Vincenzo Cavallo e figli; Donatella, Marcella, Gian Michele; fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 13 corr. alle ore 10 da corso Peschiera 164.
— Torino, 13 febbraio 1965

Ieri improvvisamente è mancato

Bartolomeo Boffano

Assiano FIAT

Desolati lo annunciano, la moglie Florina Musso, figlio Renzo, parenti tutti. I funerali si svolgeranno a Borgo domenica alla ore 14.30 partendo da corso Unione Sovietica 233 alle ore 11.30.
— Torino, 13 febbraio 1965.

La Giunta Municipale di Borgaro, interpretando i sentimenti della Popolazione e dei Consiglieri, il Segretario e i Dipendenti del Comune, partecipano al lutto del Sindaco per la inopportuna dipartita del fratello

Matteo Defassi

I funerali a Borgaro, sabato 13, alla ore 16.
— Borgaro, 12 febbraio 1965.

Arturo Damosso e Collaboratori partecipano sentitamente commossi al dolore del sig. Carlo Gibello per la perdita della mamma

Prosperina Basso ved. Gibello

— Cavagnà, 11 febbraio 1965.

1954 1963

Pinot Callizio

La moglie e il figlio lo ricordano con infinito rimpianto.
— Alba, 13 febbraio 1965.

A un anno dalla scomparsa i suoi Amici di Torino ricordano

Pinot Callizio

— Torino, 12 febbraio 1965.

Nel 4° doloroso anniversario di

Bartolomeo Negro

la moglie, la figlia, il genero, la nipotina lo ricordano con sempre crescente rimpianto a quanti gli vollero bene. Santa Messa al Cottolengo.
— Torino, 12 febbraio 1965.

Sempre nel ricordo del loro cari

Rosalia Depaoli in Iseglio
Mario Iseglio

— Torino, 13 febbraio 1965.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Filippi e Talarico, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano commossi quanti hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa del

Comm. Agostino Filippi

Messa di settimo verrà celebrata nella Parrocchia San Giorgio il 17 corrente alle ore 8,30.
— Torino, 13 febbraio 1965.

Continua a pagina 13

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

(Continua da pag. 8)

MEDICENNE dattilo stesso comprometter primo impiego offresi. Telefonare mattino 379-112. A16189

SIGNORINA abile pratica esperta disegno edile, pratiche catastali, amministrazioni offresi ore libere. Telefonare 792-322. A16513

SIGNORINA francese esperta istitutrice assisterebbe bambini, referenze. Telefonare 769-731.

SIGNORINA, pratica lavori ufficio, offresi. Telefonare ore pasti 387-978.

SIGNORINA ventitreenne, studi francesi segretaria stesso dattilografa, pratica triennale ufficio legale banca in Parigi, rientrata in patria, cerca impiego adeguato. Referenziatissime. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3254 — Torino ». A16287

SIGNORINA 21enne stenodattilo spagnolo inglese parlati scritti buona conoscenza francese offresi assumendo impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6592 — Torino ».

STENO dattilografa 25enne referenziata lunga esperienza fatturazione, corrispondenza trattazione clientela offresi. Telef. 723-793.

STENODATTILOGRAFA corrispondente lingua pratica ufficio occuperebbesi. Telefonare 725-436. A16328

STUDENTE 15enne libero pomeriggio offresi 1° impiego. Telef. 234-591.

TRENTENNE bella presenza pratica negozio occuperebbesi licenziato fiducia, cassiere, massima referenze. Scrivere: Grimaldi, Pisp 22, Caselle Vica.

VENTICINQUENNE presenza commessa praticissima preferibilmente abbigliamento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6568 — Torino ».

VENTICINQUENNE torinese, patentato, scuole medie superiori, esperienza triennale in azienda commerciale occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3282 — Torino ». A16505

VENTIDUENNE pratica paghe contributi ramo edilizia, lavori vari ufficio, mansioni fiducia, massima referenze offresi. Telefonare 311-315.

VENTIQUATTRENNE mlitare assolto ragioniere conoscenza inglese francese offresi. Telefonare 691-465.

VENTITREENNE militesente maturità scientifica cultura superiore studente ragioneria 2° impiego, referenze, impiegherebbesi subito. Telefonare 730-300. A15317

VENTUNENNE dattilo-contabile, patentato, militesente offresi per lavori ufficio al magazzino. Telefonare 529-823. 31153

OFFERTE IMPIEGO L. 100 per parola

A.A.A. NUOVA Agenzia Fevre, grandi opere Fratelli Fabbri Editori, assume ambosessi media cultura, presenza, per formazione nuovi gruppi sub-agenti. Lavoro continuativo possibilità carriera. Presentarsi: A.R.T.E., via Regaldi 35, ore ufficio.

A cantanti dilettanti importante concorso iscrizione gratuita a cura del circolo ricreativo di musica leggera. Telefonare 83-039, 688-687.

AMBOSESSI cantanti corsenai inizio concorso Voci Primavera. Iscrizioni: Mesano, via Carmine 11. A10948

ASSUMIAMO geometra anche pensionato per ufficio tecnico, amministrativo, commerciale. Tel. 524-836.

AVVOCATO assume dattilografa primo impiego. Precisare stipendio studio e possibilità informazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6627 — Torino».

BAMBINI cantanti, Festival Nonna Nanna Tiramolla Oro, cercansi. Telefonare 530-602. A10940

CERCASI signorina massimo 22enne steno-dattilo, pratica contabilità libero subito. Presentarsi Avir, via Cibrario 8. 0503

CINEMATOGRAFIA. Realizzazione serie televisiva « Assedio in Italia », cambiamo volti nuovi. Inviare foto: Unifilm, Lido Roma. A546

DATTILOGRAFA 18enne primo impiego ufficio legale cerca. Telefonare 527-345. A16302

ESTERO per potenziamento organizzazione di vendita industria meccanica cerca elemento giovane conoscenza stenografia tedesco francese disposto viaggiare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6149 — Torino ».

INTERPRETE corrispondente tedesco inglese non prima impiego veloce dattilografo cerca importante industria, ala referenze assai accurati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6522 — Torino ». A16358

PRIMARIA azienda componenti auto cerca per ufficio Torino geometra pratico ufficio tecnico impianti industriali cantiere, buon disegnatore per ampio programma espansione. Sottoporre curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6301 — Torino ».

PRIMARIO lanificio Argentina assume valenteresi abili assistenti tessitura, telai Fort automatici Crompton. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6188 — Torino ». A11330

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

ABILE aiuto radiotecnico volonteroso offresi. Telefonare 250-527.

ABILE praticista piemontese scopo miglioramento sistemerebbe offerta possibilmente Torino, Biella, Ivrea, Aosta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3149 — Torino». A14583

ADATTO qualsiasi lavoro manovalanza, referenziato, bisognoso, offresi subito. Telefonare 930-942.

AGGIUSTATORE meccanico di 1) 30enne pratico industriale meccanico referenziato occuperebbesi serio ditta anche fuori Torino. Tel. 233-606

AGRICOLTORE trattorista giovane esperienza stagionale giovane volonteroso offresi ovunque. Telefonare 514-741.

AIUTO commesso pratico materiale elettrico, libero subito, offresi. Telefonare 234-674. A16177

APPRENDISTA studente offresi lavori vari libero subito. Tel. 235-821

AUTISTA 0 patente Torino dintorni offresi libero subito. Tel. 323.071.

AUTISTA con Leoncino pratico città offresi ditte anche solo ore. Telefonare 324-470, 380-719.

AUTISTA con patente B offresi anche fuori Torino. Telefon. 692-804.

AUTISTA domestico referenziato libero subito offresi anche ore. Telefonare 60-912 ore 10-14 oppure dopo le 19. A15022

AUTISTA 22enne interessante patente C offresi subito. Telef. 239-224.

AUTOTRENISTA 26enne pratico viaggi lunghi con passaporto offresi subito. Telefonare 735-443.

BARISTA cameriere offresi subito Torino e fuori. Telefonare 672-648.

BARISTA cameriera 22enne terracue libero subito offresi. Telef. 772-668.

CINQUANTADUENNE pensionato occuperebbe posto fiducia, magazzino, portierie, pratico falegnameria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3286 — Torino ». A16530

CONFEZIONISTA per signora vasta esperienza offresi presso ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6647 — Torino». A16661

CONIUGI pensionati piemontesi buona presenza lunga pratica cercano conduzione caldaia manutenzione case, cercano portineria signorile, preferibilmente garage Crocetta, corso Re Umberto, corso Vittorio. Telefonare 328-342. A16436

CONIUGI piemontesi 40enni con figlia adottiva desiderano marito pensionato già portinai referenziati cercano portineria sola o più scale per maggio. Telefonare 804-935. A16359

CONIUGI soli 50enni referenziati offronsi custodi o simili anche solo marito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3266 — Torino ». A16414

DICIANNOVENNE offresi governo bimbo fissa disposta trasferirsi villeggiatura. Telefonare 651-188.

DICIANNOVENNE stiratrice maglierista offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3256 — Torino ».

DICIASSETTENNE valentirsimo bella presenza offresi apprendista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3256 — Torino». A16531

DICIOTTENNE offresi legatoria, cartoleria, aiuto commesso qualunque genere. Telefonare 361-230.

DISPONENDO Giardinetta offresi mezza giornata ditta negozio. Telefono 299-404. A16764

DONNA anni 50 offresi subito cucina lavori leggeri, compagnia signora. Referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6624 — Torino».

DONNA piemontese mezza età tuttofare, offresi dalle 8 alle 17. Scrivere ferma posta. Rivarolo, carta identità n. 5656385. A16394

ELETTRAUTO offresi anche causa sua tista, patente D. Telefonare 372-461.

ELETTRICISTA con auto propria offresi. Telefonare 629-004.

ELETTRICISTA specializzato impianti civili industriali offresi libero subito. Telefonare 332-576. A16229

ELETTRICISTA specializzato manutenzione impianti e quadri elettrici offresi ditta. Telefonare 778-322 dopo ore 17. A14840

ELETTRICISTA. 47enne impianti civili industria cablaggi, manutenzioni, macchinari vari, libero subito occuperebbesi. Telefonare 877-955.

ELETTROTECNICO con capacità, referenze offresi. Telefonare 583-760.

MAGAZZINIERE espertissimo, esperienza ventennale, patente vario, offresi subito, referenziato. Telef. 361-674 dalle 8 alle 12, dalle 15 alle 20.

MEZZA giornata offresi 21enne pianoforte, patente B. Telef. 364-141.

OFFRESI commessa abilissima qualsiasi genere. Telefonare 523-394.

OFFRESI ex guardia sorvegliante falegname patente, custode massima fiducia. Telefonare 522-040. A16377

OFFRESI fattorino patente referenziato. Telefonare 365-127. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6583 — Torino ».

OPERAIO generico cerca lavoro ore serali, possibilmente zona Francia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6620 — Torino ». A16198

OPERAIO tornitore II categoria offresi. Telefonare 338-579.

OPERATORE torni paralleli, torni copiare semiautomatici, orizzontimo attrezzatura lavorazioni serie offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6538 — Torino ». A14960

PENSIONATO referenziato conoscenza tedesco, pratico lavoro generale, cerca serio occupazione in riviera. Scrivere: Casella Pubblitmen 273, Asti.

SIGNORA offresi aiuto negozio articolo lino. Telefonare 373-522 esclusa ore pasti. A16155

SIGNORA pratica macchine cucire ricamo offresi ditta. Telefon. 324-470, 380-719.

SIGNORA 23enne pratica maglieria spedizione libera subito offresi. Telefonare 732-738. F.16443

STUDENTESSA ragioneria offresi sorvegliare bimbi tutte le ore. Telefonare 280-481. F.16176

TUTTOFARE capace offresi mezza giornata. Telef. 650-010, 668-908 dalle 13 alle 15. A16582

TRENTAQUATTRENNE offresi pettinare finito aiutante parrucchiere corso Regina Margherita 142, Torino.

TUTTOFARE referenziata occuperebbesi giornata oppure ore anche custodia anziani o bambini. Urgente Francesca, via Monterosa 50, Torino.

VENTITREENNE militare assolto patente B auto propria pratica città offresi serio impiego. Telef. 273-854.

VERNICIATORE specializzato a spruzzo e pennello con referenze offresi. Telefonare 791-102.

ALEMANNO ovunque ambosessi disponesse ore libere domicilio semplice ricco inquadramento sindacale. Scrivere: Novagral, Marconi 87, Sesto (Milano). 20643

ASSUMONSI apprendiste massima 18enni. Presentarsi corso Torino 42 oppure telefonare 330-481.

CERCASI aiutante pettinatrice 15-17enne. Telefonare 274-380.

GIOVANE rettificatore anche apprendista cerca officina alta precisione. Scrivere dettagliando studi capacità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6047 — Torino ». A9854

TUTTOFARE fissa referenziata famiglie tre persone cerca. Telefonare 521-963, 682-463. A16442

TUTTOFARE giornata intera 8-20 festivi 8-14 estate collina torinese assumo. Presentarsi 9-12 Gilflo, via Bouchoron 9. A16067

PIAZZISTI, RAPPR. L. 150 per parola

AZIENDA agricola cerca agenti introdotti privati abbinare vini da pasto. Telefonare 330-696. A10693

AZIENDA importante nazionale assume giovane militesente pratico trattazione macchinario destinato azione vendita macchine speciali. Esigesi referenze curriculum completo disponibilità immediata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2947 — Torino ».

AZIENDA primaria lubrificanti cerca agenti muniti automezzo per province piemontesi. Ad elementi effettivamente introdotti ramo offresi condizioni particolarmente vantaggiose. Scrivere dettagliando a Casella Pubblitmen 209, Genova. 20658

BIELLA, organizzazione vendita tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubblitmen 165/5, Biella. 20641

CONDIZIONAMENTO riscaldamento industria internazionale cerca agenti per trattative alto livello architetti, enti, installatori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8 — Milano ».

DITTA generi coloniali cerca piazzisti introdotti clientela droghieri e alimentaristi per vendita prodotti in esclusiva. Inutile scrivere senza i requisiti richiesti. Referenziati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2847 — Torino ». A12173

IMPORTANTE fabbrica vermouth, marsala, spumanti Torino cerca per Torino città capaci seri rappresentanti introdotti droghieri alimentaristi vinicoli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3242 — Torino ».

ORGANIZZAZIONE internazionale assume previo corso istruzione tecnico pratico giovani collaboratori dinamici per avviare vendita elettrodomestici provincie Torino, Cuneo, Ivrea, Aosta. Novità mondiale. Alti immediati guadagni e possibilità rapida carriera. Assistenza malattia. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 323 — Torino ». 083

RAPPRESENTANZA serramenti e articoli vari costruzioni edili accetterebbe gennaio due studi avviati provincia Caserta, Benevento e altre Campania. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6047 — Torino». Telef. 884-885.

INFORMAZIONI L. 150 per parola

A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE Nonantella di Maurizio Emma affidate ovunque indagini prematrimoniali, infedeltà coniugali. Documentazioni, ingegnere, testimonianze. Investigazioni industriali, commerciali Italia-estero. Riservatezza assoluta. P.zo Quinto 20. Telef. 682-110, 052-876, 682-182.

A.A.A. MAURIZIO Emma affidate indagini complesse, riservatissime, confidenziali. Telefonare 682-110.

A.A. DETECTIVE Torino opera personalmente incarichi assoluta riservatezza, studio legale gratuito. Telefonare 633-146. 0050

A. AIRIT, telef. 541-231, detective ex ufficiale polizia giudiziaria, specializzato investigazioni infedeltà coniugali, prematrimoniali, industriali. Maria Vittoria 18. 0663

A. INFORM. investigando sempre testimoniando, informazioni prematrimoniali, indagini ovunque. Vittorio Amedeo 21, Tel. 544-176, 538-051.

ARBIATE presente istituto matrimoniali, accertamenti. Pellegrini, telefono 876-109, Accademia Albertina 1. 0403

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondini, Cavour 8, telefono 521-181

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 521-549, 524-874, indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 0589

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, inedeltà, dallo assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024.

ITALFOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristine 111, telefono 687-574.

MAURIZIO Emma con detectives specializzati, scientificamente attrezzato, risolve ogni incarico, Tel. 682-110.

TROFEI investigazioni confidenziali, industriali, infedeltà coniugali, esposizioni legali. Sorveglianze, rintracci ovunque, Milano 102, telef. 633-146.

IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoresse Brescianini, Novara, via Monteverdi 3, tel. 34-315, martedì venerdì (AP 3304). 20873

RIEDUCAZIONE arti indispensabile cyclette - vogatori, evitano obesità. Vendita, noleggio. Cavoie, telefono 851-605. 0397

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A. AUTOVETTURE compro vendo cambio rateizzo. Siracusa 138. Telefono 351-406. 041

A.A.A.A.A. SENZA anticipo consegniamo pronte pagamento scegliendo nel vastissimo assortimento auto occasioni ogni marca e tipo. Autoveicoli selezionati, ricondizionati, collaudati con rivoluzionaria garanzia unica mai attuata, completa di mano d'opera e ricambi. Formule con rateali autoveicolo. Apertura anche mattinate festive. Ford Ataura, via Bertolla 135. 0775

A.A.A. PRENOTATE la NSU Prinz 1000 ultimo gioiello della meccanica tedesca consegna rapida vendita auto cambiali, provvista. Concessionaria corso Ferrucci 80. 0507

A.A.A. 785.000 prenotate la NSU Prinz 4 consegna rapida, vendita senza cambiali, provvista. Corso Ferrucci 80. 0507

A.A. CONTANTI acquistiamo autovetture supervalutando, via Saorgio 37

A. ACQUISTIAMO autovetture contanti, vendiamo, permutiamo valutando. Corso Corsica 8 (nuovi nuovi). 0761

A. AUSTIN IM 3, Giulietta TI, Giulia TI cambio cloche, Flaminia Touring, 1500 coupé. Madama Cristina 93. 0763

A. AUTOGUARALDI 850, 4 posti coupé, spider, «Autoguaraldi», concessionaria Moretti, San Francesco d'Assisi 33, telefono 527-970, rateazioni Save. 0801

A. AUTONOLEGGI Avis senza autista. Massima garanzia. Tel. 501-051, 587-706. A1412

A. AUTOSALONE Siracusa 158, telefono 351-486, compro vendo cambio rateizzo. 041

A. COMUNICATO speciale, automobilisti per vendere, per comperare, automobili l'Organizzazione via Varzone 44 è sempre a vostra disposizione. 0507

A. OCCASIONI sicure 500 C 80.000, Dauphine 230.000, 1100 100.000, Appia 195.000, Giulietta 280.000, Salvadore 160.000, altre delle occasioni vendiamo, corso Ferrucci 80.

A. PREZZI esplosivi troverete qualunque marca autoveicolo, visitateci. Vigone 44. 0507

A. QUALSIASI condizione vendiamo 2800, Austin Healey 3000, 1600 spider, sprint, 1800 S, Simca 1000, Volkswagen, NSU, Anglia, altre belle occasioni. Vigone 64 (piazza Sabotino). 013

A 2300 sprint, 1500 spider, BMW isetta, Volkswagen, occasioni diverse, Siracusa 158, Tel. 351-486

ABARTH Mono Mille, 695 SS, Fiat bialbero 600.000, Volkswagen '64 565.000, 600 '63 395.000, 500 D 215.000. Via Chieri 2, tel. 655-801

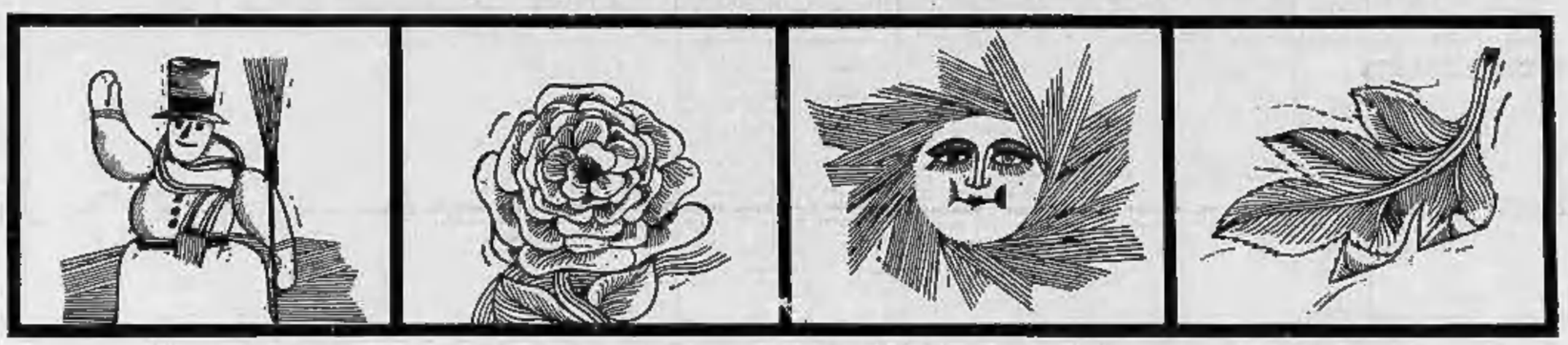
(Continua a pag. 14)

Esso

DA OGGI:

IL *NUOVO* ESSO EXTRA MOTOR OIL

L'OLIO CHE VA BENE PER TUTTO L'ANNO!



È l'olio più sicuro che potete dare al vostro motore. Più sicuro perché va sempre bene, per ogni stagione, per ogni esercizio, per ogni vettura. Più sicuro perché supera le esigenze di tutti i costruttori europei. Più sicuro perché è l'olio nuovo che **va bene per tutto l'anno!**

Per ogni cambio d'olio *subito un utile regalo*

Quando effettuate il cambio d'olio con il nuovo Esso Extra Motor Oil, il vostro distributore Esso vi farà subito un utile ed originale regalo. In più vi consegnerà una cartolina-inchiesta per partecipare al nostro grande

REFERENDUM A PREMI

Gratis: 1000 litri al giorno di Esso Extra Supercarburante

Ogni mese verranno estratti trenta premi consistenti ciascuno in 1000 litri di supercarburante Esso Extra.
Partecipate al Referendum sull'olio che va bene per tutto l'anno: per tutto l'anno potrete viaggiare gratis.
Le norme di dettaglio per la partecipazione al Referendum sono esposte presso le Stazioni Esso.

AUT. N.M. 20/XI/2884

DICIANNOVENNE offresi governo bimbo fissa disposta trasferirsi villeggiatura. Telefonare 651-188.

DICIANNOVENNE stiratrice maglierista offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3256 — Torino ».

DICIASSETTENNE valentirsimo bella presenza offresi apprendista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3256 — Torino». A16531

DICIOTTENNE offresi legatoria, cartoleria, aiuto commesso qualunque genere. Telefonare 361-230.

DISPONENDO Giardinetta offresi mezza giornata ditta negozio. Telefono 299-404. A16764

DONNA anni 50 offresi subito cucina lavori leggeri, compagnia signora. Referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6624 — Torino».

DONNA piemontese mezza età tuttofare, offresi dalle 8 alle 17. Scrivere ferma posta. Rivarolo, carta identità n. 5656385. A16394

ELETTRAUTO offresi anche causa sua tista, patente D. Telefonare 372-461.

EX sguattero carabinieri referenziato offresi mansioni fiducia, auto propria or lavori commissioni varie, da studio professionale. Telefonare 686-940 ore pasti. Bruno. A16334

GARAGISTA diurno pratica quinquennale, referenze controllabili offresi. Telefonare 483-946. A16530

GIOVANE patentato volonteroso pratico autorimessa, referenziato, offresi qualsiasi lavoro. Telef. 878-605.

GIOVANE 20anno patente B pratico città offresi anche apprendista saldatore elettrosaldatore, qualsiasi lavoro. Telefonare 70-112 ore 10-12, 15-17.

GUARDAROBIERA sarta alta rammenda rimoderna pellicce, vestiti biancheria uomo-donna, qualunque lavoro cucito offresi. Telef. 517-956.

GUARDAROBIERA stiratrice, lavori leggeri mezza giornata, massima serietà, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6826 — Torino ».

MECCANICO motorista in genere lunga pratica offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3292 — Torino ».

OFFRESI garagista notturno lunga esperienza. Telefonare 722-483 ore pasti. A16501

OFFRESI giornata, a fisso, giardiniere, floricoltore sistemazione giardini, specializzato potatura piante e fiori. Telefonare 698-885 ore 19 in poi. A15080

OFFRESI giovane cultista bella presenza con auto propria. Tel. 781-450.

OFFRESI governo bambini giornata. Telefonare ore pasti 731-474.

OFFRESI motorista meccanico referenziato. Telefonare 722-483 ore pasti. A16501

OFFRESI operatore presso materie plastiche esperienza meccanica. Telefono 390-868. A16812

OFFRESI parrucchiere per signora 24enne lunga esperienza. Telefonare 756-729. A15124

OFFRESI signora referenziata ad ore o giornata in Rivoli, Tel. 989-846.

OFFRESI tuttofare a giornata dalle 9 alle 14. Telefonare 672-013.

PASTAIO volonteroso offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 877-937.

PIEMONTESE cultista 32enne, dodici anni esperienza senza incidenti verture autocarri pratica città, patente D-E, referenze controllabili, offresi pomeriggio. Telefonare 735-195.

QUARANTASETTENNE vonato pratico servizi domestici cucina tuttofare offresi ovunque. Severino Rigatin, via Alpi Graie 85, Rivoli.

QUARANTENNE coniugi cercano portierato. Telefonare 724-048.

QUARANTENNE robusto offresi come fattorino ore libere. Patente. Telefonare 681-827. A16156

QUARANTENNE tuttofare offresi mezza giornata anche persona sola. Telefonare 526-271 ore pasti.

SALDATORE elettrico autogeno qualificato offresi. Telefonare 336-782.

SARTA piemontese offresi lavoro cucito presso famiglia. Telef. 394-122.

SIGNORA 30enne offresi tuttofare a giornata. Telefonare 578-013.

SIGNORINA età media offresi magazziniere o qualsiasi lavoro decoroso mansioni fiducia, cauzione, massima riservanza. Telef. 592-830, 654-525.

SIGNORINA tuttofare pratica abile guardarobiera offresi solo festivi 8,30-17,30. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3190 — Torino ». A15142

SOTTUFFICIALE Marina motorista Diesel patente II grado meccanico navale offresi sulla ditta. Telefonare 276-412. A14133

TRENTADUENNE manovale robusto referenze accuperebbesi aiuto camionista magazziniere fattorino ovunque. Calyi Vincenzo, via Chiusella 8, Torino, 01161

TUTTOFARE offresi a ore o giornata, tram 9, auto 52. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3271 — Torino ».

TUTTOFARE offresi 4 ore mattino linea A. Telefonare 328-540 pasteriglio. A14293

VENTICINQUENNE piemontese offresi pulizia 4 ore mattino. Telefonare 860-148. A16347

VOLENTEROSO 17enne torinese offresi apprendista elettromeccanici o consimili. Telefonare 774-224.

OFFERTE LAVORO L. 150 per parola

A.A.A. LITOGRAFO macchinista pratica macchina piana cercasi importantissima industria periferia Torino disponibile subito ottime condizioni se veramente capace. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2125 — Torino».

A cuoca fissa pratica servizio lavoro esclusivamente altri favori ottimo stipendio. Telefonare 543-213.

ABILE lavorante confezioni cercasi. Telefonare 871-000. A13977

APPRENDISTA volenteroso massimo 17enne cerca officina meccanica zona Barioila. Telefonare 242-494 ore 9-10. A16440

CERCASI ELETTROMECCANICO MANUTENZIONE IMPIANTI, RIFERIRE. SCRIVERE: « FUBELICITA' STAMPA 3235 — TORINO ».

ELETTROMECCANICO esperto militesente cercasi da importante ditta per assunzione immediata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6145 — Torino».

IMPORTANTE industria cerca conduttore caldaia vapore, esperienza pluriennale, militesente, patente II grado generale, residente provincia sett. Alessandria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3046 — Torino ».

MAGLIFICIO intima cerca abilissime leglisarti e speciali. Telef. 720-018.

PETTINATRICE cerca lavorante anche non qualificata. Telef. 298-061.

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domiciliata su macchina ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Cassoci, 5. Quintino 4 (corillo). 0123

TUTTOFARE fissa cercasi buon trattamento. Telefonare 586-368.

TUTTOFARE fissa meggiorenne, referenziata assume famiglia 2 adulti. Telefonare 486-558.

ULTIME NOTIZIE

Il dibattito al comitato centrale del partito socialista

Nenni contrario alla crisi di governo

Il vicepresidente del Consiglio si è dichiarato favorevole al mantenimento dell'attuale formazione ministeriale: «Una eventuale crisi porterebbe al ritorno a formule più moderate»

Roma, sabato sera.

Il Comitato centrale del psi si conclude questa sera con la votazione di due documenti, uno della maggioranza, favorevole alla chiarificazione politica attraverso il rimpasto, e uno, quello dei lombardiani, favorevole alla crisi e al passaggio dei socialisti all'opposizione.

L'on. Pietro Nanni è intervenuto stamani nel dibattito. Egli si è dichiarato favorevole al mantenimento dell'attuale governo di centro-sinistra affermando che un eventuale crisi non porterebbe ad una accentuazione del programma ma al ritorno a formule di governo più moderate.

I comunisti, con uno scoperto intervento negli affari interni del psi, hanno auspicato che la maggioranza vada al documento favorevole alla crisi. Si legge, infatti, in un documento della direzione del pci pubblicato stamane dall'*Unità*: «*La direzione del pci si augura che il Comitato centrale del psi assuma una posizione chiara e coerente alle tradizioni e alle esigenze del movimento operaio e agli interessi generali del nostro Paese, soprattutto di fronte alle gravi dichiarazioni fatte al Senato dal presidente del Consiglio che ha ribadito l'orientamento di sostanziale subordinazione nei confronti dell'imperialismo americano che è stato finora tipico della politica estera dell'Italia*».

Come si vede i comunisti sperano, e non lo nascondono, che la grave crisi del Vietnam sia un fattore di crisi, o più precisamente, convinca i socialisti della necessità di compiere con la dc, soprattutto dopo il discorso di Moro al Senato (che contraddiceva a quanto la direzione del pci afferma è stato equilibrato e responsabile), anche se non ha potuto evitare la sottolineatura delle responsabilità e la distinzione (in aggrediti e aggressori).

Non sembra, tuttavia, che le speranze dei comunisti possano realizzarsi. Al comitato centrale del psi si sono esaminate voci favorevoli alla crisi (quella di Lombardi ad esempio: il quale è arrivato a chiedersi se, facendo cadere il governo, non sia opportuno anche prendere in considerazione l'opportunità di por fine all'esperimento di centro-sinistra). Ma sulle posizioni autonomiste (contrarie alla crisi e favorevoli al rimpasto) dovrebbe esserci una solida maggioranza, costituita da 53 membri (su 90) del comitato centrale.

Mentre si prevede, dunque, che al comitato centrale del psi i partigiani della caduta del governo resteranno sconfitti, ci si chiede, però, se e come potrà essere attuato il rimpasto auspicato dagli autonomisti. Il rimpasto così come lo ha prospettato il segretario del psi De Martino, dovrebbe avvenire con l'ingresso del governo dei fanfaniani e dei lombardiani.

Per quanto riguarda i lombardiani, assodato certo il rifiuto del leader della corrente di opposizione, gli autonomisti ritorrebbero sufficiente l'assunzione a responsabilità ministeriali da parte dell'on. Giolitti. Ma l'on. Giolitti, intervenendo ieri nel dibattito, ha affermato che la crisi è indispensabile, anche se non è stato duro come Lombardi nella critica al centro-sinistra. E non si vede come, dopo questa presa di posizione, egli possa accettare di essere uno dei protagonisti del rimpasto.

Un'altra complicazione è costituita dalla richiesta di chiarificazione che la dc sembra avere intenzione di chiedere ai socialisti a proposito delle affermazioni di De Martino sull'anticomunismo. De Martino, pur sottolineando le differenze tra psi e pci, esaltando i valori della democrazia, ha ribadito che si rifiuta all'anticomunismo verbale, inutile, anzi dannoso, a suo parere, dato che le difficoltà della situazione economica rendono indispensabile una certa collaborazione tra il Governo e tutti i sindacati, compresa la Cgil.

La dc, al suo consiglio nazionale, come è noto, si era pronunciata per «la lotta al comunismo e il suo superamento». Moro aveva precisato che si trattava di una battaglia globale. E' chiaro che De Martino, sottolineando l'inutilità e la dannosità dell'«anticomunismo verbale», si riferiva alla presa di posizione della dc. Ma alla dc la critica non poteva essere gradita. Come non poteva essere gradito il fatto che il segretario del psi abbia sfruttato la sua potenziale forza nei confronti del comunismo.

Potrebbe, dunque, accadere che all'ultimo momento, la settimana prossima, si rimanga in direzione della dc senza rivolta ai socialisti una richiesta di chiarificazione a proposito dell'anticomunismo. E' certo che la richiesta non piacerebbe ai socialisti, i quali potrebbero interpretarla come un espediente per evitare quella chiarificazione che essi hanno a loro volta sollecitato dalla dc a proposito dell'impegno di centro-sinistra.

Nonostante queste ombre, si rimane a ritenere, sia negli ambienti governativi che in quelli dei partiti della maggioranza, che la crisi possa essere evitata. Un nuovo colloquio fra Moro e Rumor, avvenuto ieri sera, ha avuto come risultato un'analisi piuttosto ottimistica.

Lo stesso Rumor, parlando nella mattinata al convegno dei coltivatori diretti, aveva precisato che l'anticomunismo della dc è inteso come battaglia condotta in modo assolutamente democratico. «*Il nostro atteggiamento verso il comunismo* — aveva detto infatti il *leader* democristiano — *è di sfida sul piano delle cose da fare. Tra dc e pci c'è una netta, radicale contrapposizione che esclude, pur nel rispetto del metodo democratico, qualunque incontro*».

E' evidente che la precisazione è rivolta ai socialisti (nel psi vi sono alcuni esponenti i quali temono che la dc possa essere spinta verso posizioni inaccettabili) ed è altrettanto evidente che non rappresenta un contributo all'attenuazione della polemica in seno alla maggioranza.

Mentre si concludono i lavori del comitato centrale del psi, si sono aperti quelli del comitato centrale del psdi, che ha ascoltato, stamane, una relazione di Tanassi, il quale, pur sottolineando le difficoltà della situazione economica e politica, si è pronunciato contro una crisi di governo. I lavori proseguiranno stasera e domani.

In occasione della riunione del comitato centrale del psdi si è costituita una nuova corrente socialdemocratica. E' nata in seguito alla fusione tra «iniziativa» (la destra di Rosati) e il gruppo dell'«Umanità» (dissidenti della maggioranza). Si chiamerà «concentrazione socialista». Alla nuova corrente aderiscono sette parlamentari, precisamente Rosati, Bertinelli, Ferrari, Pellicani, Averardi, Righetti e Gramsci o Basso.

Mario Pinzauti

Un curioso atteggiamento dell'on. Lombardi durante un intervento ai lavori del Comitato centrale del partito socialista (Telefoto a «Stampa Sera»)

Due mesi dopo un intervento chirurgico

Morto stamane il Vescovo di Alba

Aveva 54 anni, era nato a Cerano Novarese - Per sedici anni ha retto con grande umanità la diocesi albese

Dal nostro corrispondente

Alba, sabato sera.

Nelle prime ore di stamani, assistito dai familiari e da alcuni membri del capitolo della cattedrale, è serenamente spirato monsignor Carlo Stoppa, Vescovo di Alba. Mons. Stoppa era da oltre due mesi ricoverato all'ospedale ove era stato sottoposto ad alcuni delicati interventi chirurgici.

Nei giorni scorsi nonostante le sollecite, esperte cure dei sanitari dell'ospedale di S. Lazzaro, le condizioni di salute dell'illustre infermo erano andate aggravandosi.

Consapevole del suo stato, domenica 7 febbraio aveva ricevuto, l'Estrema Unzione.

Nato a Cerano Novarese il 21 settembre 1881, mons. Carlo Stoppa veniva ordinato sacerdote il 9 aprile 1904. Il 27 dicembre del 1948 papa Pio XII lo nominò Vescovo di Alba, e il 19 marzo dell'anno successivo mons. Stoppa entrò ufficialmente in Alba accolto da una grande manifestazione di popolo. La sua morte è stata accolta con profondo dolore dai suoi diocesani, i quali hanno avuto modo, nei sedici anni della sua permanenza ad Alba, di apprezzarne le doti di profonda umanità.

g. f.

L'inventore dei coriandoli ha compiuto 103 anni

Vittorio Veneto, sabato sera.

L'«inventore dei coriandoli», Ettore Fenderi, ha compiuto ieri 103 anni. L'ing. Fenderi, noto perché a 14 anni creò i variopinti coriandoli di carta divenuti il simbolo del carnevale, è anche autore di numerose opere nel campo dell'ingegneria, e di utili invenzioni; in questi ultimi anni ha dedicato ogni energia alla costituzione di una fondazione, intitolata al suo nome, i proventi della quale saranno destinati ai poveri. Nel 1960 — a 98 anni — l'ing Fenderi riportò gravi fratture in un incidente della strada, ma, dopo un anno di ospedale, riprese il suo lavoro di inventore.

A Ettore Fenderi è pervenuto un messaggio augurale di Paolo VI e, per corrispondere del vescovo Luciani, un sacerdote ha celebrato una messa nella sua casa di Vittorio Veneto. Tutte le scolaresche del luogo, con i loro insegnanti, sono andate a fare gli auguri al vegliardo.

L. Mannucci

Gli aviatori in agitazione

L'Alitalia assume sette piloti inglesi

La decisione a causa della carenza di personale italiano

Roma, sabato sera.

Lo sciopero dei dipendenti delle aziende private del gas si è concluso stanotte a mezzanotte ma i sindacati di categoria hanno già annunciato che l'agitazione proseguirà nei prossimi giorni in forme articolate. Uno sciopero nazionale di ventiquattro ore avrà luogo invece a partire dalla mezzanotte del 24 febbraio qualora nel frattempo non siano intervenuti nella vertenza dei fatti nuovi.

Sebbene l'astensione dal lavoro sia stata massiccia, il flusso del gas nella capitale è stato ieri pressochè normale grazie ad un gruppo di dirigenti tecnici che senza concedersi alcun riposo sono riusciti ad assicurare l'erogazione. La vertenza, com'è noto, riguarda numerose città.

I piloti dell'Alitalia minacciano uno sciopero di cinque giorni qualora la compagnia aerea attui la decisione di impiegare comandanti inglesi sulle rotte italiane. Dal prossimo 1° aprile, con l'adozione cioè dell'orario estivo, la società ha infatti deciso di affidare il comando di alcuni velivoli Viscount in servizio sulle rotte nazionali a piloti inglesi che attualmente vengono addestrati al «contro» Viscount di Londra. Si tratta di sette comandanti di quadrigetti Comet, già alle dipendenze della Boac, ora liberi da impegni e «prestati» dalla compagnia inglese in seguito alla sua decisione di sostituire quel tipo di aereo con i nuovi quadrigetti «VC 10».

Al primi di marzo i sette piloti inglesi verranno in Italia per compiere un periodo di addestramento al Centro Alitalia di Fiumicino onde studiare scrupolosamente le rotte italiane. Ricevuto le «qualifiche nazionali» potranno quindi assumere il comando dei nostri aerei. L'Alitalia è stata costretta a chiedere alla Iata, la organizzazione internazionale del trasporto aereo, l'autorizzazione a impiegare piloti stranieri per la mancanza di suoi piloti.

Dal canto suo l'associazione dei piloti dell'aviazione civile ha annunciato uno sciopero di cinque giorni consecutivi «dal momento in cui un pilota straniero sarà ai comandi di velivoli italiani».

Alla base del provvedimento dell'Alitalia sta — secondo la compagnia — la carenza di piloti. Per fare fronte al potenziamento della sua flotta, la compagnia è stata costretta ad avviare al comando di aerei di classe superiore (quali i bireattori *Caravelle*) i comandanti dei Viscount senza poter-li sostituire con nuovi piloti scelti tra i «secondi» della stessa tipo di aereo.

I vigili del fuoco da tempo in agitazione per ottenere il miglioramento delle retribuzioni per quel servizi di prevenzione che effettuano nei teatri, nei cinema, nei locali, ecc. durante i turni di riposo, hanno deciso di inasprire la loro protesta astenendosi dall'effettuazione di quei servizi.

g. fr.

Sposa a 104 anni la fidanzata di 90

Miami, sabato sera.

Miguel Garcia e Maria Navarro si sposeranno domani, giorno di San Valentino, insieme a molte altre coppie nella provincia cubana di Matanzas.

Miguel e Maria, però, sono una coppia eccezionale: lui ha 104 anni e lei 90. A loro, dunque, gli auguri di rito: «Centanni di felicità».

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

Segue dalla pagina 11

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Leonido Barboro

di anni 42

Titolare della Ditta F.A.I.P.

Ne danno il triste annuncio la moglie Ida, la figlia Norma col marito Pino Rivaldino, le mamma Caterina, suoceri, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali in Brandizzo domenica 14 ore 15 da via Torino 224. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Brandizzo, 13 febbraio 1965.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Margherita Ayres nata Toscano

Ne danno il triste annuncio il marito Angelo, sorella, cognati, parenti tutti e l'affezionata Lina. I funerali avranno luogo oggi, sabato, alle ore 16 partendo dalla Nuova Astanteria Martini.
— Torino, 13 febbraio 1965.

Cristianamente è mancato

Felice Pierino Carando

Ad esequie avvenute i nipoti danno il triste annuncio.
— Torino, 13 febbraio 1965.

Troppo facile in Francia mandare un sano di mente tra i pazzi

Per malanimo del suocero la giovane nuora in manicomio

La pietosa storia di una indocinese sposata a un militare francese - Le liti in famiglia e l'intervento di una dottoressa che senza una approfondita visita concede l'ordine di internamento - Rilasciata dopo 12 giorni perché del tutto sana, la donna richiede 13 milioni per danni morali

Dal nostro corrispondente

Parigi, sabato sera.

L'opinione pubblica parigina è impressionata dalla facilità con la quale, grazie ad un certificato medico rilasciato con leggerezza e talvolta persino complicità, una persona può essere internata in un manicomio come pazza. E' vero che, nel caso attualmente sotto giudizio del magistrato di Beauvais, la vittima venne riconosciuta dagli psichiatri dell'ospedale e dimessa dopo dodici giorni; e il fatto dimostra che ci sono dei medici poco scrupolosi ma non sono anche altri che fanno onore alla loro professione, ma il rimanere dodici giorni fra i matti quando si è sani di mente è tuttavia grave e la vittima, Marlene Pigeumal, ha citato il medico responsabile chiedendo un risarcimento danni morali equivalente a tredici milioni di lire. L'istruttoria, inoltre, è in corso contro il marito ed il suocero di Marlene Pigeumal, che questo accusò di aver tentato di sbarazzarsi di lei facendola passare per pazza.

La vicenda ha all'origine la diuturna tra i coniugi e la tendenza di certi genitori a volersi occupare troppo delle faccende coniugali dei figli. Marlene Pigeumal, la cinta indocinese che sposò da Hanoi il caporal maggiore di gendarmeria Robert Pigeumal e lo seguì in Francia, insieme coi figli, quando venne rimpatriato. I suoceri, però, accolsero male quella nuora che non era della loro razza, ed anche il marito la allontanò dalla moglie avendo conosciuto un'altra donna. Quando, all'inizio del 1964, il sottufficiale di gendarmeria ebbe l'ordine di trasferirsi a Douai, in Africa, per tre anni senza la famiglia, suo padre, Aimé Pigeumal, pretese di avere la custodia dei nipotini, scontrandosi naturalmente con la energica opposizione della nuora, la quale voleva tenere i figli con sé.

Da quel giorno scoppiarono frequenti liti fra Marlene Pigeumal ed il marito sostenuto dai genitori, e il suocero, Aimé Pigeumal, sorvegliante all'ospedale psichiatrico di Clermont de l'Oise, decise di far internare la giovane donna facendola passare per pazza. Parlò quindi di lei ad un medico, Marie Thérèse Malaise, descrivendola come persona violenta, incapace di contenersi e, insomma, malata di mente. Poi, un giorno, provocò una nuova lite, scacciò la nuora e mandò a chiamare la dottoressa Malaise la quale arrivò mentre Marlene Pigeumal, alla quale era stato detto di suo che le avrebbero tolto i figli, inveiva alternando le urla ai pianti. Senza esaminarla né rivolgerle la parola, fondandosi unicamente su ciò che il capo sorvegliante del manicomio aveva detto, la dottoressa rilasciò un certificato attestante che Marlene Pigeumal doveva essere internata. Il suocero dell'indocinese, che era pratico di quel genere di faccende e sapeva il da farsi, andò immediatamente al municipio ed ottenne subito un ordine di internamento della nuora, che venne prelevata e messa in 1° piano.

Per sua fortuna, come si è detto, ebbe a fare nei giorni successivi con dei medici competenti e seri i quali constatarono che la giovane donna era perfettamente sana ed ebbero il coraggio di contestare le affermazioni del certificato rilasciato dalla collega. Internata il 23 febbraio 1963, Marlene Pigeumal venne dimessa il 7 marzo.

La dottoressa Malaise ha sostenuto di aver agito in buona fede, ammettendo tuttavia che deve farlo a fidarsi delle dichiarazioni del capo sorvegliante del manicomio. Il tribunale pronuncerà la sentenza fra due settimane.

Orefice di Pesaro percosso e rapinato

Svuotata la cassaforte contenente gioielli per 5 milioni

Pesaro, sabato sera.

(a. m.) Un'audace rapina è stata compiuta nel pomeriggio di martedì a Pesaro. La autorità inquirente ha mantenuto nel fatto uno stretto riserbo e soltanto ieri se ne è avuta notizia. Ne è rimasto vittima Bruno Anderlucci di 33 anni titolare di un laboratorio di oreficeria.

Erano le 15,30 e il signor Anderlucci aveva da poco riaperto il negozio quando gli si è presentato uno sconosciuto dell'apparente età di 35 anni, che, qualificandosi per un ispettore dell'ufficio del lavoro, ha chiesto di controllare il numero delle bombole di gas liquido che l'orefice usa per il suo lavoro. L'Anderlucci ha fatto entrare lo sconosciuto nella retrobottega ma il malvivente lo ha colpito con un pugno allo stomaco.

L'orefice è caduto a terra privo di sensi e lo sconosciuto si è appropriato di preziosi del valore di cinque milioni custoditi nella cassaforte rimasta aperta.

In carcere perché sinulò il furto di sette vitelli

Canelli, sabato sera.

(g. r.) L'8 gennaio scorso un abitante di Monterosso di Calliano d'Asti il commerciante in bestiame Giuseppe Dacasto, di 23 anni, del luogo, denunciava ai carabinieri di Canelli che nella notte ignoti ladri avevano rubato dalla sua stalla, attigua all'abitazione, sette vitelli da macello, di razza piemontese detta «della coscia» per un valore di circa tre milioni. I militi, dopo laboriose indagini, segnalavano all'autorità giudiziaria il Dacasto, ritenendolo colpevole di simulazione di reato. Ieri egli è stato tratto in arresto su mandato di cattura del pretore di Canelli e rinchiuso nelle carceri mandamentali. Pare che si sia pure confessato autore di un furto.

Passeggiata del Papa sulla neve

Paolo VI dinanzi all'obiettivo dei fotografi durante la consueta passeggiata mattutina nei giardini del Vaticano ammantati di bianco (Telefoto)

Nascosta per gioco nel frigo una bimba muore assiderata

I suoi compagni hanno udito le soffocate grida della piccola che invocava soccorso ma sono fuggiti terrorizzati, credendo che fossero «le voci degli spiriti» - Il cadavere della bimba è stato trovato dalla madre quando ha aperto l'apparecchio

Dal nostro servizio particolare

Perturia, sabato sera.

Una bimba di sette anni ha trovato una morte orribile nell'interno di un frigorifero, mentre i suoi compagni di gioco fuggivano terrorizzati credendo che le sue urla fossero le «voci degli spiriti».

La piccola vittima, Doreen Phillips, è stata scoperta nell'interno della sua tomba di ghiaccio molte ore dopo dai suoi genitori, ritornati a casa dal lavoro.

Doreen, una bimba bionda con gli occhi azzurri, ieri mattina aveva invitato nella sua casa un gruppo di amici. Va cassa da scuola e assenza dei genitori: due occasioni che non hanno bambino al mondo si lasciano sfuggire per dare sfogo alla sua esuberanza.

«A cosa giochiamo?» qualcuno deve aver chiesto ad un certo punto.

«A nascondino» è stata la risposta pressochè unanime degli altri. La casa dei Phillips è grande, spaziosa, con molte stanze.

Doreen, padroncina di casa, ha un piccolo piano. Conosce il posto dove nessuno potrà mai scovarla: il capace frigorifero di casa, una enorme scatola di un metro e mezzo per cinque. La prescelta nel suo interno non sono molte.

Fatto lo spazio, la piccina entra in quella che dovrà diventare la sua bara.

Richiuso lo sportello, non ostante il freddo, si sente sicura.

Frattanto, i suoi amici la cercano. Sotto i letti, dietro le tende, dentro gli armadi. Pensano anche alla cucina, dove si trova il frigorifero.

Ora la piccola Doreen non si sente molto più a suo agio. Il freddo è divenuto più intenso. Le ossa le si sono intorpidite, anchilosate. Vuole uscire, ma la porta non cede. E' chiusa ermeticamente. Spinge, ma non ce la fa. Allora viene invasa dal terrore ed urla, urla con quanto fiato ha in gola: i suoi amici sono vicini al pensare «elettrodomestico». Odono le grida soffocate ma non sanno capirne la provenienza. Si guardano terrorizzati negli occhi. Qualcuno — forse lo stesso che aveva suggerito il gioco a rimpiattino — dice con voce rotta dalla paura: «Gli spiriti».

E' un attimo. I ragazzini fuggono all'esterno della casa senza più pensare alla piccola Doreen. Grigiano: «Ci sono gli spiriti, aiuto, ci sono gli spiriti», ma i grandi non danno loro udienza.

E' la madre che, avvicinandosi l'ora del pasto serale fa la macabra scoperta. Apre il frigorifero e rimane impietrita ad osservare il corpo accartocciato della figlia. Poi, un urlo altissimo che richiama il padre. La polizia non può che attribuire alla fatalità la morte della piccina.

Roberto Lindsay

Condannati due torinesi che aggredirono gli agenti

AL TRIBUNALE DI GENOVA

Sorpresi su un'auto rubata avevano spinto la macchina contro quella della polizia - Tre anni di reclusione all'uno e 2 anni all'altro

Dal nostro corrispondente

Genova, sabato sera.

Si è concluso ieri alla seconda sezione del tribunale penale, presieduta dal dottor Napolitano, il processo per direttissima istruttori mercoledì a carico di due giovani protagonisti, nelle prime ore di domenica, di una drammatica fuga in auto (che avevano rubato) e poi a piedi. Sono i torinesi Fiorindo Leonoris, di 28 anni, e Giuseppe Tesio di 23 anni: il primo è stato condannato a tre anni di reclusione e al pagamento di novantamila lire di multa, il secondo a due anni e quattro mesi e a centoquarantamila lire di multa.

I due erano stati denunciati per violenza e resistenza alla forza pubblica nonché per furto. Il tribunale, con la sua sentenza di ieri, ha in parte accolto la tesi della difesa che aveva cercato di scagionare i due torinesi dalla pesante imputazione di violenza e resistenza alla forza pubblica. La sentenza ha riconosciuto il Tesio responsabile di rapina impropria e il Leonoris di furto pluriaggravato, con l'aggravante della violenza a cose. Il pubblico ministero dott. Marvulli aveva richiesto sette anni per il Leonoris e quattro anni e sette mesi di carcere per il Tesio.

I due giovani che, secondo quanto ha accertato la polizia, erano giunti nella nostra città con l'intenzione di compiervi dei furti insieme con un complice, erano stati scorti da una pattuglia della Mobile mentre viaggiavano a bordo di un'auto che avevano rubato poco prima al signor Gerolamo De Micheli, abitante in corso Martinetti 81. L'auto condotta dal Leonoris e un tratto speronava la «Giulia» della polizia e quindi proseguiva la sua corsa verso via Rossetti. Il brigadiere Porfido faceva allora fuoco con la sua pistola e centrava una gomma della vettura, che era costretta ad arrestarsi. I due fuggivano a piedi, ma dopo un veloce inseguimento erano bloccati. Per fermarli, il brigadiere e due agenti erano rimasti contusi.

c. m.

In memoria

Nel primo triste anniversario della scomparsa del

Dott. Mario Fassio

sposo e mamma, fratelli, nonni e parenti tutti lo ricordano nel loro infinito dolore. Messa di suffragio lunedì 15 ore 8 Parrocchia S. Anna.
— Torino, 14 febbraio 1965.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mino Farsetta

di anni 21

commerciante

Angosciati ne danno il doloroso annuncio la moglie Gina Sante, i figli Alfredo con le fidanzate Grazia Cilibarto, Liliana con il fidanzato Sergio Del Favero, i fratelli Vittorio e Antonio, le sorelle Vittorina, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Rivoli domenica 14 corrente alle ore 9,30 partendo da via Alpignano 101. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivoli, 12 febbraio 1965.

L'Impresa Tibaco partecipa con dolore al lutto della famiglia Farsetta per la perdita del caro

Mino

— Rivoli, 12 febbraio 1965.

Bastianino, Rosy Cilibarto e figli costernati per l'improvvisa dipartita del signor

Bartolomeo Farsetta

prendono parte al grande dolore di Alfredo e famiglia.
— Torino, 13 febbraio 1965.

La famiglia Vecchietto e Rocazzi partecipano al lutto dei familiari per la perdita del signor

Bartolomeo Farsetta

— Torino, 13 febbraio 1965.

Dopo lunghi anni di sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

Zelmira Costagneri in Carnero

Angosciati ne danno il triste annuncio il marito Adolfo, il figlio Ing. Dante e la moglie Alfonsina, sorella, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Condove sabato 13 alle ore 15.
— Torino, 13 febbraio 1965.

Società Gruppo Fulgor - Geneve - Lathe - Atena partecipano commossi al dolore del Dott. Ing. Dante Carnero per ultimato compimento tecnico per la dipartita della sua carissima

Mamma

— Genova, 13 febbraio 1965.

Internationaal Wires - Products - Inc. partecipa dolore Ing. Dante Carnero per dipartita sua amata

Mamma

— Midland Park, N.J., 12-2-1965.

Famiglia Durando, cugino Alfonso e zio Benito partecipano vivamente al dolore della famiglia Carnero.

La Soc. per azioni Carretto e C. partecipa al dolore dell'Ing. Dante Carnero per la perdita della

Mamma

— Torino, 12 febbraio 1965.

Dopo lunghe sofferenze è mancato ai suoi cari

Davide Todaldi

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Giovanna Brunetto, la figlia Lucia col marito Benito Fiorit, la mamma, sorella, cognati, il fidanzato Pierluigi, nipoti, zii, nipoti, cugini, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Erico Elli per le assidue cure prestate. I funerali domenica 14 ore 8,30 da via Carreglio 138, indi la cara salma mossa per Asti. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 febbraio 1965.

Il piccolo Pierluigi Davide Terragni addolorato la scomparsa del Padrino

Davide Todaldi

— Noli, 13 febbraio 1965.

Improvvisamente è mancato

Luigi Bolla

Angosciati ne danno il triste annuncio la moglie Angela Ferrero, i figli Rita, Carla e famiglia, Alberto e famiglia, fratelli, parenti tutti. I funerali domenica ore 10,30 a Brusasco. (Non fiori, ma opere di bene).
— Brusasco, 12 febbraio 1965.

I Fedelli Ferraro e famiglie piangono vivo parte al dolore dei cugini per l'improvvisa scomparsa del caro ed indimenticabile

Luigi

— Brusasco, 12 febbraio 1965.

I Compagni e gli Amici della Resistenza, della Gioventù d'Azione, del Fronte della Gioventù ricordano con affetto e rimpianto

Mimmo Pinardi

spento il 14 febbraio 1965 dalla violenza fascista. Domani domenica, alle ore 11, sarà commemorato nel cimitero di Castagnole Piemonte.
— Torino, 13 febbraio 1965.

L'Associazione «Giustizia e Libertà» si unisce al rimpianto e al ricordo di

Mimmo Pinardi

— Torino, 13 febbraio 1965.

Col conforto della nostra Santa Religione, è mancato in Genova all'affetto dei suoi cari, dopo tutta una vita di bontà e di lavoro

Cesare Bassano

Ne danno il triste annuncio il figlio Gino con la moglie Luciana Fassati ed i figli Bianca Paola e Giangiacomo; la figlia Mia col medico Mariano Trombetta e la figlia Roberta col marito Enrico Borla e Daniela i cognati, i nipoti, i parenti tutti. L'affezionata Armida Chiesa. I funerali avranno luogo questa mattina 13 corrente alle ore 10 a Nervi Liguria nella chiesa parrocchiale di San Pietro, dalla quale poi la salma sarà trasportata al cimitero di Staglieno.
— Genova, 11 febbraio 1965.

Dopo lunghe sofferenze, cristianamente è mancato

Vincenzo Progno

Addolorati l'annunciano la moglie, il figlio, la nuora, i cari nipotini, parenti, cognati, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Massimo Fassio per le cure prodigate. Funerali domenica ore 8,30 da via Principessa Clotilde, 15, indi la cara salma proseguirà per Volpiano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 febbraio 1965.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Maffei

Lo piangono moglie, figlie, sorella, nuora e nipoti. Funerali domenica 14 corr. ore 10,30 dall'Ospedale S. Giovanni (via S. Massimo 24). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 febbraio 1965.

E' mancata ai suoi cari

Anna Tallone ved. Tommasini

Ne danno il doloroso annuncio i figli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali domenica 14 corr. ore 9 da via S. Massimo 24.
— Torino, 12 febbraio 1965.

1964 — 1965

Nel primo anniversario della scomparsa del compianto

Vincenzo Cirillo

lo ricordano la moglie, i figli e parenti. Messa domenica 14 corrente, ore 10 chiesa San Giuseppe, via Santa Teresa.
— Torino, 13 febbraio 1965.

1963 — 1965

Vittorio Francone

Con immutato dolore e rimpianto lo ricordano la moglie, figli e parenti. S. Messa 14 febbraio, ore 7,30, Carrodano.
— Torino, 13 febbraio 1965.

1963 — 1965

Mario Ravaglia

Nel rimpianto di ogni giorno, la moglie e famigliari, ne rinnovano la memoria.
— Torino, 13 febbraio 1965.

La famiglia Perucchio, Desiderosi e Zapelli nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziano quanti con la presenza, con fiori, con scritti hanno preso parte al loro dolore per la perdita del caro

Pino

— Torino, 12 febbraio 1965.

ECCO IL BICCHIERE CYNAR A TRE LIVELLI

Cynar puro si beve liscio nel **BICCHIERE CYNAR**, ampio, elegante, sicuro, appositamente studiato e realizzato per le esigenze pratiche della vita moderna.
Per bere bene, per offrire come si deve, servite Cynar nel **BICCHIERE CYNAR** a tre livelli.

DIGESTIVO
40 grammi di CYNAR puro

APERITIVO
40 grammi di CYNAR + 40 grammi di seltz

DISSETANTE
40 grammi di CYNAR + 140 grammi di seltz

A CIASCUNO IL SUO CYNAR AL LIVELLO PREFERITO.

CYNAR

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 12)

A. RATE vendiamo le più belle occasioni del giorno, Vigano 44.

A. 1. Comprate sicuri, comprate al giusto prezzo autovetture d'occasione selezionati, garantiti dalla carta d'identità con tagliandi di revisione gratuiti: permute, rateazioni, Italcar, corso Unione Sovietica 83.

ABARTH-Fiat, Abarth-Simca concessionario Mario, rateazioni. P. Santarosa 1 (p. Statuto). O961

ABBIAMO Flavia coupé, Giulietta sprint, spider, 1300 Fiat, 750 Viginale, 1200 spider, 600, Silvio Pellico 11. Telefonare 60-884.

ABBIAMO Leoncino 30 quintali Iveco, perfetto ordine lire 580.000, furgone a giorno Volkswagen motore da sedere 650.000, Corso O. Cesare 24.

ABBIAMO rateazioni spider 1200, Giulietta sprint, Appia III serie, 1100 furgone, 600, Saluzzo 52. Tel. 60-622. O966

ACCETTIAMO conto vendita autovetture autosalone compra vendita. Siracusa 158, telefono 353-495.

ACQUISTASI 500, 600, 1100 non sanastrati, pagamento contanti, Via Cimone 26. O184

ALFA Romeo 2000 spider con hardtop vera occasione vendesi. Telefonare 547-174. O943

ALLA Sale, piazza Adriano 11, telefono 759-924, 779-647, concessionario Opel, le più belle occasioni di autovetture sportive alle migliori condizioni, Maserati tutti i tipi, Fiammetta turismo, Buik Compact, vari tipi, tutte in garanzia. O901

ALLA Sale, piazza Adriano 11, telefono 759-924, 779-647, concessionario Opel dispone vasto assortimento usato, vere occasioni Giulietta spider, Dauphine, 1500 Fiat '62, 1500 spider motore Opel, Cortina 2 porte, Ford 12 M e familiare, Cortina 2 porte, Volkswagen, Appia III serie '62. O801

ALL'AUTOSALONE Assola, S. Maurizio 69, telef. 877-253. Potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni.

ALL'AUTOSALONE dell'usato Lancia troverete berlina coupé Appia Fulvia Flaminia 2 3 2A. Corso Francia 361. O957

APPIA ultimissime seminuove vendo cambio con 600, 600. Tel. 857-134.

APPIA, 1100, 600, 500 Bianchine, Giardiniere, Panoramiche, rateazioni. Galileri 11. O600

ARCIOCCASIONISSIME 1300 spider, innocenti 950, coupé Viginale 750, 1300, 1500, Giulietta '61-'63, 1100 speciali, assortimento 1100, 600, 500 giardiniere 500, permuta, garanzia. Multo 36/10, telef. 386-847.

ASSORTIMENTO usato Opel Rekord '61 e '62 in perfette condizioni, con sei mesi di garanzia, prezzi particolarmente vantaggiosi. Solo concessionario Opel, piazza Adriano 11, telefoni 759-924, 779-647.

ASSORTIMENTO VASTISSIMO 1300 1100, APPIA, GIULIETTA, 600, NUOVA 500, 500, VENDIAMO. VIGONE 44. O805

ATTENZIONE! Attenzione! 500 Bianchina '64, spider, Giulietta '62, spider innocenti 950, Giulietta sprint, Volkswagen 1200, numerose 500, 600, 1100 tutte ottime occasioni prezzi convenientissimi interpellateci senz'altro. Corso Mercalleri 19.

AUTOAGENZIA Centola, Grosseville 3, 1200, 1500 spider, 1300, 1500, 1100 D, Dauphine, 500, 600, Bianchine, 1800 2100 motore, camioncino 750 pianale furgone 73 rateazione. O913

AUTOCARRI, furgoni, 500 600 1100, 615 ribaltabili, Leoncino, furgoni 615 premiati. Case Polenza 21 Torino. 20938

AUTOCARRI usati: Escudia 2 e 3 assi ribaltabili, Esatau 2 e 3 assi cassone fisso, Esatau unificato ribaltabile, rimorchi tipo 120 Viberti mt. 6, vende Commissionaria Frassati, corso Turati 12. Telefono 598-820. O905

AUTONOLEGGI Autopromove Milano km più ore senza limiti età o anzianità patente. Telefonare 887-514.

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32 tutte Fiat nuove seminuove da lire 3000 km. 50. Telefonare 772-985.

AUTONOLEGGI Gruppo Murallo, vetture da lire 1300 al giorno anche ad ore. Corso Dante 48, tel. 684-714.

AUTONOLEGGIANDO Volkswagen 1200, 1500, concessionario Grassi, Saluzzo 29, viaggerete sicuri.

AUTONOLEGGIANDO vetture da lire 1050 al giorno. Anche ad ore. Tutti i tipi Fiat e Simca. Autonoleggio Sport, via Madama Cristina 55, telefono 651-544. O699

AUTONOLEGGIO Moderno nuove 1300, 1100 D, 850, 600 D, 500 D. Telefonare 379-931. O767

AUTORIMESSA con vasto assortimento 500, 600, 1100, vende rateizza cambio con altra vettura o scooter. Telefonare 687-514 O184

AUTOSALONE Rodes corso Palermo 85 corso Casale 158 vende Ferrari 2+2, Jaguar 3.8, Giulia sprint elaborata, Abarth Zagato 750 e vastissimo assortimento Fiat Lancia Alfa Romeo, permute, rateazioni. Tel. 233-992. O923

AUTOVETTURE SEMESTRALI CON GARANZIA: 500 D, 600 D, 850, GIARDINIERE. AGEVOLAZIONI PAGAMENTO. SCOFIT, CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI 5 BIS. O490

BELLISSIMA 500 D (1962) ultimo (1957) perfetta ordine privato. Telefonare 483-575. A10558

BOGGETTI Autosalone vetture nuove ed occasioni con garanzia, acquisto, cambio, rateizzo, Madama Cristina 86, tel. 60-819. O927

BELLISSIMA 600 (1962) unico proprietario, ottima (1957) privato. Telefonare 483-575. A13246

BENEDETTO, Commissionaria Lancia, piazza Adriano 6, prove dimostrative nuova Fulvia 2 C. Vasto assortimento vetture occasione, Appia III, Flavia et Fulvia berline.

BIANCHINA '61 perfetta vendesi. Tel. 851-880. O879

CARROZZERIA specializzata riparazioni autoveicoli Volkswagen Concessionario Pastorino, Sebastopoli 227.

COMPRIAMO CONTANTI QUALUNQUE AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEIZZIAMO. VIGONE 44 (PIAZZA SABOYINO). O507

CONCESSIONARIO Volkswagen Porsche, Grassi, Saluzzo 29, nuova usate esistenza ricambi sempre pronti, prezzi concorrenza.

CONTACHILOMETRI, contagiri, termometri, strumenti auto, riparazioni, aggiornamenti. Corso Tassoni 58.

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo pronta consegna Giulia 1300, Giulia T.I., Giulia G.T., vende permutando o rateizzando, facilitazioni pagamento. Corso Giulio Cesare 213, telef. 851-600; 851-077; via Fabro 10 bis, telef. 347-114, 519-882.

ESPOSIZIONE auto occasione vendo, permuta rateizza Auto Torino, Siracusa 40, A 40 berlina '62, A 40 combinata '63, 950 spider '61, 1M 3 '64, R 4 L '63, 1300 spider.

FIAT 1500 coupé Fiatex vendo Benedetto, piazza Adriano 6, telefono 332-199. O649

FERRARI 2+2 vendo. Telefonare ore ufficio 721-222. A15693

FIAT SAVA COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO AUTOVEICOLI NUOVI E USATI. CONSEGNE SOLLECITE, MASSIME RATEAZIONI. O599

FLAM'MIA Touring 3 C, vende Benedetto, piazza Adriano 6, telefono 332-199. 20649

FORD A-1, Farmidabili occasioni Taunus 12 M, 17 M, Capri, Cortina, Consul 315, Consul, revisionate garantite dalla Italcar Concessionaria, corso Unione Sovietica 83, corso Giulio Cesare 202. O714

INNOCENTI COMMISSIONARIA AUTO TORINO, SIRACUSA 40, PRINCIPE EUGENIO 11, SUPER VALUTAZIONI USATO, DILAZIONI PAGAMENTO, PRONTA CONSEGNA A 40 COMBINATA, J4, SM3, MORRIS COOPER, MGB. O487

MERCEDES 220 SE coupé line '62 perfetto raro interno pelle vendo privatamente. Tel. ore ufficio 500-836.

MINI Cooper prenotazione consegna immediata cedo. Telefonare ore ufficio 721-222. A15693

NUOVA autorimessa centro esame tecnico diagnosi motore allestimento officina, stazioni servizio. Assortimento auto usate, grazi, ribassati. Telefono, nuova sede. Pio V 33, tel 857-134.

OCCASIONE divani tipi cantoniera furgoni multipli giardiniere panoramiche qualitro stagioni belvedere qualunque condizione vendiamo, Vigone 44. O507

OCCASIONE vendo furgone 1100 T1 2 altro impianto gas, garanzia. Via Lanotto 38. A16833

OCCASIONI 600 '58-'59-'60-'61-'62, 500 '60-'61-'62, 750 Viginale '63, spider Giulietta '61, assortimento 1100. Via Giovanni Cravero 54 (piazza Bolla), telefono 232-560.

OCCASIONISSIMA: MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIA, GIULIETTE. DAUPHINE. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44. O758

OM Succursale Francia 31, telefono 753-989, vende 642 N S ribaltabile, 645 normali e allungati, Tigrotti e Leoncini fissi e ribaltabili, Leoncino furgone, 615 normali e allungati, 1100 T autocarri, Lupetto reparto lungo, Taurus 340 ecc.

OPEL - Opel - Opel - Opel - Opel - Opel - Opel, Manzana, Sina 25.

PRIVATI, con minimo anticipo autorimessa vendo cento clienti 500, 600, 1300 da 120.000 a 410.000. Via Savoia 37 angolo Chiesa Salute. O722

PRIVATI volendo acquistare vendere autovetture rivolgetevi filadelfi. Corso Siracusa 158. O535

PRIVATO ottima 600 vendo L. 280 mila, km. 14.000. Telef. 257-361.

PRIVATO vende bellissima 500 e 600 visibili via Ormea 23 bis, Mozzetti. O333

RATEALMENTE 500 600 750 '62, 1100, Giulietta, Bianchine furgone, 600 multipla, 1400 D, altre bunissime occasioni. Corso Cavaliere 6 (hanno gli mercati). O761

RATEALMENTE Volkswagen 480 mila, Dauphine quadrimarcia 320.000, 1500 fine 62 600.000, 600, 500 assortimento Telefonare 850-805.

ROULOTTES acquisiate ora per le primavere. La più completa mostra mercato dell'usato, Centro Piemontese Roulottes Mercalleri. Telefono 644-676. O925

SACAUTO Commissionaria Fiat-Seva, corso Racconigi 141, telef. 335-727. Moderno mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O80

SICA Commissionaria Fiat-Seva, via Nizza 30, telefono 652-662/3 esposizione permanente del veicolo usato, tutti i tipi. Cambi, rateazioni. Pronta assistenza. 146

SIMCA 1000 unico proprietario vendesi ultimo occasione. Tel. 519-682.

STRAORDINARIE occasioni, autovetture perfette: 1100 familiare, 380 mila; 500 belvedere, 160.000; Topolino, 85.000; 600, 180.000; 500, 170.000; 1100, 190.000; Ardea, 70.000. Corso Mercalleri 19.

SUPEROCCASIONISSIME Simca 1000 580.000, Special 520.000; A 40 410.000, Familiare 730.000, 1100 280.000, Belvedere 175.000, Giardiniere 280.000, permutiamo, Autorimessa Savoia 37, O722

VENDO tutti tipi autocarri, rimorchi ribaltabili, pale e macchinette ravvisionati e nuovo. Carrera, corso Roma 46 (borgo S. Pietro), Torino. Telefono 661-472 O738

VOLTURA 500, 9300; 600: 12.700; 1100D: 15.700. Autoscuola 87, Marzini 15. Telefonare 553-215.

VETTURE usate in perfette condizioni: Appia III serie 1961-1962, Flavia 1963-1964, Fiaminia coupé 2 8 1963, Fulvia 1963-1964, vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12. Tel. 598-826.

VOLKSWAGEN ultima autorizzata Rinaldi - S. Ambrogio, completa assistenza, specialisme. Francia 362, telefono 724-065. O738

VOLKSWAGEN furgone promiscuo occasione vende 490.000. Concessionario Pastorino, Sebastopoli 227.

VOLKSWAGEN Porsche concessionario Montisone, piazza Adriano 1, troverete condizioni vantaggiose e migliore assistenza. O513

VOLKSWAGEN pulmino scuolabus furgone camioncino giardiniera vetture 1200-1500 prenotazioni Concessionario Pastorino, Sebastopoli 227. O918

VOLKSWAGEN vendita straordinaria 1200 usate garanzia 10.000 km. Concessionario Pastorino, Sebastopoli 227. O918

VOLTURIAMO: 500, 9200; 600, 12.700; 1100, 15.700. Autoscuola Pietro Micca 12. Tel. 542-839.

600 D 5 mesi causa espatrio vendo. Tel. 851-880. O979

600 'G' perfetta vendesi. Telefonare 851-880. O979

1100 D km. 14.000 vende 720.000, Corso Siracusa 155, tel. 351-495.

1500, 1300, 1100 D, 500, Bianchine panoramiche, Dauphine, Furgone T 3, km. 30.000. Via Grosseto 3. Telefono 774-226.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

CICLOMOTORI Bianchi Mobietta iniezione cambio automatico 49.000 altre, ciclomotori moto Morini nuovi modelli 1965, rateazioni ricambi assistenza. Borgaretto, corso Vittorio 57 angolo Cameroni. O621

GILERA moto ricambi, massima esistenza, rateazioni. Mario; Boucheron 18 (piazza Statuto). O988

LAMBRETTA. Rateazioni pazzialissime. Ottime occasioni. Agenzia Ronco, Vigliardi Paravia 3, telef. 485-743.

VESPA motofurgoncini Ape nuovi usati, cambi rateazioni. Moroni, Unione Sovietica 169, telefono 393-578.

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTA ahima ora antiquariato oggetti rottami vari. Telefonare 461-674. O399

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 483-137, 485-440.

A. TUTTE macchine cucire applicanti mobiletti, riparazioni, Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977.

A 60.000 ufficio metallico completo scrivania poltroncine tavolino dattilo girevole scalisia. Rappresentante, Marco Polo 19. O857

ATTENZIONE, matrimoniali 95.000, cucine 39.000, Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O955

GRATIS viaggerete per acquistare mobili, salotti direttamente fabbricanti in Brianza. Telef. 270-715.

AFFARONE bellissime cucine tedesche complete 75.000, camere letto poltrone 175.000. Telef. 882-256, 660-422. O332

AL mobilificio Unversi, via Cigliano 26 (interno), troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O581

ARMADI, guardaroba incasso e normali, camere letto. Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati. Pescalacqua 6 telefono 521-918. O388

ARREDATEVI Casa dei Mobile, casa del risparmio, assortimento impressionante in ogni stile. Facilitazioni. Via Genova 4, Torino. O167

ATTENZIONE! Camere tutte noglesse tavolini tre porte 135.000, quattro porte 195.000, cinque porte 225 mila, armadi 30.000, materassi a molle 15.000, turche, sedie, tutto per la casa: ritiro mobili usati. Fornaseri, via Lanino 8 angolo via Cottolengo. Telef. 296-705. O805

HOBBIES! Hobbisti Esponete a Riccione alla terza rassegna degli hobbies 17-25 aprile. Collezioni, curiosità, modellismo, pittura, scultura. Ritagli premi. Informazioni: Azienda Soggiorno Riccione. 20564

LAVORO assicurato acquistando macchine maglieria automatiche Weber. Motorizzazioni programmate. Rimessiatori ecc. Guarnero, Monte Pietà 16, telef. 535-634.

MACCHINE scrivere, calcolatrici ultime occasioni, noleggi. Augusta, via Cavour 6. O179

MAGLIERISTE, trovereste da Nervo, via Consolata 5, macchine Super Coppel, rimagliatrici, bobinatori, stiratrici. Motorizziamo qualunque macchina. Riparazioni garantite O787

MOBILI Cantù lusso e comuni prezzi di fabbrica lunghe rateazioni. Visitare esposizione, Sant'Anselmo 1.

MOBILI Cesabella, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 521-107 O2092

MOBILI esposto magazzino svendendo camere letto, soggiorni, tavoli, tappezzerie, sedie, specchiere dorate, lampadari ore. Revel 18 corso Matteotti. 20503

MOBILIFICIO Capra, assortimento camere sale tinelli, ritiro mobili usati. S. Donato 74. O554

MOBILIFICIO ritiro commercio svende grandioso assortimento mobili arredi abitazioni, Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO S. Gaetano assortimento mobili, camere signorili tradizionali prezzi convenientissimi. Francia 280, Ivrea 74. O543

MOSTRA armadioni, vetrioni svedesi comuni lusso. Ivrea 74, Francia 280. O543

NOVITA' asciugabiancheria casalinga, elegante, economico, funzionale, indispensabile. Sconti. Tel. 210-715.

OCCASIONI sicure: lampadari, elettrodomestici, radio, tv, a prezzi inferiori al 60% del loro valore. Visitate la sala delle occasioni dell'Elettrica, via Pomba 15. O49

OFFERTA speciale televisori migliori marche sconto 50% più omaggio lucidatrice; lavatrici Candy super A 85.000. Duro, S. Maurizio 12, telefono 877-119.

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compro. Comoglio, Po 20, telef. 882-798. 26747

PIUMA d'oca e pulcino usata compro. Telefonare 483-137, 485-440.

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 270-715.

SINGER, altre marche, nuove, assistenza, riparazioni, accessori, cambi. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977. O904

TELEMARKET, supermercato televisori, elettrodomestici. Sconti, rateazioni. Via De Sanctis 61, telef. 758-098.

TELEVISORI migliori marche modelli 1965 sconto 30 per cento. Solo contanti. Telef. 877-032, 82-501.

TELEVISORI migliori marche, vendita straordinaria sconto 50% più 10%. Domani Visconti 110.000. Telefonare 877-110. O926

TELEVISORI 23" lire 100.000 sconto 50% ultime novità. Tel. 878-322.

TELEVISORI 23", modelli '65, 3 anni garanzia, lire 85.000. Telefonare 877-032, 82-501, 343-439.

TENDE scorrevoli verticali divisori per tinello cucinino. Telef. 688-979.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, telefono 794-575. Sarti armadioni, mobili svedesi, mercatino brocantato Regina.

La **SAIWA** biscotti è lieta di comunicare che
nella festosa cornice del Casinò De La Vallee a Saint Vincent
viene conferito il premio S. Valentino
a Raymond Peynet
creatore dei simpatici personaggi della pubblicità Saiwa
Valentino e Valentina

SONIA PRIMA VISTO 1964
SAIWA *biscotti*